ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **304**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL)

(Esercizio 2003)

Trasmessa alla Presidenza il 4 marzo 2005

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 7/2005 del 1° marzo 2005 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) per l'esercizio 2003 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2003:

Relazione del Commissario ..... » 63

Relazione del Collegio dei revisori ..... » 69

Bilancio consuntivo ..... » 83

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 7/2005.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 1° marzo 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo del Presidente della Repubblica n. 478 in data 30 giugno 1973, con il quale l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2003, nonché le annesse relazioni del Commissario straordinario e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Benito Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) per l'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione –

della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2003 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Benito Caruso*

PRESIDENTE — *Giuseppe David*

Depositata in Segreteria il 3 marzo 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL) PER L'ESERCIZIO 2003

S O M M A R I O

1. Premessa ..... *Pag.* 13

2. Ordinamento ed organi ..... » 14

3. Il personale ..... » 18

3.1 Spese per il personale ..... » 22

4. L'organizzazione interna ..... » 24

5. Attività dell'Istituto ..... » 25

5.1 Analisi dei dati contabili ..... » 31

6. Convenzioni e collaborazioni esterne ..... » 34

7. I programmi comunitari e il ruolo dell'ISFOL ..... » 39

8. La gestione economico-finanziaria ..... » 43

8.1 Il bilancio ..... » 43

8.2 I risultati della gestione ..... » 47

8.3 La situazione amministrativa ..... » 51

8.4 Il conto economico ..... » 52

8.5 La situazione patrimoniale ..... » 53

9. Il servizio di controllo interno ..... » 55

10. Il collegio dei revisori ..... » 56

11. Conclusioni ..... » 57

PAGINA BIANCA

1. Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) ha formato oggetto di referto al Parlamento sino all'esercizio 2002[1]

Con la presente relazione si riferisce sul risultato del controllo sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2003, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il controllo viene svolto dalla Corte con le modalità previste dall'art. 12 della legge n. 259 del 1958.

1 Adottato con deliberazione della Sezione controllo enti n. 64 del 28 settembre 2004 e trasmessa al Parlamento in data 5 ottobre 2004 (v. Atti parlamentari XIV Leg. Doc XV, n. 270)

2. Ordinamento ed organi

L'Istituto per la formazione professionale dei lavoratori, costituito con D.P.R. 30 giugno 1973, n. 478, è stato disciplinato, in relazione ai compiti istituzionali, con legge 21 dicembre 1978, n. 845, che ha regolato i compiti specifici di ricerca ed assistenza tecnica, svolti con una attività operativa diretta e con funzioni di ausilio e collaborazione nei confronti di altri organi istituzionali, che si occupano del settore della formazione professionale dei lavoratori.

I compiti dell'Istituto si sono progressivamente ampliati, al di là della collaborazione con lo stesso Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che eroga annualmente un contributo ordinario per l'attività ed il funzionamento dell'Istituto, nel quadro della programmazione per la ricerca scientifica, elaborato annualmente con il Documento di programmazione economica e finanziaria, del programma nazionale per la Ricerca e dei Programmi operativi nazionali[2], cofinanziati con interventi comunitari a carico del Fondo Sociale Europeo. Le norme fondamentali che regolano il sistema organizzativo e i finanziamenti della formazione professionale sono costituite dalla legge quadro 21.12.1978, n. 845, dalla legge 16.4.1987, n. 183 (per il coordinamento delle politiche nazionali con gli atti normativi comunitari) e dalla legge 19.7.1993, n. 236 (che ha convertito il D.L. 20.5.1993, n. 148), che disciplina i finanziamenti a carico del Fondo per la formazione professionale.

L'ISFOL è inserito nella categoria degli Enti scientifici di ricerca e di sperimentazione (cat. VI della tabella allegata alla legge 20.31975, n. 70) ed è assoggettato al regime della tesoreria unica (v. tab. A della legge 29.10.1984, n. 720). Il D.Legs. 5.6.1998, n. 204 ha dettato le disposizioni programmatiche per la politica nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica.

Con il D.Legs. 20.10,1999, n. 419, che ha provveduto al riordinamento degli enti pubblici istituzionali, sono stati ridefiniti il ruolo e la configurazione giuridica dell'ISFOL quale ente di ricerca, dotato di indipendenza di giudizio e di autonomia scientifica, metodologica, organizzativa, amministrativa e contabile e sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (art. 10). L'emanazione del

---

[2] PON Azioni di Sistema, PON Assistenza tecnica ed Azioni di Sistema, approvati dalla Commissione C.E. per il periodo 2000/2006.

nuovo Statuto dell'Ente, dopo una rielaborazione disposta anche a seguito di osservazioni formulate dalla Corte dei conti, e la nomina di un Commissario straordinario, con decreto del Ministro del Lavoro del 17.9.2001, è stata disposta con DPCM 19.3.2003 (pubblicato sulla G.U. del 18.6.2003).

Il nuovo Statuto ha regolato l'ordinamento dell'ISFOL in relazione alla finalità ed ai compiti istituzionali, all'organizzazione ed al funzionamento, con la determinazione delle competenze degli organi di indirizzo e di gestione e la previsione delle linee generali dell'ordinamento contabile.

Si può riassuntivamente affermare che le nuove finalità assegnate all'Istituto evidenziano un'ampia sfera di attribuzioni, nel campo dell'attività di studio, ricerca, sperimentazione, consulenza ed assistenza tecnica, che, facendo riferimento al quadro di Programmazione nazionale, si articola in iniziative e progetti rivolti sia ad istituzioni pubbliche che private, perseguiti anche con accordi di partenariato e finanziamenti pubblici e privati.

Il nuovo ruolo rafforzato dell'Ente, operante nel settore istituzionale della formazione, delle politiche sociali e del lavoro, al fine di contribuire alla crescita dell'occupazione, al miglioramento delle risorse umane, all'inclusione sociale e allo sviluppo locale (in collaborazione con le Autonomie locali), costituisce un severo impegno per l'Istituto, che, fruendo di un'esperienza lunga e specifica nel settore di competenza, è stato designato come punto di riferimento qualificato ad operare nel campo economico e sociale delle risorse umane ad elevato livello di professionalità.

Con DPCM del 23 aprile 2004, dopo circa un triennio di commissariamento, è stato nominato il nuovo Presidente dell'Ente e, con esso, il nuovo Consiglio di amministrazione (con decorrenza 1/7/2004); questo si compone, oltreché del Presidente, di otto membri, di cui 4 nominati su designazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 3 su designazione della Conferenza dei presidenti delle regioni e uno su designazione del MIUR, per la durata di un quadriennio.

Il Collegio dei revisori, recentemente ricostituito con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 ottobre 2004, si compone del Presidente nominato su designazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di un membro effettivo e uno supplente designati dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e di un membro effettivo designato dalla Conferenza Unificata di cui al d.legs. n. 281 del 1997. I membri del Collegio, che durano in carica per un

quadriennio, sono nominati tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili o tra persone in possesso di specifiche professionalità.

L'ordinamento dell'Istituto è stato completato con l'adozione del regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento dell'ente, approvato dal Consiglio di amministrazione dell'ente nella riunione del 20 settembre 2004 e con il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, approvato dal Consiglio nella stessa seduta, da inviare al Ministero vigilante per l'approvazione di competenza. Si segnala, in particolare, la prevista separazione dell'attività di ricerca e di consulenza tecnico-scientifica da quella amministrativa, sottoposta rispettivamente alla valutazione di un apposito Comitato per la valutazione dell'attività scientifica e da parte del servizio di controllo interno.

Sui principi e sulle disposizioni particolari dettati con le disposizioni regolamentari suddette, che regoleranno la gestione dell'ente a partire dall'esercizio 2005, si fa riserva di riferire nel prossimo referto.

La tabella che segue espone i compensi corrisposti nel biennio 2002/2003 agli organi istituzionali dell'Istituto e al Direttore Generale, per stipendi, indennità di carica e gettoni di presenza. [3]

[3] Con deliberazione del C.d.A. del 28.7.2004 la durata dell'incarico del Direttore Generale è stata rideterminata in un triennio, a decorrere dal 1.11.2002.

Trattamento economico annuo lordo del Commissario Straordinario

	2002	2003
Indennità di carica	159.782,08	125.555,52

I compensi annui ed i gettoni di presenza sono rimasti inalterati a tutt'oggi, secondo il prospetto che segue:

	2002	2003
Consigliere di amministrazione	867,65	867,65
Presidente Collegio revisori	2.169,12	2.169,12
Revisori	1.626,84	1.626,84
Gettone di presenza per Consiglieri, Revisori e Magistrato della Corte dei conti	30,99	30,99

Trattamento economico annuo lordo del Direttore generale:

	2002	2003
Stipendio	124.493,07	124.493,07

In base all'art.10 comma 5 dello Statuto Isfol, il compenso del Commissario e la retribuzione del Direttore Generale nonché gli emolumenti e i gettoni dei Consiglieri di Amministrazione e dei Revisori, sono determinati con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze sulla base di eventuali direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri.

3. Il personale

La dotazione organica del personale dell'Istituto è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20.11.1996 e comprende n. 125 dipendenti di ruolo; la stessa non ha subìto fino ad oggi variazioni, anche se gli organi di indirizzo dell'Istituto hanno predisposto la revisione delle dotazioni, da adottare nel rispetto di principi dettati dalle norme in vigore in particolare per quanto riguarda l'invarianza della spesa[4]. Si ricollega a tale esigenza anche quella della nomina dei Dirigenti responsabili di Macro Area, oggetto di esame da parte del Consiglio di Amministrazione con deliberazione del C.d.A. del 16.12.2004[5].

La tabella che segue espone la situazione del personale in organico ed in servizio nel biennio 2002/2003.

4 Vedi art. 34 della legge 27.12.2002, n. 289; d.legs. 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche; Circolare della Presidenza del Consiglio di Ministri n. 1/04 del 4.3.2004.

5 Le deliberazioni adottate al riguardo del C.d.A. nelle sedute del 20 settembre e del 6 ottobre 2004 sono state sospese dal Presidente dell'Istituto, a seguito delle osservazioni formulate dal Ministero vigilante e dal Magistrato delegato al controllo della Corte dei conti in relazione ai problemi connessi con la rideterminazione dei nuovi posti di dirigente in organico e alle prescrizioni riguardanti il conferimento delle nomine. Con successiva delibera del 16/12/2004 il C.d.A., nel confermare l'annullamento delle precedenti determinazioni, ha confermato peraltro le designazioni dei funzionari indicati, in attesa di ulteriori iniziative che consentano una adeguata riorganizzazione dell'istituto.

SITUAZIONE PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE DI RUOLO DELL'ISFOL

Livelli	PROFILI PROFESSIONALI	Dotazione organica	Posti ricoperti		Vacanze	
			2002	2003	2002	2003
II	Dirigente	2	1	1	1	1
	totale profilo	***2***	***1***	***1***	***1***	***1***
I	Dirigente di Ricerca	8	4	6	4	16
II	Primo Ricercatore	22	19	22	3	
III	Ricercatore	21	14	7	7	
	totale profilo	***51***	***37***	***35***	***14***	***16***
I	Dirigente Tecnologo	1	0	0	1	0
II	Primo Tecnologo	1	1	2	0	
III	Tecnologo	1	1	1	0	
	totale profilo	***3***	***2***	***3***	***1***	***0***
IV	Funzionario Amm.ne	5	4	4	1	5
V	Funzionario Amm.ne	4	0	0	4	
	totale profilo	***9***	***4***	***4***	***5***	***5***
IV	C.T.E.R.	10	10	14	0	6
V	C.T.E.R.	6	4	0	2	
VI	C.T.E.R.	4	0	0	4	
	totale profilo	***20***	***14***	***14***	***6***	***6***
V	Collaboratore di Amm.ne	5	5	6	0	5
VI	Collaboratore Amm.ne	4	4	3	0	
VII	Collaboratore Amm.ne	5	0	0	5	
	totale profilo	***14***	***9***	***9***	***5***	***5***
VI	Operatore Tecnico	2	1	1	1	3
VII	Operatore Tecnico	2	2	2	0	
VIII	Operatore Tecnico	3	1	1	2	
	totale profilo	***7***	***4***	***4***	***3***	***3***
VII	Operatore Amm.ne	4	2	2	2	5
VIII	Operatore Amm.ne	2	1	1	1	
IX	Operatore Amm.ne	2	0	0	2	
	totale profilo	***8***	***3***	***3***	***5***	***5***
VIII	Ausiliario Tecnico	5	4	4	1	4
IX	Ausiliario Tecnico	2	0	0	2	
X	Ausiliario Tecnico	1	0	0	1	
	totale profilo	***8***	***4***	***4***	***4***	***4***
IX	Ausiliario Amm.ne	2	1	1	1	2
X	Ausiliario Amm.ne	1	0	0	1	
	totale profilo	***3***	***1***	***1***	***2***	***2***
	TOTALE GENERALE	**125**	**79**	**78**	**46**	**47**

N. B. Le unità di personale indicate nella tabella non comprendono il Direttore Generale

Al riguardo si osserva che l'Istituto, in sede di applicazione del CCNL relativo al quadriennio 1998-2001, ha rideterminato i profili professionali ed i livelli relativi alle posizioni di I-III e IV-IX livello in modo tale da consentire lo scorrimento di livello e di profilo per talune posizioni del personale; ne è conseguito che per alcuni profili professionali i posti ricoperti superano la dotazione organica (Primo tecnologo, livello II, Collaboratore di Amm.ne, livello V, CTER livello IV). Tale procedimento, pur costituendo applicazione di norme contrattuali collettive, che rappresentano il presupposto per le modifiche apportate, va peraltro coordinato con le norme che presiedono all'ordinamento relativo alla variazione della dotazione organica. E' auspicabile, pertanto, una riconsiderazione del problema in sede di approvazione della nuova dotazione organica definitiva, adottata nel C.d.A. del 29.12.2004, ma non ancora approvata da parte del Ministero vigilante, che dovrà considerare anche tale profilo.

Nella relazione del Commissario straordinario sulla gestione dell'esercizio 2003 si analizza la situazione del personale non di ruolo.

Il personale a tempo determinato è impiegato nelle attività connesse ai programmi comunitari e negli incarichi nazionali ed internazionali assunti dall'Istituto nonché in specifici progetti di ricerca dei quali si dirà in seguito.

L'ISFOL, infatti, ha costituito, sin dal 1995, le strutture di coordinamento nazionali per l'assistenza tecnica dei vari progetti comunitari dotando le stesse di personale assunto con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 23 del DPR 171/91 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 5 comma 26 della Legge 537/93 e dell'art. 118 della legge n. 388 del 2000, di durata variabile da uno a sei anni.

Si deve rilevare al riguardo che alle iniziative Occupazione ed Adapt sono subentrate rispettivamente l'iniziativa Equal Programmazione 2000-2006, nonché la nuova programmazione FSE 2000-2006 Ob. 3 "Azioni di Sistema" e Ob. 1 "Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema", con il conseguente incremento delle risorse umane impiegate.

Il personale a tempo determinato è pertanto passato da una consistenza iniziale di n. 41 unità, presenti al 31.12.1995, a quella di n. 305 unità, alla data del 31.12.2003. Esso è stato assunto dopo l'approvazione del Programma

2001/2006 da parte del Ministero vigilante e prevede una scadenza contrattuale al termine del sessennio.

La situazione generale del personale in servizio al 31.12.2003, pertanto, prevede una dotazione complessiva di 384 unità, compreso il personale di ruolo e non di ruolo ed il Direttore Generale.

Occorre peraltro osservare che, su invito del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali [6], il Direttore Generale dell'Istituto, con determinazione del 9.7.2004, ha disposto il distacco complessivo di n. 55 unità di personale non di ruolo presso il Ministero per esigenze operative connesse alla realizzazione dei PON adottati con finanziamenti del FSE nel quadro della programmazione del periodo 2000/2006.

Detto personale, che conserva lo stato giuridico ed il trattamento economico previsto dal CCNL di categoria, opera alle dipendenze degli Uffici del Ministero mentre la gestione amministrativa dello stesso è assicurata dall'Istituto[7].

Si deve, inoltre, osservare che, come già segnalato nei precedenti referti, l'esecuzione delle attività istituzionali dell'ente è affidata, prevalentemente, a collaboratori esterni, come meglio si preciserà in seguito. Occorre quindi una puntuale verifica, anche in previsione della futura dotazione organica, affinché quest'ultima, rispettando i previsti limiti finanziari, sia inoltre strutturata in relazione alle funzioni istituzionali di carattere permanente. Pur in presenza di una situazione di rigidità dell'assetto strutturale già consolidato nel tempo, è auspicabile comunque una opportuna razionalizzazione del rapporto tra risorse umane impiegate e le diverse tipologie di attività perseguite, che determini una ottimale ripartizione delle corrispondenti funzioni.

A tal fine, peraltro, la riconsiderazione delle linee operative gestionali presuppone anche il completamento dell'analisi della gestione sotto il profilo del rapporto costi-rendimenti, nonché dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività operativa.

Resta, comunque, ferma l'esigenza del rispetto dei principi relativi ai criteri di flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane necessarie per lo svolgimento

---

[6] Formulato con nota in data 4.5.2004 del Dirigente Generale dell'U.C.O.F.P.L..

[7] Deve essere comunque tenuto presente al riguardo quanto dispone l'art. 23 bis e successive modifiche del D. Legs. 30/3/2001, n. 165.

delle attività dell'ente relative ai compiti di carattere temporaneo, evitando di precostituire situazioni anomale suscettibili di contestazioni giudiziarie.

3.1 Spese per il personale

La tabella che segue espone i dati concernenti il costo del personale, compreso il Direttore Generale, comparati per gli esercizi 2002-2003, con la distinzione tra personale di ruolo e non di ruolo.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

Denominazione di spesa	cap.	ESERCIZIO 2002			ESERCIZIO 2003				
		Pers.le di ruolo (80 UNITÀ)	Pers.le tempo determinato (309 UNITÀ)	TOTALE	Pers.le di ruolo (79 UNITÀ)	Pers.le tempo determinato (305 UNITÀ)	TOTALE	Differenza	Variazione %
Stipendi ed altri assegni fissi	10/18	2.659,42	6.949,51	9.608,93	2.744,51	6.595,72	9.340,23	-268,70	-2,8
Fondo miglior. eff.nza/inden/straord.	11/19	392,74	1.711,63	2.104,37	418,75	1.389,90	1.808,65	-295,72	-14,1
Missioni Nazionali	12/20	64,68	225,42	290,10	76,66	295,79	372,45	82,35	28,4
Missioni Estere	13/21	100,00	299,11	399,11	91,74	326,26	418,00	18,89	4,7
Oneri previdenziali	15/22	949,96	2.910,27	3.860,23	988,30	2.683,51	3.671,81	-188,42	-4,9
Corsi per il personale	16/23	2,15	8,81	10,96	2,34	14,26	16,60	5,64	51,5
Altri oneri (Mensa, comandi)	17/24	60,46	236,26	296,72	61,48	219,42	280,90	-15,82	-5,3
Contributi attività culturali	71	67,91	0,00	67,91	81,05	0,00	81,05	13,14	19,3
Sussidi	72	6,20	0,00	6,20	5,24	0,00	5,24	-0,96	-15,5
Borse di studio figli studenti	74	5,89	0,00	5,89	3,95	0,00	3,95	-1,94	-32,9
Contributi su prestiti medio termine	76	11,35	0,00	11,35	12,73	0,00	12,73	1,38	12,2
Indennità anzianità	160/162	840,39	926,37	1.766,76	216,24	549,64	765,88	-1.000,88	-56,7
TOTALE		5.161,15	13.267,38	18.428,53	4.702,99	12.074,50	16.777,49	-1.651,04	-9,0

I dati evidenziano la contrazione dei costi parziali (per il personale di ruolo e non di ruolo) e complessivi. Sono in diminuzione gli oneri stipendiali (sia per assegni

fissi che per oneri accessori) mentre un incremento registra la spesa per le missioni. In flessione è anche nel 2003 il numero dei dipendenti in servizio.

Il rapporto di lavoro del personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di ricerca è regolato dal CCNL del 21.2.2002, per il quadriennio normativo 1998-2001 e per i bienni economici 1998/99 e 2000/2001; tali contratti non risultano ancora rinnovati. In data 24.2.2004 è stato stipulato l'accordo integrativo tra l'ISFOL e la delegazione sindacale per l'utilizzo delle risorse destinate al trattamento economico accessorio per l'anno 2003; è stato così completato il sistema di finanziamento ed erogazione già previsto dall'accordo integrativo 17.10.2002 per la corresponsione del premio di produttività spettante al personale per l'anno 2003.

Per il personale dirigenziale viene applicato il CCNL dell'area 1 stipulato in data 5.4.2001 e le norme ivi richiamate.

4. L'organizzazione interna

L'attuale assetto organizzativo dell'Istituto prevede due aree amministrative ed otto aree di ricerca; sono previste, inoltre, tre strutture di coordinamento delle iniziative e dei programmi comunitari (FSE, Leonardo da Vinci, Equal, ecc.).

Tali centri di gestione vengono designati come Unità operative, anche ai fini delle analisi del personale addetto e dell'attività esplicata[8].

Alla direzione delle aree amministrative (Affari Amministrativi; AA.GG. e Organi Collegiali) è designato personale con funzioni dirigenziali. Le restanti aree sono rette da personale Dirigente di ricerca dei primi due livelli professionali, incaricati della direzione di strutture, ai sensi delle norme organizzative dell'ente, e da personale con funzioni di Primo ricercatore.

La responsabilità della gestione delle strutture per l'attuazione dei programmi comunitari è stata affidata al personale del ruolo dei ricercatori appartenente ai primi tre livelli professionali.

Il Direttore Generale dell'Istituto sovrintende e coordina l'attività delle strutture operative. La ripartizione complessiva tra personale di area amministrativa e personale di ricerca e tecnico (di ruolo e non di ruolo) è la seguente:

Personale di area amm.va (Direttore, dirigenti e liv. 4°-10°)	n.	97
Personale con qualifica di ricercatore (1°, 2° e 3° livello)	n.	136
Personale di area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. 4°-10°)	n.	151
TOTALE	n.	384

(di cui 79 di ruolo e 305 a t.d.)

Inoltre n. 4 unità del personale anzidetto sono collocate in posizione di comando presso altre amministrazioni mentre altre 6 unità (1 Dirigente di ricerca, 2 Primi ricercatori, 1 ricercatore, 1 funzionario amministrativo a tempo determinato, 1 Ricercatore a t.d.) sono state collocate in aspettativa senza assegni in seguito al conferimento di incarichi dirigenziali presso Amministrazioni Pubbliche (di queste una è Dirigente Amm.vo presso l'istituto).

[8] I dati inerenti a tali attività ed al personale addetto sono esposti in tabelle nella parte relativa all'attività svolta dall'Istituto.

5. Attività dell'Istituto

Lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Istituto si inquadra nella programmazione triennale definita con il piano operativo, approvato dal Ministero vigilante, aggiornato annualmente, che stabilisce gli indirizzi generali e determina gli obiettivi, le priorità e le risorse disponibili corrispondenti, anche in coerenza con il piano nazionale della ricerca approvato con il d.legs. 5 giugno 1998, n. 204[9].

Il bilancio costituisce il necessario complemento finanziario degli strumenti operativi della gestione, che deve essere verificata con il rendiconto annuale e i documenti allegati ai fini della valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'attività svolta dall'Istituto.

Particolare attenzione viene in seguito dedicata all'esposizione delle prescrizioni normative CE, soprattutto con riguardo alla gestione dei finanziamenti comunitari.

L'attività dell'ISFOL ha come fine lo sviluppo dei sistemi della formazione delle risorse umane, l'orientamento professionale e le politiche del lavoro, nell'ottica della loro integrazione e del miglioramento dell'occupazione. Per il perseguimento di tali finalità, l'ISFOL svolge e promuove attività di studio, ricerca, sperimentazione, documentazione, informazione e valutazione, consulenza ed assistenza tecnica e fornisce supporto tecnico-scientifico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cui è sottoposto a vigilanza insieme al Ministero dell'Economia e delle Finanze), ad altre Amministrazioni dello Stato, alle Regioni ed altri Enti pubblici. In particolare si segnala la collaborazione con il Ministero del Lavoro per l'elaborazione delle linee guida relative al monitoraggio delle risorse erogate dalle regioni per l'utilizzo ai fini dell'obbligo formativo (L. 17.5.1999, n. 144), di cui al DM Lavoro del 13.9.2004, pubblicato nella G.U. del 6.10.2004. In aggiunta a tali compiti, dal 1995, su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, svolge anche funzioni in qualità di

- Struttura Nazionale di Sostegno per le Iniziative Comunitarie; presta assistenza tecnica per il Fondo sociale Europeo (Obiettivi 1, 3 e 4 nella Programmazione 1994-1999; obiettivi 1 e 3 nella Programmazione 2000-2006), nonché per la

[9] Vedi al riguardo, per maggiori dettagli e riferimenti normativi, l'art. 1 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ISFOL, emanato in base all'art. 3 dello Statuto dell'ente.

realizzazione di parte delle Azioni di Sistema in base ai PON AS ob. 3 e ATAS ob. 1;

- Valuta attività realizzate con finanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- Svolge funzioni di Agenzia Nazionale di Coordinamento del Programma Comunitario Leonardo da Vinci, Europass;
- Presta assistenza tecnica per l'Osservatorio per la formazione continua, istituito presso il Ministero del Lavoro.[10]

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, tali nuovi compiti ed attribuzioni hanno comportato una nuova organizzazione delle Strutture di ricerca, il potenziamento degli altri servizi e il conseguente aumento delle risorse umane (a quest'ultimo riguardo, l'ISFOL ha esperito a fine 2000 un concorso per la selezione di nuovo personale da assumere a tempo determinato).

Nell'ambito delle attività svolte il ruolo dell'ISFOL prevede l'assolvimento di particolari compiti inerenti alle politiche dello sviluppo professionale delle risorse umane (politiche del lavoro e politiche formative); all'analisi degli aspetti strutturali del sistema di formazione professionale (interventi, destinatari, sedi, personale), processuali (programmazione, progettazione, formazione-didattica, monitoraggio, certificazione, valutazione) e relative alle offerte formative (dall'obbligo di formazione alla formazione continua).

L'attività dell'ISFOL ha inoltre riguardato la concentrazione di *know how* innovativo, alimentato soprattutto dall'assistenza tecnica alle Iniziative e Programmi Comunitari che hanno come *mission* la ricerca di percorsi innovativi ed esemplari e, sul piano delle modalità operative, la progressiva integrazione della "ricerca" con "l'assistenza tecnica" (non solo come erogazione di servizi ma soprattutto come momento di elaborazione di soluzioni prototipali).

In linea generale, l'attività dell'ISFOL ha considerato tre linee prioritarie:

a) realizzazione delle azioni di sistema affidate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per assicurare omogeneità e qualità ai sistemi di formazione professionale (accreditamento delle strutture, certificazione delle

---

[10] Vedi art. 48 della L.F. n. 289/2002, con le funzioni previste dalla Circolare dello stesso Ministero n. 36 del 18.11.2003 (pubblicata in G.U. n. 5 Serie generale dell'8.1.2004). Con sentenza della Corte costituzionale n. 51 del 13/28-1-2005 il citato art. 48 della L. F. n. 289/2002 è stato dichiarato illegittimo nella parte in cui non prevede strumenti idonei a garantire una leale collaborazione tra Stato e Regioni; con la stessa sentenza è stato dichiarato illegittimo anche l'art. 47, 1° comma della stessa L. F. 2003, recante finanziamenti statali per la formazione professionale perché relativo a materia devoluta alla competenza residuale delle Regioni.

competenze, analisi dei fabbisogni, valutazione delle attività, formazione dei formatori);

b) sperimentazione, sviluppo e messa a regime delle nuove offerte formative (apprendistato, obbligo formativo, formazione continua, formazione superiore non accademica, tirocinii, ecc.);

c) analisi e monitoraggio in materia di mercato del lavoro e di valutazione delle politiche del lavoro (flussi e modalità di ingresso e reingresso nel mercato del lavoro, mobilità lavorativa e professionale degli occupati, misure finalizzate all'inserimento lavorativo soprattutto dei soggetti a rischio, politiche preventive della disoccupazione, sviluppo dei servizi per l'impiego, ecc.).

L'Istituto, in continuità con l'attività svolta nel 2002 e nell'ambito della Programmazione FSE 2000-2006 ha proseguito nel 2003:

1) le attività di ricerca finalizzate a meglio comprendere le componenti e gli andamenti del mercato del lavoro ed a mettere in campo una serie di metodologie e sperimentazioni a carattere valutativo sulle principali politiche per l'impiego, in modo specifico quelle finalizzate a migliorare i processi di inserimento al lavoro;
2) le attività di studio, ricerca ed assistenza volte a sviluppare l'integrazione tra i sottosistemi della scuola e della formazione professionale, a promuovere e rafforzare l'alternanza scuola-formazione-lavoro, a favorire la nascita di percorsi formativi post-diploma;
3) il rafforzamento dell'informazione statistica e normativa e della conoscenza di base sul funzionamento del sistema formativo a livello nazionale e regionale e sul mercato del lavoro, nonché lo sviluppo di banche dati e dell'attività di documentazione;
4) lo svolgimento di ricerche, studi e attività varie in tema di professionalità e professioni, competenze trasversali e certificazione, accreditamento delle strutture formative, formazione dei formatori, formazione a distanza, formazione continua, qualità della formazione ambientale, imprenditorialità femminile, inclusione sociale, ecc. (è stato fornito per il 2003 un elenco di n. 88 pubblicazioni scientifiche);
5) l'attività di valutazione del FSE e lo sviluppo del monitoraggio nazionale del FSE a supporto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria

Generale dello Stato - nonché la regia del raccordo con le fonti e la produzione informativa dell'ISTAT;

6) l'attività relativa alla fase del 1° anno per il bando dell'Iniziativa Comunitaria Equal, con predisposizione della strumentazione esecutiva con il supporto al Ministero del Lavoro per la relazione del 3° anno;

7) l'attività di selezione e valutazione dei progetti, con relative elaborazioni di rapporti e dossier, del Programma Comunitario Leonardo da Vinci;

8) la produzione di numerose pubblicazioni delle varie collane dell'Istituto e la predisposizione ed organizzazione di seminari, convegni e incontri di lavoro a livello nazionale ed internazionale.

Riguardo alle attività sopra esposte sono state fornite alcune indicazioni quantitative utili per la valutazione della gestione. Sono stati comunicati dati analitici relativi alle convenzioni (n. 42) stipulate nel 2003 (di cui n. 14 per il PON Azioni di sistema 2003) per un importo complessivo di 77,312 milioni di euro (i dati sono distinti anche per programmi di iniziativa comunitaria, ricerche, seminari, progetti vari). Sono state adottate n. 39 delibere da parte del Commissario straordinario dell'Istituto mentre il Direttore Generale ha emanato n. 726 determinazioni direttoriali attinenti alla gestione dell'Ente.

Occorre, inoltre, segnalare la pubblicazione dell'annuale rapporto ISFOL per l'anno 2003, presentato al Parlamento (già seguito, nel frattempo, dall'edizione per il 2004). Trattasi di un documento di ampio respiro, che analizza il mercato del lavoro sotto vari profili (economico, politico, giuridico, sociale, nazionale, regionale e comunitario), evidenziando, sulla base dell'elaborazione di dati statistici ufficiali, l'andamento e le proiezioni della situazione economica sotto il profilo della formazione e dell'utilizzo delle risorse umane e con particolare riguardo alla formazione professionale, per un settore che costituisce uno dei fattori determinanti per lo sviluppo socio-economico del Paese. Tale pubblicazione contiene anche un'analisi dell'utilizzazione delle risorse del FSE per la formazione professionale, relative agli obiettivi 1 e 3, con un approfondimento per gli impegni dei corrispondenti Q.C.S. al 31/12/2002, su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'attività istituzionale dell'ente è caratterizzata da un elevato profilo di esternalizzazione dei servizi che la supportano.

L'andamento del fenomeno, già segnalato, si è costantemente sviluppato nel tempo, parallelamente all'accrescersi della sfera delle attività istituzionali, prevalentemente peraltro riferite a programmi di natura temporanea.

La rigidità della dotazione organica dei dipendenti, infatti, ha indotto al ricorso, oltreché all'assunzione di personale a tempo determinato, come si è già visto, anche a professionalità esterne, acquisite con contratti di collaborazione professionale, ovvero con convenzioni stipulate con enti di ricerca.

Entrambi tali strumenti, che presentano aspetti ormai consolidati nel tempo e sono consentiti dalle norme vigenti in materia di esternalizzazione dei servizi (outsourcing), costituiscono, atteso anche il trend di incremento assunto ed il vincolo di dipendenza e collaborazione con altri organismi, che attuano ricerche qualificate, un sistema organizzativo della gestione prevalentemente orientato verso l'esterno che va attentamente ponderato onde evitare il rischio di una perdita di professionalità specifica interna nonché di una accentuata dipendenza da sistemi di ricerca, che pur dovendo ispirarsi ai criteri di elaborazione e programmazione scientifica diretta, proprie dell'Istituto, vi concorrono con una propria autonomia.

Occorre, inoltre, prestare la dovuta attenzione affinchè il sistematico, preponderante ricorso a forme di collaborazione esterna non comporti il rischio, perpetuandosi nel tempo, di assumere la funzione di un rilevante apporto sostitutivo del personale di ricerca dipendente, eludendo così la particolare disciplina che giustifica il ricorso a tali prestazioni professionali, che non possono essere utilizzate per sopperire a deficienze strutturali di organico [11].

Occorre inoltre osservare che attualmente, dopo l'emanazione del nuovo Statuto, che prevede per l'Istituto compiti e strumenti operativi adeguati allo sviluppo di una maggiore autonomia scientifica e programmatica, sussistono oggettive difficoltà ad acquisire all'esterno personale dirigenziale di elevato livello professionale, come prevede anche il regolamento interno di organizzazione, per

---

[11] Si ricorda che la nuova disciplina prevista dall'art. 1, c. 9 del D.L. n. 168/2004, convertito con L. n. 191/2004, prevede per gli incarichi di Studio o di ricerca e per le consulenze esterne una adeguata motivazione con riferimento alle prescrizioni normative e, in ogni caso, la preventiva comunicazione agli organi di revisione ed agli organi di controllo dell'ente per la verifica della sussistenza dei presupposti, costituendo l'inosservanza di tali principi un illecito disciplinare con conseguente responsabilità erariale.
Per quanto riguarda il conferimento di incarichi esterni che corrispondono a funzioni ordinarie proprie dell'attività amministrativa dell'Istituto si segnalano quelli relativi alla elaborazione del nuovo Statuto, e alla redazione del regolamento di attuazione, e per l'erogazione di benefici sociali e assistenziali a favore del personale dell'Istituto.

la presenza di specifici vincoli normativi inerenti alla nuova dotazione organica, soprattutto, come si è già accennato, per la necessità di rispettare il principio dell'invarianza della spesa.

5.1 Analisi dei dati contabili

L'analisi dei dati contabili evidenzia la prevalenza dell'attività istituzionale basata sull'erogazione di cofinanziamenti rispetto a quella interna diretta finanziata solo dal Ministero del Lavoro che, rispetto al totale dell'ammontare degli impegni, ha raggiunto nel 2002 una quota di impegni del 4,32% e nel 2003 del 5%; per le sole attività per consulenze, ricerche e studi, gli impegni rappresentano l'11,7% nel 2002 e del 7,8% nel 2003 del totale della spesa per attività istituzionali.

La tabella seguente espone i dati complessivi e parziali relativi a detta attività nel biennio 2002/2003, esposti per singoli programmi e per oggetto dell'attività stessa; i residui finali rappresentano i residui totali dell'anno.

SPESE PER ATTIVITÀ IST.LE (cat. 5^)

	ES. 2002		ES. 2003		Differ. Es. Prec.	Var. %
	Impegni	Residui	Impegni	Residui	Impegni	
ISFOL	1.626.412,47	797.625,48	2.636.216,73	1.443.481,06	1.009.804,26	62%
OCCUPAZIONE	-	-	-	-	-	-
ADAPT	-	-	-	-	-	-
ASS. TEC. FSE	-	-	-	-	-	-
LEONARDO	17.392.285,00	20.876.260,01	29.478.282,00	32.117.853,87	12.085.997,00	69%
LEONARDO AG. NAZ.	634.073,73	294.661,72	601.302,06	152.585,66	- 32.771,67	-5%
ASS. TEC. REGIONI	1.088.310,91	151.134,65	707.474,28	80.609,90	- 380.836,63	-35%
ALTRI	283.616,25	366.848,11	18.094,27	-	- 265.521,98	-94%
EQUAL	223.866,05	128.563,69	295.388,74	79.150,81	71.522,69	32%
Progr. Azioni Sistema 2000/6	16.358.555,75	7.525.833,22	18.010.049,11	6.186.093,43	1.651.493,36	10%
TOTALE	**37.607.120,16**	**30.140.926,88**	**51.746.807,19**	**40.059.774,73**	**14.139.687,03**	38%
di cui cap. 64/264/274 "consulenza a ricerche, studi"						
ISFOL	1.005.685,69	324.891,82	852.367,30	200.797,69	- 153.318,39	-15%
OCCUPAZIONE	-	-	-	-	-	-
ADAPT	-	-	-	-	-	-
ASS. TEC. FSE	-	-	-	-	-	-
LEONARDO AG. NAZ.	108.715,81	29.102,57	359.265,39	38.033,87	250.549,58	230%
ASS. TEC. REGIONI	770.624,20	151.134,65	706.025,64	80.609,90	- 64.598,56	-8%
ALTRI	-	-	-	-	-	-
EQUAL	66.032,74	26.983,96	154.412,21	33.205,11	88.379,47	134%
Progr. Azioni Sistema 2000/6	6.613.751,79	1.705.907,94	8.804.173,61	1.910.576,78	2.190.421,82	33%
TOTALE	**8.564.810,23**	**2.238.020,94**	**10.876.244,15**	**2.263.223,35**	**2.311.433,92**	27%

La tabella che segue evidenzia l'incidenza degli impegni per attività istituzionali e delle spese di funzionamento in rapporto all'ammontare totale delle spese che, nel biennio considerato, subisce una notevole lievitazione (dal 59,2% al 68,7%), con un incremento degli impegni stessi anche in valore assoluto.

(in migliaia di euro)

	2002		2003	
	Importo	**%**	**Importo**	**%**
Spese di funzionamento	24.105,31	38,0	22.816,10	30,3
Spese per attività istituzionali	37.607,12	59,2	51.746,80	68,7
Tfr	1.766,76	2,8	765,88	1,0
TOTALE SPESE	63.479,19	100,0	75.328,78	100,0

La tabella successiva espone i contributi erogati a favore dell'ente nel biennio 2002/2003 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e direttamente dall'U.E..

I dati sono distinti per singoli programmi e per attività in convenzione.

Si rileva il notevole decremento nel 2003 dei contributi di co-finanziamento erogati dal Ministero sul Fondo di rotazione e l'incremento dei contributi erogati dall'U.E..

I dati complessivi evidenziano nel 2003 un incremento dei contributi del 13,5%.

Una flessione registra il volume dei residui attivi (-19,3%), pur mantenendo valori assoluti rilevanti[12].

[12] Su tale aspetto dei risultati contabili si riferisce nel seguito della trattazione.

CONTRIBUTI COMUNITARI

	Es. 2002		Es. 2003	
A) Fondi erogati tramite il Fondo di Rotazione:				
Ministero del Lavoro:	Accertamenti	Residui	Accertamenti	Residui
Programma ADAPT	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma EQUAL	1.002.508,00	1.454.356,14	1.030.951,00	898.411,43
Programma OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione Continua	1.549.370,00	1.549.370,00	0,00	309.873,44
Programma ASS. TECNICA FSE	0,00	940.463,88	0,00	940.463,88
Progr. Azioni di Sistema 2000-2006	18.817.766,45	25.810.554,23	15.141.560,50	12.339.384,83
TOTALE (A)	**21.369.644,45**	**29.754.744,25**	**16.172.511,50**	**14.488.133,58**
B) Fondi erogati direttamente dalla U.E. per:				
Programma EQUAL	1.002.508,00	1.454.356,14	1.030.951,00	898.411,44
Programma OCCUPAZIONE		528.500,08	0,00	0,00
Assis. Tecnica F.S.E.	0,00	1.868.949,32	0,00	1.650.179,36
Programma ADAPT		27.071,41	0,00	0,00
Progr. Azioni di Sistema 2000-2006	15.452.948,55	19.638.637,44	15.466.431,50	14.242.180,18
Programma Leonardo scambi	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma Leonardo Mobilità	10.236.087,00	9.652.852,84	11.114.972,00	9.786.138,98
Progetto ARCA	0,00	0,00	0,00	0,00
Leonardo Valorizzazione	0,00	19.728,65	0,00	0,00
Leonardo II AN	1.144.114,00	400.501,63	2.041.134,00	1.569.128,83
Europass	96.000,00	33.245,71	117.000,00	68.345,71
EURES	0,00	326.804,16	0,00	326.804,16
U.E. Centro Risorse	83.138,00	33.324,40	41.569,00	54.108,75
Prog. Pilota UE 2000-1342-001	0,00	1.375.801,44	10.155.497,00	5.435.926,74
Programma Leonardo X PROCEDURA B	7.114.881,00	2.845.952,40	7.790.306,00	5.962.074,80
Prog. Pilota pers.sanit. Norvegia	0,00	0,00	0,00	0,00
Contratti con l'U.E.:				
Rete Europea TTNET	0,00	0,00	450.000,00	315.000,00
UNIV BREMA-HPSE-CT-2001-60035	55.640,00	31.591,79	0,00	31.591,79
IST TAGLIACARNE-HPSE CT-2001-00098	58.560,00	35.560,00	0,00	27.226,00
ACADEMUS EVORA-HPSE-CT-2001-00074	87.837,00	52.791,38	0,00	41.658,63
UE HPHA-CT-2000-0051-Partner in Brema	0,00	21.924,41	0,00	21.924,41
TOTALE (B)	**35.331.713,55**	**38.347.593,20**	**48.207.860,50**	**40.430.699,78**
TOTALE GENERALE (A+B)	**56.701.358,00**	**68.102.337,45**	**64.380.372,00**	**54.918.833,36**

6. Convenzioni e collaborazioni esterne

Il processo di gestione delle attività dell'Istituto negli ultimi anni ha accentuato, come si è già detto, l'esigenza di avvalersi di professionalità esterne, aumentando il ricorso a collaboratori e ad Enti di ricerca.

Si può notare che, dal 2001 al 2003, le Determine aventi ad oggetto collaborazioni, a parte una riduzione nel 2002, registrano un incremento del 101%, mentre quelle aventi ad oggetto convenzioni per ricerca e assistenza tecnica presentano un trend di crescita costante nel triennio, con un incremento del 62%, secondo le indicazioni della seguente tabella.

Tipologia	Valore assoluto			Percentuale su totale determine		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Collaborazioni	155	133	312	32,6	26,9	42,9
Convenzioni per Ricerca e A. T.	79	91	128	16,6	18,4	17,6
Totale	*234*	*224*	*440*	*49,2*	*45,3*	*60,5*

Un tale incremento ha comportato negli anni, maggiori impegni finanziari dell'Istituto per le attività contrattuali in esame.

Risulta dalla Tabella successiva che l'impegno di spesa assunto dall'Istituto per le collaborazioni e le convenzioni per ricerca e assistenza tecnica nel 2003 è di circa 20 milioni e mezzo di euro; il 58% di tale importo (11.938.702 euro) riguarda le collaborazioni e il residuo 42% (8.551.548 euro) le convenzioni per ricerca e assistenza tecnica.

Anno	Collaborazioni	Convenzione per ricerca e A. T.	impegno totale
Valore assoluto			
2001	6.673.658	8.250.139	14.923.797
2002	8.564.809	8.471.478	17.036.287
2003	11.938.702	8.551.548	20.490.250
Variazioni percentuali			
2001	28,3	2,7	14,2
2002	39,4	0,9	20,3
2003	78,9	3,7	37,3

Nella tabella che segue, relativa all'esercizio 2003, sono esposti, per le singole Unità operative, i dati relativi alle risorse umane (interne ed esterne) e l'impegno finanziario relativo alle collaborazioni e convenzioni corrispondenti alle Unità stesse.

Il numero complessivo dei dipendenti impiegati è di 321 unità, quello dei collaboratori ed esperti è di 751.

Risorse umane e finanziarie per Unità Operativa nel 2003

Unità Operativa	Risorse Umane					Convenzioni	Impegno finanziario (euro)	
	Dipendenti *			Esterni			Collaborazioni	Convenzioni
	Ricer-catori	CTER	Altro	Collabo-ratori	Esperti	Numero		
Area Mercato del Lavoro	19	8	2	15	34	29	1.030.995	1.527.092
Area Sistemi Formativi	13	11	1	1	19	9	194.483	724.320
Area Metodologie per la Formazione	8	4	-	3	30	15	476.669	1.500.520
Area Sperimentazione Formativa	7	6	4	1	15	17	296.354	825.822
Area Studi Istituzionali e Normativi	4	3	2	4	14	9	282.527	514.364
Area Ricerche Informazione e Documentazione	6	8	5	-	-	-	-	-
Area Interventi Comunitari	6	10	5	1	10	5	240.840	207.058
Struttura di Valutazione	7	2	4	4	5	-	222.938	-
Iniziativa Equal	5	12	4	2	7	-	182.324	-
Programma Leonardo da Vinci	14	9	6	10	23	5	222.959	152.339
Europass	1	1	1	-	-	1	-	27.440
Progetto Analisi Fabbisogni	3	2	2	2	8	4	201.146	288.545
Progetto Formazione Continua	4	5	1	3	21	12	572.449	1.371.456
Progetto Orientamento	4	2	1	8	18	11	373.108	431.000
Progetto Ambiente	2	-	-	4	11	2	193.626	85.200
C.D.S. Informazione e Pubblicità	4	4	2	5	3	7	126.985	419.640
Unità Asis (Pari Opportunità e Progetto Inclusione sociale)	11	4	-	2	48	12	414.954	402.752
Progetto Flai Lab	1	-	-	2	-	2	42.176	74.000
Azione Accreditamento	-	3	1	7	348	-	5.378.021	-
Ufficio Stampa	1	1	-	3	1	-	93.365	-
SIA - Banca dati e sito Isfol	1	2	1	-	-	-	-	-
Servizio Affari Amministrativi	1	3	35	-	6	-	69.506	-
Organi Collegiali	1	2	14	-	-	-	-	-
Presidenza	1	-	-	-	14	-	143.262	-
Direzione (A. T. Regioni)	-	1	1	-	35	-	1.049.909	-
Servizio di Controllo Interno	-	2	-	-	4	-	130.105	-
Totale	*124*	*105*	*92*	*77*	*674*	*140*	*11.938.701*	*8.551.548*

* Al netto del personale distaccato presso il Ministero dl Welfare, in aspettativa o comando ovvero non impegnato nell'attività specifica dell'Unità Operativa.

Le convenzioni, attribuite con procedure concorsuali, hanno riguardato attività di ricerca, assistenza tecnica e sperimentazione[13].

La situazione delle convenzioni stipulate per Struttura (esposta nella tabella che segue) evidenzia l'incremento in valore assoluto e percentuale delle convenzioni delle Aree di ricerca, e la sostanziale invarianza di quelle relative a Progetti d'Istituto.

Strutture	*Valori assoluti*			*Composizione percentuale*		
	2001	*2002*	*2003*	*2001*	*2002*	*2003*
Area di ricerca	39	53	80	47,0	54,1	57,2
Struttura di valutazione	1	-	-	1,2	-	-
Progetti d'Istituto	29	36	50	34,9	36,8	35,8
A T Regioni e Province autonome	9	1	-	10,9	1,0	-
interventi comunitari	1	1	5	1,2	1,0	3,5
Iniziative e programmi comunitari	4	7	5	4,8	7,1	3,5
Totale	*83*	*98*	*140*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Le collaborazioni vengono stipulate contrattualmente con collaboratori ed esperti; esse assumono un valore crescente anche per l'esigenza di costituire e rafforzare i gruppi di lavoro in singole Regioni, che operano in sedi decentrate con il coordinamento centrale dell'Istituto, per la definizione di modalità, criteri e sistemi di accreditamento delle locali strutture operative.

La tabella che segue espone i dati relativi al numero di collaboratori ed esperti impegnati nel triennio 2001/2003 per singola Unità operativa[14].

[13] Sono considerate distintamente le convenzioni per la fornitura di servizi.

[14] Il Servizio di controllo interno, dopo aver analizzato l'andamento dell'impegno finanziario e dell'apporto esterno all'attività istituzionale dell'ente attraverso le convenzioni e le collaborazioni, assume una posizione critica nei confronti del ricorso alle collaborazioni coordinate e continuative, anche in relazione alla necessità di un adeguamento della programmazione e delle risorse umane interne.

Unità Operativa	*Numero Collaboratori*		
	2001	*2002*	*2003*
Area Mercato del Lavoro	26	12	49
Area Sistemi Formativi	44	44	20
Area Metodologie per la Formazione	16	15	33
Area Sperimentazione Formativa	32	17	16
Area Studi Istituzionali e Normativi	12	10	18
Area Interventi Comunitari	6	2	11
Struttura di Valutazione	9	8	9
A.N. Leonardo da Vinci- Progetto Equal	6	20	42
Progetto Analisi Fabbisogni	26	5	10
Progetto Formazione Continua	22	27	24
Progetto Orientamento	3	11	26
Progetto Ambiente	4	8	15
C.D.S. Informazione e Pubblicità	3	-	8
Unità Asis (Pari Opportunità e Progetto Inclusione sociale)	20	38	50
Progetto Città dei Mestieri	-	6	-
Progetto Flai Lab	4	3	2
Accreditamento Strutture	99	171	355
Assistenza Tecnica Regioni	79	38	-
Ufficio Stampa	1	-	4
SIA - Banca dati e sito isfol	1	-	-
Servizio Affari Amministrativi	7	6	6
Presidenza	15	17	14
Direzione	11	2	35
Servizio di Controllo Interno	3	4	4
Totale Collaboratori	*449*	*464*	*751*

7. I programmi comunitari e il ruolo dell'ISFOL

Come già indicato, l'ISFOL svolge la sua attività istituzionale in prevalenza attraverso i finanziamenti erogati dalla UE (in concorso con i finanziamenti nazionali) a carico del Fondo Sociale Europeo (FSE), secondo le linee operative previste dal Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000/2006, sulla base di un Piano Operativo Nazionale (PON) e di Piani Operativi Regionali (POR) approvati dalla Commissione CE; le attività cofinanziate rientrano nell'Obiettivo 1 del FSE per gli interventi strutturali nelle regioni dell'Italia meridionale (PON Assistenza tecnica e azione di sistema) e nell'obiettivo 3, che ha come scopo il sostegno degli interventi a favore dell'occupazione e dello sviluppo delle risorse umane negli Stati membri (PON Azioni di sistema), e per l'Italia nella zona territoriale centro-settentrionale[15].

All'interno degli obiettivi perseguiti con i finanziamenti comunitari i Quadri comunitari di sostegni, com'è noto, si sviluppano secondo le linee di assi prioritari di intervento[16].

Anche i POR (per le zone regionali) si inquadrano nel QCS che ne delimita ambiti e contributi; inoltre il PON (in ambito nazionale) del QCS dell'obiettivo 3 è gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; mentre quello dell'Obiettivo 1 (anch'esso articolato per assi prioritari) ha come organo gestore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con un coordinamento degli interventi a livello di erogazione dei Fondi strutturali affidato ad amministrazioni capofila dei singoli Fondi (per il FESR al Ministero dell'Economia e per il FSE al Ministero del Lavoro).

Il QCS è a sua volta corredato da un piano finanziario, che programma le risorse disponibili nel periodo di riferimento (2000/2006), con indicazioni delle

---

[15] Per maggiori dettagli occorre fare riferimento principalmente per le norme comunitarie ai Regolamenti della Commissione CE n. 1261 del 21.6.1999 (FESR), n. 643 del 28.3.2000, n. 1.159 del 30.5.2000, n. 1.685 del 28.7.2000, n. 438 del 2.3.2001, n. 448 del 2.3.2001; al Regolamento del Consiglio n. 1.260/99 del 21.6.1999 e al Regolamento del Parlamento e del Consiglio n. 1.784 del 12.7.1999; per le norme nazionali occorre considerare in particolare la legge n. 183 del 16.4.1987, la legge n. 233 del 6.8.1990, il D.Legs. n. 157 del 17.3.1995 (modificato dal D.Legs. n. 65 del 2000), la legge n. 150 del 7.6.2000, la Direttiva PCM del 27.9.2000 e le successive norme integrative, e segnatamente le leggi comunitarie annuali. Occorre, inoltre, considerare le decisioni della Commissione di approvazione dei Q.C.S. per gli obiettivi 1 e 3 e dei PON di programmazione e attuazione sul territorio nazionale delle misure di sostegno autorizzate.

[16] Per l'obiettivo 1 interessa in particolare l'Asse III, per la valorizzazione delle risorse umane; per l'obiettivo 3 l'Asse C, per la promozione ed il miglioramento della formazione professionale.

risorse pubbliche (comunitarie, statali e regionali) e private impegnabili secondo quote di partecipazione.

L'ISFOL riceve i finanziamenti tramite il Ministero del Lavoro. Le operazioni di finanziamento si articolano per fasi successive: dalla valutazione dei progetti all'ammissione al finanziamento, alla stipula dell'Atto di concessione o del Contratto (nel caso di pubblici servizi), alla graduale erogazione delle risorse e ai pagamenti di saldo sulla base del controllo effettuato dagli organi competenti; il ciclo si conclude con l'invio della certificazione delle dichiarazioni di spesa, intermedie e finali, alla Commissione Europea. Il ruolo dell'ISFOL per l'Obiettivo 1 è definito nell'apposito documento di complemento di programmazione del PON, che prevede la procedura di affidamento diretto all'Istituto da parte del Ministero del Lavoro della realizzazione degli interventi approvati.

Per l'Obiettivo 3 le procedure di erogazione dei finanziamenti sono indicate nel documento di Complemento di programmazione al PON Azioni di Sistema[17], che precisa il piano finanziario, le misure programmate, i soggetti attuatori, le amministrazioni responsabili, le procedure per la sorveglianza e la verifica attraverso indicatori di realizzazione finanziaria e realizzazione fisica.

Il piano di complemento indica, per le singole misure, le competenze specifiche dell'ISFOL quale soggetto attuatore [18].

L'ISFOL è anche impegnato, come si rileva dalla esposizione finanziaria relativa all'attività istituzionale, in programmi di iniziativa comunitaria, articolati in più fasi (EQUAL, LEONARDO), che sono stati istituiti su decisione del Consiglio U.E. (per il programma Leonardo, 2ª fase, v. la decisione del Consiglio 1999/382/CE del 26.4.1999) o della Commissione CE (v. per il programma EQUAL la decisione c (2001) 43 del 26.3.2001). Le quote di cofinanziamento vengono definite annualmente dal Ministero dell'Economia (per il programma EQUAL l'annualità 2003 è stata definita con D.M. n. 50 del 23.12.2002 e fa carico al fondo di rotazione di cui alla L. n. 183/1987).

---

[17] Approvato con Decisione della Commissione Europea c (2000) 2079 del 21.9.2000.

[18] Per quanto riguarda i PON a titolarità del Ministero del Lavoro, per le attività cofinanziate dal F.S.E. per l'attuazione della politica europea dell'occupazione, la Circolare n. 41/2003 del 5.12.2003 dello stesso Ministero descrive dettagliatamente le prescrizioni riguardanti la rendicontazione da parte dei soggetti promotori, l'ammissibilità delle spese e i massimali di costo, le varie tipologie di soggetti operativi interessati, a seguito della concessione amministrativa da parte del Ministero e con delega a soggetti intermedi.

Il programma Leonardo (periodo 2000/2006) promuove lo sviluppo di uno spazio europeo di cooperazione nel settore dell'istruzione e della formazione professionale.

Il programma EQUAL intende promuovere nuove metodologie di lotta contro le discriminazioni e le disparità presenti nel mercato del lavoro, con iniziative politiche trasversali estese oltre le frontiere istituzionali[19].

Ulteriori recenti funzioni sono state affidate all'ISFOL per i problemi nel settore del sostegno dell'occupazione, come collaboratore del Ministero del Lavoro per l'elaborazione di indicatori quantitativi di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica per le azioni di formazione e promozione affidate alle regioni (v. Decreto Dir. dell'Ufficio Centrale (UCOFPL) presso il Ministero del Lavoro del 27.9.2004). L'ISFOL ha inoltre il compito di Agenzia Nazionale per l'Italia del Programma Leonardo da Vinci (conferito a seguito di convenzione n. 2003-0041, stipulata con la Commissione Europea).

Altri recenti compiti sono stati affidati all'ISTITUTO con la legge finanziaria 2003 (n. 289 del 2002) per l'assistenza tecnica all'Osservatorio per la formazione continua, e dal D.Legs. 10.9.2003, n. 276 con il compito di supporto al Ministero del Lavoro per la predisposizione di un Rapporto annuale al Parlamento e alla Conferenza unificata sulle politiche del lavoro.

Si completa il quadro delle competenze operative dell'ISFOL con l'indicazione di alcuni provvedimenti, che riguardano la ripartizione ed il trasferimento di fondi erogati per l'istruzione la formazione professionale alle Regioni. Il Decreto Dir. Gen. UCOFPL del 1° luglio 2003, concerne il finanziamento di progetti di formazione di lavoratori occupati (v. art. 6 della legge 8.3.2000, n. 53). Rilevante in materia è anche l'accordo del 15.1.2004 tra il MIUR, il Ministero del Lavoro e le Regioni, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, riguardante la definizione degli standard formativi, di cui all'art. 4 dell'accordo quadro sancito in Conferenza unificata il 19.6.2003 per la realizzazione di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale.

---

[19] Per più estese considerazioni sull'attuazione e sulla verifica dei risultati dei programmi di iniziativa comunitaria, si consulti la Relazione annuale 2003 della Sezione di controllo per gli Affari Comunitari ed Internazionali della Corte dei conti, adottata con deliberazione n. 2/2004 e trasmessa al Parlamento.

In tale quadro di apertura alle nuove competenze decentrate alle Regioni in materia di formazione professionale l'ISFOL ha già ruoli definiti (collabora con il Ministero del Lavoro per l'elaborazione di un rapporto annuale e per il monitoraggio delle attività per l'attuazione dell'obbligo formativo); in altri settori (accesso al fondo di rotazione o al FSE per finanziamento di progetti per la formazione professionale) ha già iniziato a costruire una rete di rapporti istituzionali con le regioni per accreditare la propria competenza nel settore in materia di ricerca e assistenza tecnica[20].

[20] Con L. R. n. 1/05 della regione Puglia è stato disposto che la Regione si avvale dell'ISFOL per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica e di accompagnamento in materia di formazione ed orientamento professionale, utilizzando a tale scopo fondi ministeriali o comunitari a tali obiettivi destinati.
Occorre, d'altra parte, ricordare che con sentenza n. 34 del 12-26/1/2005, la Corte costituzionale ha dichiarato non fondate varie questioni di legittimità proposte riguardo alla legge regionale 30/6/2003, n. 12 della Regione Emilia Romagna, che prevede misure di rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale in quanto non contiene violazioni dei principi fondamentali delle norme statali in materia né invasione della presunta competenza statale esclusiva.

8. La gestione economico-finanziaria

8.1. Il bilancio

L'Istituto adotta il sistema di contabilità e di bilancio previsto dal DPR 28.12.1979, n. 696, ora sostituito dal D.P.R. 97/2003, per gli enti pubblici non economici, redigendo un bilancio preventivo ed un conto consuntivo, comprendente il rendiconto finanziario, il conto economico, il conto del patrimonio e la situazione amministrativa.

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2003 è stato adottato con determinazione del Commissario Straordinario del 30.12.2002 (oltre il termine previsto dall'art. 11 dello Statuto dell'ente, con successiva autorizzazione del prolungamento dell'esercizio provvisorio del bilancio da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali fino al 31.3.2003), della quale il Collegio dei revisori ha preso atto nella riunione dell'11.3.2003, condividendo sostanzialmente le osservazioni di replica dell'ISFOL alle osservazioni dei Ministeri vigilanti circa la necessità della riduzione degli impegni per l'acquisto dei beni e servizi, formulate con nota del 12.3.2003; il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha quindi espresso parere favorevole per l'approvazione del bilancio preventivo con nota del 1°.4.2003, in quanto la riduzione di spesa per consumi intermedi (10%), è stata operata (per circa il 12%) sulla quota del finanziamento ordinario del Ministero del Lavoro mentre le rimanenti spese correlate a progetti cofinanziati dalla U.E. debbono ritenersi strettamente collegate alle previste attività, con obbligo di successiva rendicontazione e per esse non si porrebbe la necessità di una riduzione. Il Ministero del Lavoro, con nota del 14 aprile 2003, ha espresso parere favorevole per l'approvazione del bilancio preventivo 2003, condividendo le osservazioni del Ministero dell'Economia, anche per ciò che attiene al superamento dei rilievi già formulati al fine di accertare il contenimento dell'incremento delle retribuzioni per rinnovi contrattuali nel limite del 5,66% nel biennio 2002/2003, pur se l'ente non ha provveduto ad iscrivere in apposito fondo l'impegno corrispondente, avendo peraltro utilizzato a tal fine l'avanzo di amministrazione, inglobando gli oneri corrispondenti nei costi complessivi per il personale.

Si osserva al riguardo, che, pur prendendo atto delle conclusioni favorevoli espresse dai Ministeri vigilanti, la corretta procedura della istituzione di un apposito

fondo per evidenziare gli incrementi derivanti dai rinnovi contrattuali non può essere derogata, anche perché la separata indicazione di detti oneri è necessaria al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni normative, che costituiscono norme cogenti di finanza pubblica; ciò anche per una puntuale evidenziazione contabile e per il controllo della gestione del Fondo.

Per ciò che attiene alle considerazioni svolte dai Ministeri vigilanti in relazione alla non riducibilità degli impegni attinenti alle erogazioni di cofinanziamento, si osserva che le direttive normative in materia hanno portata generale; per ciò che riguarda peraltro i fondi destinati al cofinanziamento per gli impegni adottati in sede comunitaria, si deve escludere la possibilità di riduzione; l'eventuale successiva riprogrammazione degli interventi, già finanziati, con una rimodulazione dei programmi approvati, necessaria per apportare una eventuale riduzione, richiederebbe comunque la previa modifica degli accordi e delle clausole già stipulate tra lo Stato e la Comunità Europea [21].

Nel corso dell'esercizio sono state adottate, inoltre, tre note di variazione al bilancio preventivo, che, previo esame da parte del Collegio dei revisori, sono state approvate con parere favorevole dei Ministeri vigilanti, in quanto non sono stati riscontrati elementi tali da alterare l'equilibrio del bilancio dell'ente.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2003 è stato approvato dal Commissario Straordinario dell'ISFOL in data 1.6.2004 (in ritardo rispetto al termine del 30 aprile previsto dallo Statuto); sullo stesso ha espresso parere favorevole il Collegio dei revisori nella riunione del 27.5.2004 ed è poi intervenuta l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti, con la riserva peraltro circa la mancata applicazione della prescrizione concernente la riduzione del 10% degli stanziamenti per i consumi intermedi[22].

Sia il Collegio dei revisori che i Ministeri vigilanti hanno poi rilevato la sussistenza di notevoli residui attivi e passivi (in diminuzione peraltro nel 2003 rispetto all'esercizio precedente), attribuiti al ritardo nell'erogazione dei

---

[21] Vedi al riguardo le prescrizioni generali contenute per i bilanci degli enti pubblici per l'esercizio 2003 nella Circolare n. 33 del 6.11.2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché le direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 30.9.2002.

[22] Si fa, peraltro, osservare che i Ministeri vigilanti, come si è sopra riferito, avevano espresso parere non ostativo riguardo ai criteri applicativi di tale riduzione, in sede di approvazione del bilancio preventivo 2003;con successiva nota del 18/10/2004, in esame dei problemi derivanti dall'applicazione del D. L. n. 168/2004 (convertito con L. 191/2004) il MEF ha osservato che sono da ritenere escluse dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 1, co. 10, della citata L. 191/2004, quelle che trovano copertura attraverso finanziamenti vincolati riconducibili a specifici progetti oggetto di rendicontazione.

contributi all'ente e, conseguentemente, con riflessi negativi anche sui pagamenti per impegni già perfezionati.

Al riguardo occorre innanzitutto osservare che il Collegio dei revisori ha anche segnalato riduzioni di spesa (economie) rispetto alle previsioni definitive per il contenimento delle collaborazioni esterne, per variazioni negative delle attività istituzionali programmate e per quelle relative alle Azioni di Sistema PON 2000/2006.

Ha precisato, inoltre, che i contributi per attività istituzionali hanno subìto nel corso del 2003 un incremento del 30%, con riferimento, peraltro, a programmi pluriennali, i cui stanziamenti, relativi a somme non impegnate nell'esercizio di riferimento (residui di stanziamento), confluiscono contabilmente nell'avanzo di amministrazione, con utilizzo nell'esercizio successivo per la realizzazione delle attività programmate (con eventuale rimodulazione dei programmi).

Occorre ancora rilevare al riguardo che già con deliberazione del 27.6.2003 il Commissario straordinario dell'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui per il periodo 1986/2001, eliminando residui attivi per € 16,531 milioni, perché ritenuti non più esigibili, e residui passivi per € 9,198 milioni perché ritenuti non più dovuti, con una indicazione della provenienza nella documentazione allegata (i residui attengono prevalentemente ad attività e stanziamenti per programmi istituzionali e comunitari).

Con successiva delibera, inoltre, del 1°.6.2004 il Commissario straordinario ha disposto l'eliminazione di ulteriori residui relativi agli esercizi 1995/2002 (residui attivi per € 250.751 e residui passivi per € 749.739; anche per questi con indicazione ed elencazione delle partite corrispondenti).

L'istruttoria per l'accertamento della effettiva causa della formazione di tali residui, se ricollegabili a ritardi gestionali ovvero ad altri fattori, non ha avuto ancora esito, in quanto l'Istituto non ha fornito chiarimenti al riguardo. Il Ministero del Lavoro (Dir. Gen. Per le Politiche, l'orientamento e la formazione (ex UCOFPL) ha comunque confermato che per il piano di attività ISFOL 2000/2001, a valere sul PON ATAS OB.1, sono stati disimpegnati €. 708.264,22, mentre per il PON OB.3 vi è un residuo per l'esercizio 2000/2001 pari a €. 1,089 milioni, non spesi nei termini dall'ISFOL; per l'esercizio 2002 sussiste un residuo da disimpegnare pari a €. 154.615,42, sempre perché non speso nei termini dall'ISFOL per l'OB.3 (oltre a un minore residuo di €. 671,37 per l'OB.1).

Si può, pertanto, presumere, come si dirà anche nelle conclusioni della presente relazione, che l'eliminazione di tali residui sia dovuto, oltreché ai ritardi nell'erogazione dei contributi (che determinano una influenza negativa ai fini della programmazione delle attività istituzionali) anche ad una ipofunzionalità oggettiva (sulle cui cause non sussistono al momento elementi sufficienti ed univoci) ovvero ad un eventuale sovradimensionamento delle attività programmate in relazione alle effettive potenzialità di esecuzione da parte dell'Istituto. Al riguardo si fa riserva di riferire più approfonditamente nella prossima relazione, anche sulla base dei chiarimenti specifici che l'Istituto dovrà fornire alla Corte.

8.2 I risultati della gestione

Si riportano nelle tabelle che seguono i risultati complessivi della gestione economico-finanziaria desunti dai documenti di bilancio dell'ente.

La tabella che segue espone i dati delle previsioni di bilancio (iniziali e finali) e quelli del consuntivo 2003, con indicazione dei residui iniziali e finali.

DETTAGLIO FINANZIARIO GENERALE 2003

(in migliaia di euro)

	Previsioni iniziali	Previsioni defintive	Accertamenti Impegni	Riscossioni Pagamenti	Residui iniziali	Residui finali
ENTRATE						
Titolo II – Trasf. Correnti	46.628,69	76.179,85	76.179,07	42.409,99	77.378,70	57.648,75
Titolo III – Altre entrate	12,91	12,91	22,81	22,79	0,00	0,01
Titolo IV - Entrate patrimoniali	12,91	191,26	191,85	191,62	0,00	0,23
Titolo VII - Partite di Giro	7.160,00	7.160,00	7.831,61	7.780,69	299,59	50,92
Totale entrate	*53.814,51*	*83.544,02*	*84.225,34*	*50.405,09*	*77.678,29*	*57.699,91*
SPESE						
Titolo I – Spese correnti	65.367,20	99.949,52	74.562,88	43.584,48	33.058,83	43.641,49
Titolo II e III - Spese c/capitale	803,64	1.091,54	979,08	961,77	19.391,75	17,31
titolo IV - Partite di giro	7.160,00	7.160,00	7.831,61	7.123,18	543,08	708,43
Totale spese	*73.330,84*	*108.201,06*	*83.373,57*	*51.669,43*	*52.993,66*	*44.367,23*

Si evidenzia un notevole scostamento tra previsioni iniziali e definitive nonché la diminuzione dei residui attivi e passivi.

La tabella successiva riporta i dati comparati per il biennio 2002/2003 del rendiconto finanziario generale.

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

(in migliaia di euro)

	2002	2003
ENTRATE		
Entrate correnti	66.445,75	76.201,88
Entrate in conto capitale	18.577,30	191,85
Entrate per partite di giro	7.639,31	7.831,61
Totale entrate	*92.662,36*	*84.225,34*
SPESE		
Spese correnti	61.712,44	74.562,88
Spese in conto capitale	20.560,19	979,08
Spese per partite di giro	7.639,31	7.831,61
Totale spese	*89.911,94*	*83.373,57*
Avanzo/disavanzo finanziario	2.750,42	851,77
Totale a pareggio	*92.662,36*	*84.225,34*

I dati finali evidenziano la riduzione dell'avanzo finanziario, per effetto sia dell'incremento delle spese correnti (segnatamente di quelle per le attività istituzionali) sia della riduzione delle entrate in conto capitale (nel 2002 figuravano entrate per accensione di prestiti, come risulta dal dettaglio delle corrispondenti entrate).

Le tabelle che seguono espongono in dettaglio le entrate correnti e quelle in conto capitale raffrontate per il biennio 2002/2003, con il già segnalato incremento delle entrate correnti e la flessione di quelle in conto capitale.

ENTRATE CORRENTI

(in migliaia di euro)

	2002		2003	
	Importo	**%**	**Importo**	**%**
Entrate per trasferimenti correnti				
Trasferimenti da parte dello Stato:				
Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845	7.746,85	11,7	7.746,08	10,2
Contributo fondo rotazione (art. 25 L. 21/12/78 n. 845)	21.369,64	32,2	16.172,51	21,2
Contributo M.L. Progetti UE	909,60	1,4	1.689,50	2,2
Contributo M.L. Art. 9 L. 236/93		0,0	0,00	0,0
Trasferimenti da parte delle Regioni:				0,0
Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca ed A.T.	738,53	1,1	1.019,42	1,3
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico:				0,0
Contributi UE ad attività di A.T.	17.897,61	26,9	18.812,72	24,7
Contributi diversi	320,17	0,5	1.343,70	1,8
Contributi per attività a carico organismi terzi	17.434,11	26,2	29.395,14	38,6
Redditi e proventi patrimoniali:				0,0
Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e c/c	24,70	0,0	11,76	0,0
Poste correttive e compensative spese correnti:				0,0
Recuperi e rimborsi diversi	3,48	0,0	10,02	0,0
Entrate eventuali	1,06	0,0	1,03	0,0
TOTALE ENTRATE CORRENTI	66.445,75	100,0	76.201,88	100,0

N. B. Nella voce redditi e proventi patrimoniali è stato escluso l'importo di 17.237,46 euro appostato in bilancio tra le entrate in c/capitale.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

(in migliaia di euro)

	2002		2003	
	Importo	**%**	**Importo**	**%**
ENTRATE PER ALIENZAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI ACCENSIONE DI PRESTITI				
Alienzazione di immobili, impianti, attrezzature				
Riscossione di crediti	375,34	2,0	174,61	91,0
Riscossione mutui edilizi D.P.R. 509/79			17,24	9,0
Accensione di prestiti	18.201,96	98,0	0,00	0,0
Totale entrate in conto capitale	18.577,30	100,0	191,85	100,0

Le tabelle successive espongono i dati, comparati per il biennio 2002/2003, delle spese correnti e di quelle in conto capitale.

SPESE CORRENTI

(in migliaia di euro)

	2002		2003	
	Importo	**%**	**Importo**	**%**
Spese per gli organi dell'Ente	235,98	0,4	202,00	0,3
Oneri per il personale in attività di servizio	16.570,40	26,9	15.908,63	21,3
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	4.604,65	7,5	4.716,80	6,3
Spese per attività istituzionali	37.607,13	60,9	51.746,80	69,4
Trasferimenti passivi	91,34	0,1	102,98	0,1
Oneri finanziari	689,93	1,1	619,36	0,8
Oneri tributari	48,51	0,1	47,00	0,1
Poste correttive e compensative entrate correnti	1.864,50	3,0	1.219,31	1,6
TOTALE SPESE CORRENTI	61.712,44	100,0	74.562,88	100,0

SPESE IN CONTO CAPITALE

(in migliaia di euro)

	2002		2003	
	Importo	**%**	**Importo**	**%**
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	35,36	0,2	38,58	3,9
Concessioni di crediti ed anticipazioni	180,76	0,9	0,00	0,0
Indennità anzianità e similari al personale cess. Servizio	2.142,11	10,4	940,50	96,1
Estinzione mutui ed anticipazioni	18.201,96	88,5	0,00	0,0
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	20.560,19	100,0	979,08	100,0

Continua il trend di lievitazione delle spese per attività istituzionali, subiscono una flessione gli oneri per il personale mentre pressoché costanti sono le spese per acquisto di beni e servizi (sulla cui mancata riduzione richiesta dalle norme sul contenimento della spesa si è già riferito). Lievemente in flessione sono gli oneri finanziari, correlati alle anticipazioni bancarie richieste per il ritardo nella erogazione dei contributi.

8.3 La situazione amministrativa

La tabella che segue espone i dati relativi alla situazione amministrativa, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2002		2003	
CASSA inizio esercizio		0,00		0,00
Riscossioni in c/competenza	40.152,05		50.405,09	
" in c/residui	36.624,16		53.547,88	
		76.776,21		103.952,97
Pagamenti in c/competenza	45.498,72		51.669,43	
" in c/residui	31.277,49		39.580,84	
		76.776,21		91.250,27
CASSA fine esercizio		0,00		12.702,70
Residui attivi es. precedenti	25.167,97		23.879,66	
" " dell'esercizio	52.510,32		33.820,25	
		77.678,29		57.699,91
Residui passivi es. precedenti	8.580,44		12.663,09	
" " dell'esercizio	44.413,22		31.704,14	
		52.993,66		44.367,23
Avanzo d'amministrazione		24.684,63		26.035,38

L'avanzo finale presenta un incremento del 5,4% per effetto soprattutto dell'aumento delle riscossioni sia in conto competenza che in conto residui; i pagamenti registrano anch'essi una lievitazione ma di portata inferiore. In flessione sono i residui finali attivi e passivi.

Come già segnalato, l'avanzo viene correlato a maggiori erogazioni di contributi in corso di esercizio e deve comunque essere imputato, per la parte attinente a fondi vincolati, ai corrispondenti capitoli di entrata e di spesa dell'esercizio successivo, al fine del completamento delle attività istituzionali programmate. Non risulta allegato il prospetto dimostrativo relativo alla distinzione tra fondi vincolati, fondi non vincolati e fondi destinati al finanziamento delle spese in conto capitale.

8.4 Il conto economico

I dati della tabella che segue espongono i risultati del conto economico raffrontati per il biennio 2002/2003.

(in migliaia di euro)

ENTRATE	2002	2003
PARTE PRIMA: Entrate finanziarie correnti	66.426,78	76.201,88
Totale parte prima	66.426,78	76.201,88
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
Entrate prec. Eserc. di pertinenza esercizio	0,00	0,00
Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- Sopravvenienze attive	2.209,81	0,00
- Insussistenze passive	9.198,74	749,73
Totale parte seconda	11.408,55	749,73
Totale generale entrate	*77.835,33*	*76.951,61*
Disavanzo economico	2.204,56	0,00
Totale a pareggio	80.039,89	76.951,61
USCITE		
PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti	61.712,44	74.562,88
Totale parte prima	61.712,44	74.562,88
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
- Ammortamenti e deperimenti	28,82	20,67
- Quota dell'eserc. per adeguamento fondo	1.766,76	765,88
Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- insussistenze attive	16.531,87	250,75
- Entrate accertate di pertin. Success. esercizi	0,00	0,00
Totale parte seconda	18.327,45	1.037,30
Totale generale uscite	*80.039,89*	*75.600,18*
Avanzo economico	0,00	1.351,43
Totale a pareggio	80.039,89	76.951,61

I risultati finali evidenziano l'inversione del trend negativo dell'esercizio precedente, esponendo per il 2003 un avanzo economico di € 1.351,43.

A tale risultato conduce soprattutto la flessione delle uscite, per le partite non finanziarie (nell'esercizio 2002 risultavano insussistenze attive per € 16,531 milioni), mentre registrano un incremento sia le entrate che le uscite finanziarie correnti, in corrispondenza con i risultati già illustrati per la gestione finanziaria. I residui attivi e passivi eliminati con la deliberazione del 1.6.2004 e relativi al periodo 1995/2002 figurano rispettivamente tra le insussistenze attive e passive dell'esercizio 2003 mentre quelli eliminati con la deliberazione del 27.6.2003 sono riportati fra le insussistenze dell'esercizio 2002.

8.5 La situazione patrimoniale

La tabella successiva espone i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Istituto, raffrontati per il biennio 2002/2003.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

	2002	2003
ATTIVO		
- Disponibilità liquide	-	-
- Tesoreria provinciale	-	12.702,70
- Residui attivi	77.678,30	57.699,91
- Crediti bancari e finanziari	436,92	585,13
- Rimanenze attive di esercizio	23,79	23,34
- Investimenti mobiliari	0,00	0,00
- Immobili	561,41	561,41
- Immobilizzazioni tecniche	1.758,32	1.779,82
- Altri costi pluriennali	4.773,56	6.343,78
TOTALE ATTIVITA'	*85.232,30*	*79.696,09*
Conti d'ordine	*773,32*	*541,07*
PASSIVO		
- Residui passivi	52.993,66	44.367,23
- Fondi accantonamenti vari	4.468,75	6.186,89
- Poste rettificative dell'attivo	1.675,87	1.696,54
TOTALE PASSIVITA'	*59.138,28*	*52.250,66*
Patrimonio netto fine anno preced.	28.298,58	26.094,02
- Avanzo (+) o disavanzo (-) economico d'esercizio	*-2.204,56*	*1.351,42*
Patrimonio netto fine esercizio	*26.094,02*	*27.445,44*
TOTALE A PAREGGIO	*85.232,30*	*79.696,10*
Conti d'ordine	*773,32*	*541,07*

Il risultato finale registra un incremento del patrimonio netto, pari all'avanzo economico; in particolare si evidenzia la diminuzione dei residui passivi e l'incremento dei fondi in giacenza presso la Tesoreria Provinciale. Risultano sempre insussistenti le disponibilità liquide di cassa [23]

È ancora in corso la procedura per l'alienazione di un immobile sito in Albano, ritenuta necessaria attese le condizioni di degrado dell'immobile stesso e la mancanza di idonea sorveglianza; detto immobile era già stato concesso in comodato d'uso al Comune di Albano, come già riferito nella precedente relazione.

Per quanto riguarda l'accantonamento al passivo del fondo per la liquidazione del TFR al personale, assicurato presso la compagnia INA, si osserva che l'importo risultante per l'esercizio 2003 non è esatto in quanto non corrisponde alla consistenza del fondo dell'esercizio precedente, incrementato della quota annua accantonata nel 2003 e ridotta dell'importo relativo alla liquidazione erogata al personale cessato nello stesso anno.

Il movimento ed il saldo delle anticipazioni di cassa corrisposto nel 2003, con i correlativi oneri finanziari, è esposto nella tabella successiva.

ANTICIPAZIONI DI CASSA ANNO 2003 *(in euro)*

Data	Saldo iniziale di cassa	Oneri finanziari
01/01/2003	**-18.201.962**	
31/03/2003	-13.453.331	177.599
30/06/2003	-2.865.664	176.300
30/09/2003	-1.286.480	93.471
31/12/2003	12.702.702	2.841
Totale		**450.211**

[23] L'Istituto è tenuto all'osservanza delle norme vigenti sulla Tesoreria unica ed è inserito nella tab. A allegata alla legge 29.10.1984, n. 720.

9. Il servizio di controllo interno

Il Servizio di controllo interno ha elaborato un'accurata relazione sullo Stato delle convenzioni e collaborazioni attivate nel 2003, corredata da grafici e tabelle, che sono stati utilizzati nella presente relazione, nonché da note di sintesi conclusive. Il Servizio ha evidenziato, fra l'altro, la necessità di individuare parametri oggettivi di valutazione dell'attività svolta con il ricorso a professionalità esterne, che risulta accentuata e quindi da verificare, anche per la valutazione delle risorse umane e finanziarie impegnate, con riferimento ai tempi, modalità, costi e benefici dell'attività stessa. La Corte, nel prendere atto di tali conclusioni, deve peraltro rilevare l'attuale carenza di dette misure di controllo della gestione, dovuta anche ai ritardi nell'elaborazione del nuovo assetto ordinamentale, considerando inoltre che le valutazioni devono essere apprestate anche con riferimento all'attività svolta dalle strutture interne dell'Istituto, che non risulta ancora assoggettata a un controllo di gestione condotto con i metodi idonei a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità in relazione agli specifici programmi assegnati alle singole strutture[24].

[24] È carente l'esposizione distinta delle attività svolte direttamente dal personale dipendente dell'Istituto in corrispondenza con l'indicazione delle risorse finanziarie impegnate.

10. Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori ha tenuto nel 2003 n. 10 riunioni, con l'esame del bilancio preventivo e consuntivo nonché delle note di variazioni di bilancio e l'esecuzione delle verifiche di cassa, evidenziando fra l'altro la necessità di una sollecita corresponsione del contributo annuale ordinario al fine di evitare gli oneri finanziari conseguenti.

Sono state formulate le osservazioni già riferite per quanto riguarda le scritture del bilancio nonché altre notazioni di minore rilievo per quanto attiene all'attività gestionale e alla tenuta delle scritture contabili.

Attesa la carenza, nell'esercizio di riferimento, degli organi di ordinaria gestione dell'Ente, sottoposto al governo del Commissario straordinario, è venuto meno il confronto continuo nel corso dell'attività gestionale con il Consiglio di Amministrazione, che avrebbe certamente costituito un più valido punto di riferimento per seguire e approfondire costantemente lo sviluppo delle attività amministrative dell'Istituto.

Si segnala altresì che il collegio dei revisori, nella riunione del 28/12/2004, ha chiesto chiarimenti in merito alla mancata comunicazione al collegio del conferimento di un incarico di consulenza, come previsto dall'art. 1, c. 9, del D. L. 168/2004, convertito con L 30/7/2004, n. 191.

11. Conclusioni

L'Istituto ha proseguito durante l'esercizio 2003 nell'attuazione dei programmi istituzionali attinenti al ruolo di rilievo assunto nell'attività di analisi, studio e azione operativa nel settore della formazione professionale, anche con funzioni di collaboratore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e come punto di riferimento qualificato nei rapporti con la Comunità Europea per l'attuazione di programmi cofinanziati dai fondi strutturali di intervento per le politiche dell'occupazione e della formazione professionale.

La recente nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, dopo un periodo di circa tre anni di Commissariamento, ha ripristinato una normalità operativa per la struttura e l'ordinario funzionamento dell'Istituto, che ha così potuto affrontare i problemi più urgenti per la riattivazione di un adeguato ciclo di programmazione dell'attività istituzionale e di impulso verso le nuove prospettive, che si aprono anche per la configurazione del nuovo assetto costituzionale, che rafforza il ruolo delle Regioni nello stesso settore di impegno dell'Ente.

È stato adottato il nuovo regolamento di contabilità e di amministrazione e quello di organizzazione e funzionamento dell'Istituto.

La necessità, peraltro, di rispettare i rigorosi limiti di contenimento della spesa, per effetto delle attuali direttive di politica economica, segnatamente quelli connessi al principio dell'invarianza della spesa per la nuova dotazione organica, presupposto per il varo del nuovo bilancio pluriennale e per la piena attuazione delle misure riorganizzative previste dallo Statuto dell'Ente, ha costituito un problema di notevole impatto su aspetti fondamentali della riorganizzazione strutturale e funzionale dell'Istituto. Questo deve, infatti, attualmente avvalersi di una dotazione di personale prevalentemente composta da dipendenti assunti a tempo determinato, con affidamento altresì di rilevanti funzioni di collaborazione a incaricati esterni, con una utilizzazione di tali risorse, che, se corrisponde agli indirizzi normativi riguardanti la politica del lavoro nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, improntata ai principi dell'esternalizzazione dei servizi (outsourcing), può peraltro costituire un profilo di criticità in relazione alle esigenze di programmazione nel lungo periodo, incidendo negativamente sulla formazione di esperienze professionali interne,

stabili ed adeguate al ruolo sempre più incisivo assunto dall'Istituto, tenuto a programmare le proprie attività nel lungo periodo, in coerenza con i piani di intervento comunitario.

Anche per ciò che riguarda l'assetto dirigenziale di vertice, che prevede l'istituzione delle macro-aree di coordinamento, secondo le norme statutarie, sono insorti problemi in relazione alla prospettiva di un'eventuale scelta di professionalità esterne di adeguata preparazione e provata capacità. Rimane inoltre ancora da completare l'assetto organizzativo con l'approvazione della definitiva dotazione organica dell'Istituto e l'adozione o l'aggiornamento di alcuni regolamenti complementari a quelli di contabilità ed amministrazione (per l'attività negoziale dell'ente, per l'organizzazione delle sedi decentrate e per la disciplina della gestione del personale, in coerenza con i principi della nuova organizzazione dell'ente e nel rispetto delle norme collettive contrattuali, nonché il regolamento per la disciplina degli incarichi esterni, già presentato al C.d.A. e rinviato per i necessari emendamenti [25]).

Sul piano contabile occorre rilevare la sussistenza di notevoli residui, concernenti gli accertamenti e gli impegni per le attività istituzionali, che, dopo le delibere di riaccertamento dei residui passivi pregressi, adottate nel 2003 e nel 2004 per notevoli importi (in parte da attribuire ad una presumibile ipofunzionalità oggettiva operativa ovvero al sovradimensionamento della programmazione delle attività, oltrechè alla tardiva erogazione dei contributi di finanziamento), continuano a lievitare; sussiste al riguardo la necessità dell'accertamento delle reali cause del progressivo accumulo di tali poste contabili, che, essendo connesse a stanziamenti pluriennali, evidenziano tardivamente una eventuale sussistenza di disfunzioni operative, e spesso solo a conclusione del ciclo di finanziamento, con relativa rendicontazione e verifica dei risultati finali.

Si pone, al riguardo un problema di adozione di delibere di riaccertamento dei residui che motivino adeguatamente le reali situazioni sottese a tale fenomeno, anche al fine di escludere la sussistenza di eventuali ritardi nell'esecuzione dei programmi di attività, con le necessarie verifiche che devono

---

[25] Com'è noto, non è stato ancora provveduto alla conclusione degli accordi per l'adozione del nuovo contratto collettivo per gli enti di ricerca. Si segnala inoltre che l'art. 1, c. 92, della legge 30.12.2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) prevede l'applicabilità anche per l'ISFOL del D.P.R. 25.8.2004 (pubblicato nella G.U. del 24.9.2004) che consente assunzioni a tempo determinato, nel rispetto di limiti di spesa prefissati, per gli enti di ricerca.

essere eseguite da parte del Servizio di controllo interno. A tal fine, con l'adozione del nuovo ordinamento contabile, deve essere predisposta in sede di approvazione del bilancio preventivo l'elaborazione di un programma annuale e pluriennale articolato per obiettivi, fasi temporali di esecuzione e progetti, secondo le previsioni normative vigenti.

Si tratta di un impegno gestionale che, peraltro, ha come presupposto per la puntuale esecuzione del programma adottato l'erogazione nei termini delle risorse finanziarie assegnate da parte dei competenti organi istituzionali (obbligo più volte evidenziato da questa Corte) nonché un tempestivo utilizzo delle risorse assegnate da parte dell'Istituto, ricorrendo anche ad una eventuale riprogrammazione degli interventi attivati in relazione alla indisponibilità dei mezzi finanziari necessari, evitando così il ricorso ad onerose anticipazioni di Cassa.

Qualora non venga adottata e perseguita una politica di programmazione coerente con gli impegni assunti sussiste il rischio che parte dei contributi CE venga decurtato e che in sede di rendiconto finale da rendere agli organi competenti venga sanzionata l'inosservanza delle norme che regolano il settore.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta all'osservanza delle direttive in materia di conferimento di incarichi e consulenze esterne, per le quali sono state dettate particolari disposizioni di salvaguardia con recenti norme di regolazione della materia (v. art. 1, c. 9 del D.L. n. 168/2004, convertito con L. n. 191/2004; art. 1, c. 11, della legge finanziaria 2005, del 30.12.2004 n. 311 e, in via generale, l'art. 7, c. 6, del D.Legs. 30.3.2001, n. 165) [26].

---

[26] Con l'art. 1, co 82, della L.F. 2005 sono state attribuite all'ISFOL rilevanti nuove funzioni di coordinamento e verifica per la riorganizzazione degli enti che fruiscono, nell'ambito del settore della formazione professionale, di finanziamenti pubblici o a carico dell'U.E., al fine di prevenire e contrastare il rischio di una loro illecita utilizzazione.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

PAGINA BIANCA

I S F O L

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE

PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA N. 21 **DEL** 1-06-2004

OGGETTO Approvazione Bilancio Consuntivo Es. 2003

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO IL GIORNO 1-06-2004

Visti il DPR 478/78 costitutivo dell'ISFOL e successive modificazioni ed integrazioni;

Il Decreto Ministeriale del 30 aprile 2004 di nomina del Dr. Sergio Trevisanato a Commissario Straordinario dell'Isfol che recita: "il Commissario Straordinario assume i poteri dei disciolti Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo dell'Istituto ed i compiti di assicurare l'ordinaria gestione dell'Ente";

i DPR 24/01/1978 n. 84 e 18/12/1979 n. 696 sull'ordinamento della contabilità degli Enti pubblici, il DPC 05/03/1978 che inserisce l'ISFOL tra gli Enti tenuti all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 25 della Legge 05/07/1978 n. 468 sulla riforma di alcune norme di contabilità pubblica;

la legge quadro sulla formazione professionale del 21/12/1978 n. 845;

Preso atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. UCOFPL/VI/15842 del 14 aprile 2003 e il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 039336 del 1 aprile 2003 hanno approvato il Bilancio di Previsione dell'es. 2003 (Delibera del Commissario Straordinario n. 49 del 30/12/2002) ;

che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. UCOFPL/VI/24686 del 25 giugno 2002 e il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 071522 del 12 giugno 2003 hanno approvato la I° Nota di Variazione al Bilancio di Previsione dell'Es. 2003 (Delibera del Commissario Straordinario n. 14 del 21/05/2003);

che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. UCOFPL/VI/02916 del 25 agosto 2003 e il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 0096086 del 7 agosto 2003 hanno approvato la II° Nota di Variazione al Bilancio di Previsione dell'Es. 2003 (Delibera del Commissario Straordinario n. 23 del 15/07/2003);

che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. UCOFPL/VI/058 del 3 dicembre 2003 e il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 0140042 del 26 novembre 2003 hanno approvato la III° Nota di Variazione al Bilancio di Previsione dell'Es. 2003 (Delibera del Commissario Straordinario n. 29 del 31/10/2003) ;

Letta la relazione del Consuntivo 2003 predisposta dal Commissario Straordinario dell'Istituto, che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 3 del 27 maggio 2004;

Esaminato lo schema di bilancio consuntivo composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico nonché dall'annessa situazione amministrativa;

DELIBERA

1) di approvare il bilancio consuntivo dell'es. 2003 che forma parte integrante del presente atto;

2) di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nonché a quello dell'Economia e delle Finanze;

La presente delibera viene letta ed approvata.

IL SEGRETARIO
(Rita Melise)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Sergio Trevisanato)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 3/2004

Il giorno 27 maggio 2004 alle ore 9,30, si sono riuniti, presso la sede dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori - ISFOL, i Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg.:

- Dr Francesco Aloise - in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Dr.ssa Rita Graziano - in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

I Revisori hanno esaminato lo schema del conto consuntivo dell'esercizio 2003.

Prima di passare all'esame delle varie voci di bilancio, si dà atto che tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrate ed uscite dell'esercizio 2003 sono state effettuate con tre motivate Note di Variazione:

- I Nota di Variazione inviata ai Ministeri Vigilanti il 21 maggio 2003 , Prot. n. 6995 e approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 12 giugno 2003, Prot. n. 071533 e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con lettera del 25 giugno 2003 Prot. n. UCOFPL/VI/24686;

- II Nota di Variazione inviata ai Ministeri Vigilanti il 15 luglio 2003 , Prot. n. 10122 e approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 7 agosto 2003, Prot. n. 0096086 e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con lettera del 25 agosto 2003 Prot. n. UCOFPL/VI/02916;

- III Nota di Variazione inviata ai Ministeri Vigilanti il 31 ottobre 2003, Prot. n. 14978 e approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 26 novembre 2003, Prot. n. 0140092 e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con lettera del 3 dicembre 2003 Prot. n. UCOFPL/VI/058.

Il conto consuntivo 2003 presenta i seguenti dati.

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE ESERCIZIO 2003

ENTRATE

Entrate correnti	76.179.070,95
Entrate in conto capitale	214.658,32
Entrate per partite di giro	7.831.614,56
TOTALE ENTRATE	**84.225.343,83**
Avanzo amministrazione	24.684.634,35
TOTALE A PAREGGIO	**108.909.978,18**

SPESE

Spese correnti	79.562.878,15
Spese in conto capitale	979.075,36
Spese per partite di giro	7.831.614,56
TOTALE SPESE	**88.373.568,07**
Avanzo finanziario di competenza	20.536.310,11
TOTALE A PAREGGIO	**108.909.978,18**

L'accertamento delle entrate, con esclusione delle partite di giro e dell'avanzo di amministrazione, ammonta a Euro 76.393729,27 con un incremento complessivo, rispetto alla previsione definitiva, pari a Euro 9.715,91 .

Le spese, con esclusione delle partite di giro, sono state impegnate per complessivi Euro 75.541.953,51 con una diminuzione, rispetto alla previsione definitiva, di Euro 25.499.112,20 dovuta a minori impegni assunti sugli stanziamenti di vari capitoli, anche perché rilevanti finanziamenti sono stati acquisiti ad esercizio abbondantemente inoltrato.

Le economie più rilevanti si sono realizzate negli stanziamenti della categoria 2 – oneri per il personale in attività di servizio - e sono pari a Euro 3.202.389,42; e negli stanziamenti della categoria 4 pari a Euro 1.469.429,92. per acquisto di beni e servizi e delle spese per attività istituzionali pari a Euro 20.513.432,89.

Per la categoria delle spese istituzionali, le riduzioni rispetto alle previsioni definitive, sono da attribuire sostanzialmente:

- al contenimento delle collaborazioni esterne (consulenze e convenzioni di ricerca), sia sui capitoli delle spese propriamente istituzionali che su quelli riguardanti le attività delle Azioni di Sistema PON programmazione 2000/2006;

- all'impossibilità sopravvenuta di organizzare alcuni convegni e seminari.

Va, peraltro, precisato che la suddetta categoria di spese per attività istituzionali, rispetto alle previsioni iniziali (Euro 42.487.602,13) ha subito nel corso dell'esercizio un incremento netto di Euro 29.772.637,95 dovuto a contributi erogati dalla U.E. e dal Ministero del Lavoro per la realizzazione dei progetti Leonardo, Assistenza Tecnica, e alle Azioni di Sistema, nonché da alcune Regioni per le attività di assistenza tecnica richieste all'Istituto. Tali programmi si estendono a più esercizi finanziari. Conseguentemente, le somme che non risultano impegnate nell'esercizio confluiscono contabilmente nell'avanzo di amministrazione, che vengono iscritte ed utilizzate sui corrispondenti capitoli di bilancio dell'esercizio 2004 al fine di consentire l'ultimazione delle attività finanziate dalla Unione Europea e dalle Regioni.

I prospetti che seguono consentono una comparazione dei flussi di entrata e spesa dell'esercizio finanziario 2003 con quelli dei quattro esercizi precedenti:

Riepilogo dati bilanci consuntivi Es. 1999-2003

ENTRATE CORRENTI (valori espressi in Euro)

	1999		2000		2001		2002		2003	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Entrate derivanti da trasferimenti correnti										
Trasferimenti da parte dello Stato:										
Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845	9.001,8	25,06%	7.746,9	17,36%	7.744,4	11,13%	7.748,8	11,66%	7.746,1	10,16%
Contributo fondo rotazione (art. 25 L. 21/12/78 n. 845)	7.315,1	20,36%	7.354,3	16,50%	18.909,3	27,17%	21.369,6	32,16%	16.172,5	21,22%
Contributo M.L. Progetti UE					738,1	1,06%	909,6	1,37%	1.689,5	2,22%
Contributo M.L. Art. 9 L. 236/93					258,2	0,37%				
Trasferimenti da parte delle Regioni:										
Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca ed A.T.	1.360,1	3,79%	6.055,3	13,58%	1.120,7	1,61%	738,5	1,11%	1.019,4	1,34%
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:										
Contributi UE ad attività di A.T.	11.328,9	31,53%	12.018,6	26,96%	23.515,0	33,79%	17.897,6	26,94%	18.612,7	24,68%
Contributi diversi	1.471,3	4,10%	1.573,9	3,53%	540,1	0,78%	320,1	0,48%	1.343,7	1,76%
Contributi per attività a carico organismi terzi	5.431,7	15,12%	9.730,3	21,83%	16.712,2	24,02%	17.434,1	26,24%	28.385,1	36,57%
Redditi e proventi patrimoniali:										
Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e c/c (*)	8,7	0,02%	6,6	0,02%	5,7	0,01%	24,7	0,04%	29,0	0,04%
Poste correttive e compensative spese correnti:										
Recuperi e rimborsi diversi	6,1	0,02%	90,6	0,20%	43,6	0,06%	3,4	0,01%	10,0	0,01%
Entrate eventuali	2,9	0,01%	2,1	0,00%	1,6	0,00%	1,0	0,00%	1,0	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	35.926,7	100%	44.578,9	100%	69.589,1	100%	66.445,4	100%	76.219,1	100%

1) valore assoluto in migliaia di euro

2) valore percentuale rispetto al totale

(*)NOTA: nella voce sono compresi gli accertamenti relativi agli interessi su mutui edilizi DPR 509/79 - rif. Cap.141

ENTRATE IN C/CAPITALE (valori espressi in Euro)

	1999		2000		2001		2002		2003	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti										
ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:										
Alienazioni di immobili, impianti, attrezzature										
RISCOSSIONI DI CREDITI (*)	51,6	100%	1,8	3,50%	0,5	0,90%	375,3	2,02%	174,6	100%
Accensione di prestiti			49,8	96,50%	51,2	99,10%	18.201,9	97,98%	0,0	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	51,6	100%	51,6	100%	51,6	100%	18.577,2	100%	174,6	100%

1) valore assoluto in migliaia di euro
2) valore percentuale rispetto al totale

(*)NOTA: nella voce sono compresi gli accertamenti relativi agli interessi su mutui edilizi DPR 509/79 - rif. Cap.141

SPESE CORRENTI (valori espressi in Euro)

SPESE CORRENTI	1999		2000		2001		2002		2003	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Spese per gli organi dell'Ente	0,3	0,63%	0,2	0,42%	0,1	0,27%	238,0	0,38%	202,0	0,27%
Oneri per il personale in attività di servizio	20,3	39,36%	19,0	38,84%	13,6	26,27%	16.570,4	26,85%	15.908,6	21,34%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	7,7	14,85%	6,6	12,81%	4,3	8,37%	4.604,7	7,46%	4.716,8	6,32%
Spese per attività istituzionali	22,6	43,84%	25,0	48,44%	33,2	64,22%	37.607,1	60,94%	51.746,8	69,40%
Trasferimenti passivi	0,1	0,14%	0,1	0,26%	0,1	0,11%	91,3	0,15%	103,0	0,14%
Oneri finanziari	0,6	1,07%	0,5	1,02%	0,4	0,70%	689,9	1,12%	619,4	0,83%
Oneri tributari	0,1	0,11%	0,1	0,21%	0,0	0,06%	48,5	0,08%	47,0	0,06%
Poste correttive e compensative di entrate correnti					-	-	1.864,5	3,02%	1.219,3	1,64%
Spese non classificabili in altre voci										
TOTALE SPESE CORRENTI	51,6	100%	51,6	100%	51,6	100%	61.712,4	100%	74.562,9	100%

1) valore assoluto in migliaia di euro
2) valore percentuale rispetto al totale

SPESE IN C/CAPITALE (valori espressi in Euro)

	1999		2000		2001		2002		2003	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
SPESE IN C/CAPITALE										
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari										
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	4,4	8,52%	0,7	1,33%	3,8	7,40%	35,3	0,17%	38,6	3,94%
Concessioni di crediti ed anticipazioni					1,2	2,37%	180,7	0,88%	-	-
Indennità di anzianità e similari al personale cess. servizio	47,2	91,48%	4,9	9,40%	7,2	14,03%	2.142,1	10,42%	940,5	96,06%
Estinzione mutui ed anticipazioni			46,1	89,27%	39,4	76,20%	18.201,9	88,53%	-	-
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	51,6	100%	51,6	100%	51,6	100%	20.560,0	100%	978,1	100%

1) valore assoluto in migliaia di euro
2) valore percentuale rispetto al totale

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE (valori espressi in Euro)

	1999	2000	2001	2002	2003
ENTRATE					
Entrate correnti	35.928,7	44.486,9	69.589,1	66.445,4	76.201,9
Entrate in conto capitale	5.764,0	2.010,5	9.699,8	18.577,2	191,9
Entrate per partite di giro	3.457,8	4.237,6	5.236,4	7.639,3	7.831,6
TOTALE ENTRATE	45.158,4	50.827,0	84.525,2	92.661,9	84.225,3
Avanzo Amministrazione	8.978,8	15.624,6	18.667,8	27.057,5	24.684,6
TOTALE A PAREGGIO	54.137,2	66.351,6	103.193,0	119.719,4	108.910,0
SPESE					
Spese correnti	28.143,4	41.113,5	60.121,8	61.712,4	74.662,9
Spese in conto capitale	6.233,3	2.614,8	10.863,0	20.560,0	976,1
Spese per partite di giro	3.574,5	4.257,7	5.236,4	7.639,3	7.831,6
TOTALE SPESE	37.951,2	47.986,0	76.221,2	89.911,7	83.370,6
Avanzo finanziario di competenza	16.186,0	18.365,7	26.971,9	29.807,7	25.539,4
TOTALE A PAREGGIO	54.137,2	66.351,6	103.193,0	119.719,4	108.910,0

Sono stati esaminati, necessariamente a campione, i titoli di spesa più significativi: non sono emersi motivi di rilievo.

Gestione dei residui

L'Istituto ha provveduto a compilare, ai sensi dell'art. 39 del DPR 696/79, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza (2001 e 2002), procedendo al riesame di tutte le partite.

In relazione al predetto riesame viene proposta apposita deliberazione per:

- l'eliminazione dei residui passivi per un importo di Euro 749.730,20 perché ritenuto non più dovuto;
- l'eliminazione di residui attivi perché ritenuti non più esigibili per Euro 250.751,82.

A seguito della succitata revisione, la gestione dei residui al 31/12/2003 presenta:

- residui attivi per complessivi Euro 57.699.914,71 a fronte di quelli risultanti al 31/12/2002 in Euro 77.678.296,39;
- residui passivi per Euro 44.367.227,58 a fronte di quelli risultanti al 31/12/2002 in Euro 52.993.662,04 .

La cospicua consistenza dei residui è dovuta principalmente ai tempi di acquisizione dei contributi, che comportano sovente la difficoltà di liquidare le spese entro l'esercizio finanziario.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2003 evidenzia un avanzo effettivo di amministrazione pari ad Euro 26.035.389,49 contro Euro 24.684.636,35 dell'esercizio precedente, costituito da un avanzo di amministrazione 2003 pari ad Euro 26.007.807,49 e dall'avanzo finanziario di Euro 27.582,00 derivante dall'applicazione del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29/11/2002.

Conto patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31/12/2003 è risultata pari a complessivi Euro 79.696.108,37.

L'esercizio 2003 chiude con un avanzo di Euro 1.351.421,00.

Le principali voci delle spese correnti sono costituite dalle attività istituzionali (61%), dalle spese del personale (27%), dalle spese generali e per l'acquisto di beni e servizi (7%).

Le partite di giro registrano i sospesi relativi alle ritenute erariali e previdenziali sulle competenze del mese di dicembre 2003, liquidate al 31/12/2003 e versate, come già ricordato, nei primi giorni del gennaio 2004.

La somma residuata dall'anticipazione fondi all'economo per le minute spese è stata riversata a fine esercizio.

E' stato disposto un ulteriore accantonamento di Euro 216.244,48 relativo all'indennità di anzianità del personale di ruolo e di Euro 549.639,65per il personale assunto a termine, che è risultato adeguato alle norme contrattuali.

Le spese per il personale che, come detto, rappresentano il 26,0 % delle spese correnti, per un importo complessivo di Euro 19.908.630,58 riguardano n. 384 dipendenti, ivi compreso il Direttore Generale.

La situazione del personale al 31/12/2003 è risultata la seguente:

POSIZIONE	Unità
Direttore Generale	**1**
Personale di Ruolo	
Dirigente	2
I livello professionale	6
II livello professionale	23
III livello professionale	8
IV livello professionale	18
V livello professionale	6
VI livello professionale	4
VII livello professionale	4
VIII livello professionale	6
IX livello professionale	1
Totale	**78**
Personale a termine	
III livello professionale	98
IV livello professionale	60
V livello professionale	51
VI livello professionale	48
VII livello professionale	30
VIII livello professionale	18
Totale	**305**
TOTALE GENERALE al 31/12/2003	**384**

Il Collegio, rileva che ad oggi è ancora non definita l'integrazione della dotazione organica del personale, prevista sin dal 1997 in 125 unità (delle quali solo 78 sono attualmente in servizio). Pertanto, invita nuovamente le Amministrazioni di vigilanza a voler definire questa anomala situazione.

Durante l'esercizio 2003 si è provveduto alla effettuazione di periodiche verifiche di cassa ed all'esame di vari atti amministrativo-contabili, come risulta dai verbali all'uopo redatti.

I Revisori ritengono che possa essere approvato il conto consuntivo dell'esercizio 2003.

I REVISORI DEI CONTI

Dr. Francesco Aloise Membro

Dr.ssa Rita Graziano Membro

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

1. Introduzione

L'Isfol, Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori, è un Ente Pubblico appartenente al comparto pubblico degli Enti di Ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della L. 09/05/1989 n. 168.

La sua natura di Ente di Ricerca trova conferma nell' art. 10 del D.Lgvo 29/10/1999 n. 419.

E' dotato di autonomia scientifica, metodologica, organizzativa, amministrativa e contabile così come previsto dall'Art. 1 del nuovo Statuto dell'Istituto approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 139 del 18 giugno 2003.

L'Isfol opera per lo sviluppo dei sistemi della formazione, dell'orientamento e delle politiche del lavoro, nell'ottica della loro integrazione e del miglioramento dell'occupabilità delle persone. Relativamente a tali finalità, l'Isfol svolge e promuove attività di studio, ricerca, sperimentazione, documentazione, informazione e valutazione, consulenza ed assistenza tecnica e fornisce supporto tecnico-scientifico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cui è sottoposto a vigilanza insieme al Ministero dell'Economia e delle Finanze), alle altre Amministrazioni dello Stato, alle Regioni ed altri Enti pubblici.

In aggiunta a tali compiti, dal 1995, su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, svolge le funzioni di:

- Struttura Nazionale di Sostegno per le Iniziative Comunitarie;
- Assistenza Tecnica per il Fondo sociale Europeo (Obiettivi 1, 3 e 4 nella Programmazione 1994-1999; obiettivi 1 e 3 nella Programmazione 2000-2006), nonché realizzazione di parte delle Azioni di Sistema a valere sui PON AS ob. 3 e ATAS ob. 1.
- Valutazione delle attività realizzate con finanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- Agenzia Nazionale di Coordinamento del Programma Comunitario Leonardo da Vinci, Europass.

Come già sottolineato nelle precedenti relazioni, tali nuovi compiti ed attribuzioni hanno comportato per l'Istituto uno sforzo assai rilevante sia sul fronte organizzativo che su quello economico-finanziario; sforzo che coinvolgerà l'Istituto anche per i prossimi anni e che ha reso necessaria una nuova organizzazione delle Strutture di ricerca, il potenziamento degli altri servizi e il conseguente aumento delle risorse umane (a quest'ultimo riguardo, l'Isfol ha esperito a fine 2000 un concorso per la selezione di nuovo personale da assumere a tempo determinato).

Nell'ambito delle attività svolte possono in sintesi essere richiamati i seguenti punti che hanno completato e potenziato il ruolo dell'Isfol:

- l'attenzione e l'impegno dell'Istituto sull'intero versante delle politiche dello sviluppo professionale delle risorse umane (politiche del lavoro e politiche formative);

- la saturazione di tutti gli aspetti del sistema di formazione professionale: gli aspetti strutturali (interventi, destinatari, sedi, personale), gli aspetti processuali (programmazione, progettazione, formazione-didattica, monitoraggio, certificazione, valutazione), gli aspetti relazionali (le interazioni con l'istruzione e il lavoro), le offerte formative (dall'obbligo di formazione alla formazione continua);

- la forte concentrazione di *know how* innovativo, alimentato soprattutto dall'assistenza tecnica alle Iniziative e Programmi Comunitari che hanno come *mission* la ricerca di percorsi innovativi ed esemplari;

- sul piano delle modalità operative, la progressiva integrazione della "ricerca" con "l'assistenza tecnica" (non solo e non tanto erogazione di servizi ma anche e soprattutto momento di elaborazione di soluzioni prototipali e paradigmatiche).

In linea generale, l'attività dell'ISFOL si sviluppa secondo tre linee prioritarie:

- realizzazione delle azioni di sistema affidate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per assicurare omogeneità e qualità ai sistemi di formazione professionale (accreditamento delle strutture, certificazione delle competenze, analisi dei fabbisogni, valutazione delle attività, formazione dei formatori);

- sperimentazione, sviluppo e messa a regime delle nuove offerte formative (apprendistato, obbligo formativo, formazione continua, formazione superiore non accademica, tirocinii, ecc);

- analisi e monitoraggio in materia di mercato del lavoro e di valutazione delle politiche del lavoro (flussi e modalità di ingresso e reingresso nel mercato del lavoro, mobilità lavorativa e professionale degli occupati, misure finalizzate all'inserimento lavorativo soprattutto dei soggetti a rischio, politiche preventive della disoccupazione, sviluppo dei servizi per l'impiego, ecc.).

Più nello specifico, in continuità con l'attività svolta nel 2000 e nell'ambito della Programmazione FSE 2000-2006, l'Isfol ha proseguito nel 2003:

- le attività di ricerca finalizzate a meglio comprendere le componenti e gli andamenti del mercato del lavoro ed a mettere in campo una serie di metodologie e sperimentazioni a carattere valutativo sulle principali politiche per l'impiego, in modo specifico quelle finalizzate a migliorare i processi di inserimento al lavoro;

- le attività di studio, ricerca ed assistenza volte a sviluppare l'integrazione tra i sottosistemi della scuola e della formazione professionale, a promuovere e rafforzare l'alternanza scuola-formazione-lavoro, a favorire la nascita di percorsi formativi post-diploma;

- il rafforzamento dell'informazione statistica e normativa e della conoscenza di base sul funzionamento del sistema formativo a livello nazionale e regionale e sul mercato del lavoro, nonché lo sviluppo di banche dati e dell'attività di documentazione;

- la prosecuzione di ricerche, studi e attività varie in tema di professionalità e professioni, competenze trasversali e certificazione, accreditamento delle strutture formative, formazione dei formatori, formazione a distanza, formazione continua, qualità della formazione ambientale, figure professionali ecocompatibili innovative o da riqualificare, imprenditorialità femminile, inclusione sociale, ecc.;

- l'attività di valutazione del FSE e lo sviluppo del monitoraggio nazionale del FSE a supporto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - nonché la regia del raccordo con le fonti e la produzione informativa dell'ISTAT;

- l'attività relativa alla fase di 1 anno per il primo bando dell'Iniziativa Comunitaria Equal, con predisposizione di tutta la strumentazione esecutiva ed il supporto al Ministero del Lavoro per la relazione del 3 anno;

- l'attività di selezione e valutazione dei progetti con relative elaborazioni di rapporti e dossier, del Programma Comunitario Leonardo da Vinci;

- infine, la produzione di numerose pubblicazioni delle varie collane dell'Istituto e la predisposizione ed organizzazione di molteplici

seminari, convegni, incontri di lavoro a livello nazionale ed internazionale.

2. Organico e movimenti di Personale.

Per quanto concerne nel dettaglio la gestione del personale, occorre considerare preliminarmente che l'Isfol è dotato, oltre che di personale di ruolo, di un congruo contingente di personale a tempo determinato.

2.1. Personale di Ruolo.

Per quanto concerne il personale di ruolo, la dotazione organica dell'Istituto, approvata dal Ministero del Lavoro - Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori, con nota n. 1299 del 24/04/1997, prevede n. 125 unità distribuite fra le varie qualifiche e livelli professionali previsti dell'attuale ordinamento (all. A).

Il personale in servizio di ruolo alla data del 31/12/2003 consiste complessivamente in n. 78 unità più il Direttore Generale in servizio fra il personale non di ruolo.

Fra il personale di ruolo, nel corso del 2003, vi è stata 1 cessazione dal servizio e non si sono registrate assunzioni di personale.

Fra il personale "uscito" ed "entrato" dal/nel livello, a seguito dell'applicazione degli art. 54 e 64 del CCNL 21/02/2002 si segnalano i seguenti movimenti:

LIVELLO	QUALIFICA	USCITI	ENTRATI
I	DIR RICERCA DIR II FASCIA	0	2
UNICO	T.D.	0	1
II	1° RICERCATORE	3	6
II	1° TECNOLOGO	0	1
III	RICERCATORE	7	0
IV	CTER	0	4
V	CTER	4	0
VI	COLL AMMINISTRAZIONE	0	1
VI	COLL	1	0

	AMMINISTRAZIONE		
TOTALE		**15**	**15**

2.2. Personale a Tempo Determinato.

Il personale a tempo determinato rientra nell'ambito delle attività connesse ai programmi comunitari e degli incarichi nazionali ed internazionali ricevuti nonché di specifici progetti di ricerca dei quali si è detto in premessa.

L'Isfol, infatti, ha costituito, sin dal 1995, le strutture di coordinamento nazionali per l'assistenza tecnica dei vari progetti comunitari dotando le stesse di personale assunto con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 23 del DPR 171/91 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 5 comma 26 della Legge 537/93, di durata variabile da uno a sei anni.

Da rilevare infatti che alle iniziative Occupazione ed Adapt, sono subentrate rispettivamente l'iniziativa Equal Programmazione 2000-2006, nonché la nuova programmazione FSE 2000-2006 Ob. 3 "Azioni di Sistema" e Ob. 1 "Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema".

Il personale a tempo determinato è pertanto passato da una consistenza di n. 41 unità, presenti al 31/12/95, a quella di n. 305 unità, alla data del 31/12/2003.

La situazione generale del personale in servizio al 31/12/2003 è pertanto la seguente:

Personale di ruolo	78
Personale a tempo determinato	305
Direttore Generale	1
Totale	**384**

L'attuale assetto dell' Istituto prevede due aree amministrative e otto aree di ricerca, nonché le tre strutture di coordinamento delle iniziative e dei programmi comunitari (Leonardo Da Vinci, Equal e FSE).

Alla Dirigenza delle due aree amministrative (Affari Amministrativi, AA.GG. e Organi Collegiali) è assegnato personale con qualifica di Dirigente di II fascia di cui uno a seguito di incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 165/2001. Le restanti aree sono dirette da personale con qualifica di Primo Ricercatore e Dirigente di Ricerca dei primi

due livelli professionali, incaricati della direzione di strutture ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12/02/1991, n. 171.

Anche la responsabilità delle strutture dei programmi comunitari è stata affidata a ricercatori dei primi tre livelli professionali, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12/02/1991, n. 171.

Tutte le strutture rispondono al Direttore Generale dell'Istituto.

Alla data del 31/12/2003 le unità in servizio erano così distribuite:

PERSONALE	
- personale con qualifica di ricercatore (1°, 2° e 3° liv.)	136
- personale di area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. 4° - 10°)	151
- personale di area amministrativa (direttore, dirigenti e liv. 4°- 10°)	97
Totale	384

Del suddetto personale, n. 4 unità sono collocate in posizione di comando presso altre Pubbliche Amministrazioni:

- n. 2 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- n. 1 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- n. 1 presso il Ministero Attività Produttive (Tempo Determinato)

Inoltre, n. 6 unità (n. 1 Dirigente di Ricerca, n. 2 Primo Ricercatore, n. 1 Ricercatore, n. 1 Funzionario di Amministrazione a tempo determinato, n. 1 Ricercatore a tempo determinato) sono state collocate in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 in seguito al conferimento di incarichi Dirigenziali presso altre Amministrazioni Pubbliche.
Di queste, n. 1 unità è incaricata della Direzione Affari Amministrativi dell'Istituto.

2.3. Spesa per il Personale.

Va premesso, come già sottolineato nelle Relazioni di accompagnamento dei conti annuali degli anni precedenti, che il costo del personale con contratto a tempo determinato destinato alle strutture di coordinamento delle attività comunitarie è finanziato dalla Unione Europea, la quale si fa carico del finanziamento di tutte le spese, comprese quelle per il personale, necessarie per la realizzazione dei progetti.

Le assunzioni a termine, pertanto, non hanno comportato alcun onere a carico delle dotazioni ordinarie dell'Ente.

Gli oneri che l'Istituto sostiene relativamente alle spese del personale riguardano le sole unità in servizio di ruolo e le spese connesse al rapporto di lavoro del Direttore Generale.

Il personale a tempo determinato è destinatario degli stessi istituti contrattuali, economici e giuridici, delle corrispondenti qualifiche del personale di ruolo.

A tutto il personale dell' Isfol è applicata la disciplina contrattuale prevista per il personale del comparto degli Enti ed Istituzioni di Ricerca di cui al DPCM n. 593 del 30/12/1993.

Il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto ricerca riguardante il personale dei livelli nonché quello con qualifica di Ricercatore e Tecnologo, è avvenuto in data 21 febbraio 2002. Gran parte degli effetti giuridici ed economici del suddetto contratto hanno pertanto avuto riflesso nell'Esercizio 2003.

Per quanto concerne il personale dirigente gli oneri sono quelli previsti dal CCNL dell'area dirigenziale stipulato il 5 aprile 2001; nel corso dell'anno 2003 è stato provveduto alla rideterminazione annuale della misura della retribuzione accessoria.

Le spese per retribuzioni ed oneri accessori sostenuti per due delle quattro unità di personale comandate presso altre Pubbliche Amministrazioni sono a totale carico delle amministrazioni presso cui prestano servizio le quali rimborsano all'Istituto la spesa sostenuta a titolo di anticipazione. Per l'esercizio 2003 il rimborso da parte degli enti di destinazione del suddetto personale assomma a Euro 42.716,78.

Il costo del lavoro annuo riferito all'Esercizio 2003, in termini complessivi, ammonta a complessivi Euro 15.908.630,58.

Tale importo tiene conto di tutte le spese connesse con la gestione del personale dipendente a fronte del rapporto di lavoro intercorrente con l'Ente, relativamente a stipendi, assegni fissi e trattamento accessorio, oneri previdenziali ed assistenziali e di quiescenza a carico dell'Istituto, nonché degli altri oneri concorrenti alla formazione del costo del lavoro di cui alla tabella 14 ed altri benefici in favore del personale stesso.

Per quanto concerne le quote di accantonamento al fondo indennità di anzianità, ammontanti a Euro 765.884,13, esse attengono a tutto il personale in servizio nel 2003 (ruolo e tempo determinato per un totale di 384 unità) e comprendono gli oneri connessi con l'adeguamento del fondo in conseguenza dell'applicazione dei nuovi importi stipendiali derivanti dal rinnovo del CCNL quadriennio 98/01.

3. Dati finanziari del Consuntivo 2003

3.1. Premessa

Il consuntivo 2003 è stato predisposto in conformità alla normativa sancita dal DPR 18/12/1979 n. 696 che stabilisce le norme per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici cui alla legge 20/03/1975 e successive modificazioni ed integrazioni a seguito delle direttive impartite dal Ministero dell'Economia e Finanze –Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGF- Circolare n. 27 prot. 0108262 del 3/10/2002 e n. 33 prot. 0122332 del 06/11/2002.

3.2. Gestione di competenza

Tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrate ed uscite dell'esercizio 2003 sono state effettuate con tre motivate Note di Variazione:

- I Nota di Variazione inviata ai Ministeri Vigilanti il 21 maggio 2003 , Prot. n. 6995 e approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 12 giugno 2003, Prot. n. 071533 e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con lettera del 25 giugno 2003 Prot. n. UCOFPL/VI/24686;

- II Nota di Variazione inviata ai Ministeri Vigilanti il 15 luglio 2003 , Prot. n. 10122 e approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 7 agosto 2003, Prot. n. 0096086 e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con lettera del 25 agosto 2003 Prot. n. UCOFPL/VI/02916;

- III Nota di Variazione inviata ai Ministeri Vigilanti il 31 ottobre 2003, Prot. n. 14978 e approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 26 novembre 2003, Prot. n. 0140092 e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con lettera del 3 dicembre 2003 Prot. n. UCOFPL/VI/058.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2003 registra:

- un totale pari a Euro 84.225.343,83 a fronte di accertamenti di entrate correnti, movimento di capitali e partite di giro, oltre a Euro 24.684.634,35 costituiti dall'avanzo di amministrazione dell'es. 2002;

- impegni di spesa per Euro 83.373.568,07.

Più in particolare, i dati di consuntivo - con esclusione delle partite di giro - registrano :

PER LA PARTE DI ENTRATE

a) accertamenti di entrate correnti per Euro 76.179.070,95 a fronte dell'importo previsto nel bilancio di previsione di Euro 76.179.846,44;

b) accertamenti di entrate patrimoniali per Euro 214.658,32 a fronte di una previsione di Euro 204.166,92.

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, entrate in più per Euro 9.715,91.

PER LA PARTE DI SPESE

a) per le spese relative agli organi dell'Ente impegni per Euro 202.000,82 a fronte di Euro 222.230,00 inizialmente previsti;

b) per le spese di personale impegni per Euro 15.908.630,58 a fronte di Euro 19.111.020,00 inizialmente previsti;

c) per le spese generali (beni e servizi e vari) impegni per Euro 4.716.800,90 a fronte di Euro 6.186.230,82 inizialmente previsti;

d) per le spese istituzionali impegni per Euro 51.746.807,19 a fronte di Euro 72.260.240,00 inizialmente previsti;

e) per trasferimenti passivi impegni per Euro 102.977.27 a fronte di Euro 102.964,31 previsti;

f) per oneri finanziari relativi ad interessi passivi e spese bancarie Euro 619.355,01 a fronte di Euro 692.264,00 previsti;

g) per spese per imposte e tasse Euro 46.996,69 come previste;

h) per poste correttive e compensative Euro 1.219.309,69 come previste;

i) per spese in conto capitale impegni per Euro 979.075,36 a fronte di Euro 1.091.540,92 previsti e destinati:

- all'acquisto di attrezzature strumentali ed integrazione delle dotazioni già esistenti (Euro 38.576,75);

- all'accantonamento e corresponzione di anzianità del personale in servizio (Euro 940.498,61).

Per fornire un quadro sintetico delle risorse finanziarie acquisite e la loro destinazione alle singole categorie di spesa nonché un confronto con le entrate e le spese di vari esercizi, sono stati elaborati prospetti comparativi sulla distribuzione delle stesse nell'ultimo quinquennio.

Riepilogo dati bilanci consuntivi Es. 1999-2003

ENTRATE CORRENTI (valori espressi in Euro)

	1999		2000		2001		2002		2003	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Entrate derivanti da trasferimenti correnti										
Trasferimenti da parte dello Stato:										
Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845	9.001,8	25,06%	7.746,9	17,38%	7.744,4	11,13%	7.746,8	11,66%	7.746,1	10,16%
Contributo fondo rotazione (art. 25 L. 21/12/78 n. 845)	7.315,1	20,36%	7.354,3	16,50%	18.909,3	27,17%	21.369,6	32,16%	16.172,5	21,22%
Contributo M.L. Progetti UE					738,1	1,06%	909,6	1,37%	1.689,5	2,22%
Contributo M.L. Art. 9 L. 236/93					258,2	0,37%				
Trasferimenti da parte delle Regioni:										
Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca ed A.T.	1.360,1	3,79%	6.055,3	13,58%	1.120,7	1,61%	738,5	1,11%	1.019,4	1,34%
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:										
Contributi UE ad attività di A.T.	11.328,9	31,53%	12.018,6	26,96%	23.515,0	33,79%	17.897,6	26,94%	18.812,7	24,68%
Contributi diversi	1.471,3	4,10%	1.573,9	3,53%	540,1	0,78%	320,1	0,48%	1.343,7	1,76%
Contributi per attività a carico organismi terzi	5.431,7	15,12%	9.730,3	21,83%	16.712,2	24,02%	17.434,1	26,24%	29.395,1	38,57%
Redditi e proventi patrimoniali:										
Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e c/c (*)	8,7	0,02%	6,8	0,02%	5,7	0,01%	24,7	0,04%	29,0	0,04%
Poste correttive e compensative spese correnti:										
Recuperi e rimborsi diversi	6,1	0,02%	90,8	0,20%	43,8	0,06%	3,4	0,01%	10,0	0,01%
Entrate eventuali	2,9	0,01%	2,1	0,00%	1,6	0,00%	1,0	0,00%	1,0	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	35.926,7	100%	44.578,9	100%	69.589,1	100%	66.445,4	100%	76.219,1	100%

1) valore assoluto in migliaia di euro

2) valore percentuale rispetto al totale

(*)NOTA: nella voce sono compresi gli accertamenti relativi agli interessi su mutui edilizi DPR 509/79 - rif. Cap.141

ENTRATE IN C/CAPITALE (valori espressi in Euro)

	1999		2000		2001		2002		2003	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti										
ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:										
Alienazioni di immobili, impianti, attrezzature										
RISCOSSIONI DI CREDITI (*)	51,8	100%	1,8	3,50%	0,5	0,90%	375,3	2,02%	174,6	100%
Accensione di prestiti			49,8	96,50%	51,2	99,10%	18.201,9	97,98%	0,0	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	51,8	100%	51,8	100%	51,8	100%	18.577,2	100%	174,6	100%

1) valore assoluto in migliaia di euro
2) valore percentuale rispetto al totale

(*)NOTA: nella voce sono compresi gli accertamenti relativi agli interessi su mutui edilizi DPR 509/79 - rif. Cap.141

SPESE CORRENTI (valori espressi in Euro)

SPESE CORRENTI	1999		2000		2001		2002		2003	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Spese per gli organi dell'Ente	0,3	0,63%	0,2	0,42%	0,1	0,27%	236,0	0,38%	202,0	0,27%
Oneri per il personale in attività di servizio	20,3	39,36%	19,0	36,84%	13,6	26,27%	16.570,4	26,85%	15.908,6	21,34%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	7,7	14,85%	6,6	12,81%	4,3	8,37%	4.604,7	7,46%	4.716,8	6,32%
Spese per attività istituzionali	22,6	43,84%	25,0	48,44%	33,2	64,22%	37.607,1	60,94%	51.746,8	69,40%
Trasferimenti passivi	0,1	0,14%	0,1	0,26%	0,1	0,11%	91,3	0,15%	103,0	0,14%
Oneri finanziari	0,6	1,07%	0,5	1,02%	0,4	0,70%	689,9	1,12%	619,4	0,83%
Oneri tributari	0,1	0,11%	0,1	0,21%	0,0	0,06%	48,5	0,08%	47,0	0,06%
Poste correttive e compensative di entrate correnti					-	-	1.864,5	3,02%	1.219,3	1,64%
Spese non classificabili in altre voci										
TOTALE SPESE CORRENTI	51,6	100%	51,6	100%	51,6	100%	61.712,4	100%	74.562,9	100%

1) valore assoluto in migliaia di euro
2) valore percentuale rispetto al totale

SPESE IN C/CAPITALE (valori espressi in Euro)

SPESE IN C/CAPITALE	1999		2000		2001		2002		2003	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari										
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	4,4	8,52%	0,7	1,33%	3,8	7,40%	35,3	0,17%	38,6	3,94%
Concessioni di crediti ed anticipazioni					1,2	2,37%	180,7	0,88%	-	-
Indennità di anzianità e similari al personale cess. servizio	47,2	91,48%	4,9	9,40%	7,2	14,03%	2.142,1	10,42%	940,5	96,06%
Estinzione mutui ed anticipazioni			46,1	89,27%	39,4	76,20%	18.201,9	88,53%	-	-
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	51,6	100%	51,6	100%	51,8	100%	20.560,0	100%	979,1	100%

1) valore assoluto in migliaia di euro
2) valore percentuale rispetto al totale

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE (valori espressi in Euro)

	1999	2000	2001	2002	2003
ENTRATE					
Entrate correnti	35.926,7	44.485,9	69.589,1	66.445,4	76.201,9
Entrate in conto capitale	5.764,0	2.010,5	9.699,8	18.577,2	191,9
Entrate per partite di giro	3.467,8	4.237,6	5.236,4	7.639,3	7.831,6
TOTALE ENTRATE	45.158,4	50.827,0	84.525,2	92.661,9	84.225,3
Avanzo Amministrazione	8.978,8	15.524,6	18.667,8	27.057,5	24.684,6
TOTALE A PAREGGIO	54.137,2	66.351,6	103.193,0	119.719,4	108.910,0
SPESE					
Spese correnti	28.143,4	41.113,5	60.121,8	61.712,4	74.562,9
Spese in conto capitale	6.233,3	2.614,8	10.863,0	20.560,0	979,1
Spese per partite di giro	3.574,5	4.257,7	5.236,4	7.639,3	7.831,6
TOTALE SPESE	37.951,2	47.985,9	76.221,2	89.911,7	83.373,6
Avanzo finanziario di competenza	16.186,0	18.365,7	26.971,9	29.807,7	25.536,4
TOTALE A PAREGGIO	54.137,2	66.351,6	103.193,0	119.719,4	108.910,0

4. Note sulle principali categorie di spesa

1) **Spese per gli organi dell'Ente**. Si è verificata una diminuzione, rispetto all'esercizio dell'anno precedente, di Euro 33.982,96, passando da Euro 235.983,74 a Euro 202.000,82.

2) **Spese per il personale**. Rispetto all'esercizio precedente, hanno subito una diminuzione di Euro 661.771,95. Va considerato che nell'es. 2003 rispetto all'es. 2002, il personale assunto a termine è passato da n. 309 unità a n. 305 unità a causa di dimissioni registratesi nel corso dell'esercizio (n. 4). Dette spese che, rappresentano il 30,75% delle spese correnti, per un importo complessivo di Euro 15.570.402,53 riguardano - come più ampiamente illustrato nell'apposita relazione - 384 dipendenti (compresi i dimissionari) e più precisamente : il Direttore Generale, n. 78 dipendenti di ruolo e n. 305 dipendenti assunti a termine.

POSIZIONE	Unità
Direttore Generale	**1**
Personale di Ruolo	
Dirigente	2
I livello professionale	6
II livello professionale	23
III livello professionale	8
IV livello professionale	18
V livello professionale	6
VI livello professionale	4
VII livello professionale	4
VIII livello professionale	6
IX livello professionale	1
Totale	**78**
Personale a termine	
III livello professionale	98
IV livello professionale	60
V livello professionale	51
VI livello professionale	48
VII livello professionale	30
VIII livello professionale	18
Totale	**305**
TOTALE GENERALE al 31/12/2003	**384**

Per adeguare il fondo di anzianità del personale di ruolo e procedere all'accantonamento del premio di fine lavoro spettante al personale assunto a termine è stato previsto l'accantonamento di Euro 765.844,13 il cui importo è stato determinato in relazione alle norme previste dal regolamento

organico del personale ed all'applicazione del nuovo CCNL del comparto Ricerca firmato nel febbraio 2002.

3) **Spese per attività istituzionali**. Hanno subito un incremento di Euro 14.139.686,78 rispetto al 2002 (passando da Euro 37.607.120,41 a Euro 51.746.807,19). La relazione sulla gestione del personale - redatta in conformità dell'art. 65 del D.L. 03/02/1993 n. 29 - illustra anche l'utilizzo dei fondi impegnati su tale titolo di spesa (Euro 51.746.807,19).

4) **Acquisto beni e servizi generali**. Hanno subito, rispetto all'Esercizio dell'anno precedente un aumento di Euro 112.151,44, passando da Euro 4.604.649,46 ad Euro 4.716.800,90.
L'incremento è da attribuire, in parte, agli aumenti tariffari dei servizi, in parte alle accresciute necessità di acquisizioni connesse con gli ulteriori sviluppi dell'attività dell'Ente.

5) **Spese in conto capitale**. I Titoli 2° e 3° hanno subito complessivamente, rispetto all'es. 2002 una riduzione pari a Euro 19.581.110,23 passando da Euro 20.560.185,59 ad Euro 979.075,36.
Il notevole decremento -rispetto all'es. 2002- è dovuto al debito contratto con la Banca di Roma per un'apertura di credito estinto il 31/12/2003.

In attuazione del richiamato DPR 696/79, il consuntivo 2003 comprende anche i dati relativi alla gestione di cassa.

Il confronto fra i dati previsionali evidenzia, per la parte di entrata, minori riscossioni per Euro 60.702.918,38 (previsti Euro 164.655.893,07, riscossi Euro 103.952.974,69) e per la parte di spesa, minori uscite per Euro 36.989.231,42 (previsti Euro 128.239.503,75 - spesi Euro 91.250.272,33).

5. Gestione dei residui

Nella relazione allegata alla apposita delibera, vengono riportate le variazioni apportate ai residui degli esercizi dal1995 al 2002.

La consistenza dei residui, sia attivi che passivi scaturisce, comunque, oltre che dall'accorpamento degli esercizi interessati, anche da fattori oggettivamente irreversibili quali la durata dei contratti, l'assunzione di impegni ad esercizio inoltrato, ma la causa principale è da attribuire alla ritardata o mancata erogazione dei contributi che non consentono la liquidazione delle spese entro l'esercizio.

5.1. Residui attivi

I residui attivi ammontano a Euro 57.699.914,71

Rispetto all'esercizio 2002 essi hanno subito una riduzione di Euro 19.978.381,68.

Sono rappresentati :

- per Euro 15.078.685,30 da contributi ministeriali per la realizzazione di programmi di assistenza tecnica e ricerche finalizzate e coofinanziate anche con i fondi di rotazione;
- per Euro 873.747,88 da contributi regionali ad attività di assistenza tecnica e ricerca;
- per Euro 18.660.686,35 da contributi della CEE concessi per attività di ricerca e per la gestione dei Progetti comunitari più sopra richiamati;
- per Euro 1.265.612,901 da contributi di altri organismi ad attività di ricerca e documentazione;
- per Euro 21.770.013,43 dai contributi CEE per la gestione del Programma Leonardo da Vinci;
- per Euro 246,44 per interessi e riscossioni su mutui a dipendenti, in base al DPR 509/75;
- per Euro 50.922,41 dai sospesi risultanti sul titolo VII partite di giro.

5.2. Residui passivi

I residui passivi ammontano a Euro 44.367.227,58.

Rispetto all'esercizio 2002 i residui passivi hanno subito una riduzione di Euro 8.626.434,46.

Le esposizioni più rilevanti sono rappresentate:

- da spese per il personale che in massima parte riguardano gli impegni assunti che, attenendo al mese di dicembre, vengono liquidate nel gennaio dell'anno successivo per Euro 16.243,56: lavoro straordinario, produttività collettiva, missioni di servizio, contributi assistenziali e previdenziali (Euro 63.401,32);

- da impegni attinenti all'acquisizione di beni e servizi avvenuta nel mese di dicembre (luce, riscaldamento, postelegrafoniche, acquisti vari, ecc. Euro 402.537,07); importi, quindi, che necessariamente vengono liquidati e pagati nei primissimi mesi dell'esercizio successivo.

- per Euro 3.083.816,97 da impegni che potranno essere radiati in parte solo successivamente alla certificazione finale delle spese relative all'attività di Assistenza Tecnica F.S.E. programmazione 2001, ADAPT, LEONARDO e OCCUPAZIONE, Azioni di Sistema.

Per quanto attiene ai residui passivi riferiti alle attività istituzionali (Euro 40.059.774,73) va evidenziato che ben Euro 32.117.853,87 riguardano impegni assunti per la realizzazione del Programma Comunitario Leonardo.

L'Istituto, pertanto, può procedere alla liquidazione degli impegni assunti, solo allorchè i destinatari dei finanziamenti avranno ultimate e rendicontate le singole attività.

Dei restanti Euro 7.941.920,86 - sempre riferiti alle spese istituzionali - le principali poste si riferiscono:

- per Euro 7.019.053,40 ad impegni per ricerche e consulenze attivate per conseguire attività proprie d'Istituto nonché per le attività di assistenza tecnica relative al PON degli Obb. 1 e 3 (Azioni di Sistema e Assistenza Tecnica Programmazione 2000-2006);

- per Euro 893.949,06 ad impegni per stampa e produzione di pubblicazioni, nonché la realizzazione di convegni e seminari conclusisi a fine esercizio le cui conseguenti spese sono liquidate nel corso dell'es. 2004;

- per Euro 26.910,40 a canoni telematici ed acquisto materiale meccanografico.

L'ultima posta dei residui passivi - Euro 708.432,484 - attiene alle partite di giro e riguarda principalmente, le ritenute erariali, assistenziali e previdenziali operate sulle competenze del personale nel mese di dicembre 2003 e regolarmente versate nel mese di gennaio 2004.

6. Ulteriori elementi di analisi

6.1. Conto Patrimoniale e Conto Economico.

Il conto patrimoniale subisce un incremento pari a Euro 1.351.421,00.

6.2. Gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'esercizio 2003 evidenzia un avanzo effettivo di amministrazione pari ad Euro 26.035.389,49 contro i Euro 24.684.634,35 dell'esercizio precedente costituito da un avanzo di Amministrazione 2003 pari ad Euro 26.007.807,49 e dall'avanzo finanziario di Euro 27.582,00 in base all'applicazione del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002.

6.3. Cenni sulle economie di bilancio

Nel corso dell'esercizio, si sono verificate alcune economie dovute all'assunzione su alcune categorie di spesa di impegni inferiori a quelli previsti che hanno contribuito a determinare l'avanzo di amministrazione sopra riportato.

Le più significative riguardano:

- **Spese per il personale** pari a Euro 3.202.389,42.

  Parte delle economie conseguite pari ad Euro 1.152.037,00 riguardano la copertura dei costi per i rinnovi contrattuali per il biennio 2002/2003, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge. La restante somma pari ad Euro 2.050.352,42 dovuta sia ad una parziale realizzazione delle attività, soprattutto per FSE, con il conseguente impatto sul nuovo personale a Tempo Determinato necessario al loro svolgimento; sia alla riduzione dello stock di personale, sia di ruolo che a tempo determinato, a seguito di cessazioni/dimissioni dal serviio; sia ad un mancato espletamento di concorsi pubblici per la copertura di n. 22 posti vacanti della Pianta Organica.

- **Acquisto beni e servizi** pari a Euro 1.469.429,92

  I minori impegni derivano da una più attenta gestione di alcuni capitoli delle spese discrezionali, nonché da una diversa utilizzazione dei beni e dei servizi nelle varie strutture.

- **Spese per attività istituzionali** pari a Euro 20.513.432,89.

  Parte delle economie conseguite pari ad Euro 7.258.502,00 sono rappresentate dal Programma di Assistenza Tecnica relativo al PON degli Obb. 1 e 3 (Azioni di Sistema) annualità 2001/2002 utilizzato nell'es. 2003 e non più utilizzabile per le attività ultimate, le restanti somme di Euro 13.254.930,89 attiene a fondi erogati dalla U.E. e dalle Regioni per la realizzazione di progetti poliennali.

  Pertanto, tali fondi vengono utilizzati nell'esercizio 2004 per finanziare i corrispondenti capitoli di bilancio al fine di consentire il prosieguo delle attività richieste dalla Comunità e dalle Regioni.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Sergio Trevisanato)

ISFOL – ROMA

ALLEGATO A

BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 2003

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2003

PAGINA BIANCA

ISFOL
ROMA

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2003

ALLEGATO A

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.2003	al 31.12.2003	In più	In meno
	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Casse	"	"	"	"
2	Banche	"	"	"	"
	Conti correnti postali	"	"	"	"
146	Tesoreria Provinciale c/c 165843	"	12.702.702,38	12.702.702,38	"
		"	"	"	"
	CREDITI DI REGOLAMENTO	"	"	"	"
32,34,40,60 61,62	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	77.378.703,02	57.648.745,86		19.729.957,16
	Crediti verso iscritti, soci e terzi contr.	"	"		"
	Crediti verso acquirenti utenti ecc	"	"		"
90,224,225	Crediti diversi	299.593,37	51.168,85		248.424,52
		77.678.296,39	57.699.914,71	0,00	19.978.381,68
	CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
	Depositi vincolati	"	"	"	"
	Mutui ed anticipazioni attive	"	"	"	"
	Crediti per ann.tà, semestr. ecc. scontate a terzi	"	"	"	"
141	Prestiti e mutui al personale	244.796,27	395.684,94	150.888,67	"
	Crediti verso gestioni autonome	"	"	"	"
151	Depositi cauzionali	179.848,44	179.848,44	0,00	"
49	Crediti diversi postali e finanziari	12.274,55	9.599,53		2.675,02
		436.919,26	585.132,91	150.888,67	2.675,02
	RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
67	Rimanenze di prodotti	"	"	"	"
41	Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	23.785,03	23.336,71		448,32
	Rimanenze di viveri	"	"	"	"
65	Rimanenze diverse	"	"	"	"
	Risconti attivi	"	"	"	"
		23.785,03	23.336,71	0,00	448,32

Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.2003	al 31.12.2003	In più	In meno
	DEBITI DI TESORERIA				
	Anticipazioni del Tesoriere	"	"	"	"
	Scoperti di conto corrente	"	"	"	"
		"	"	"	"
	RESIDUI PASSIVI				
	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	"	"	"	"
dal 60 al 278	Debiti verso terzi per prestazioni ricevute e da ricevere	30.140.926,88	40.059.774,73	9.918.847,85	"
					"
dal 40 al 59 dal Cat.1,2,6,7,8,9,12, 15 e 21	Debiti verso fornitori	372.424,63	402.537,07	30.112,44	
	Debiti diversi	4.278.348,23	3.904.915,78		373.432,45
		34.791.699,74	44.367.227,58	9.948.960,29	373.432,45
	DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
	Mutui ed anticipazioni passive	"	"	"	"
	Obbligaz. in circolaz.	"	"	"	"
	Debiti verso il personale per depositi	"	"	"	"
	Debito verso gestioni autonome	"	"	"	"
190	Debiti diversi bancari e finanziari	18.201.962,30	0,00		18.201.962,30
		18.201.962,30	0,00	0,00	18.201.962,30
	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
	Riserve tecniche	"	"	"	"
	Risconti passivi	"	"	"	"
		"	"	"	"

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.2003	al 31.12.2003	In più	In meno
	INVESTIMENTI MOBILIARI				
	Partecipazioni azionarie	"	"	"	"
	Conferimenti e quote ad altri Enti	"	"	"	"
	Titoli emessi e garantiti dallo stato e assimilati	"	"	"	"
	Obbligaz. e cartelle fondiarie	"	"	"	"
	Buoni postali	"	"	"	"
	Altri titoli di credito	"	"	"	"
		"	"	"	"
	IMMOBILI				
120	Edifici	561.412,75	561.412,75	"	"
	Costruzioni in corso	"	"	"	"
	Diritti reali	"	"	"	"
		561.412,75	561.412,75	0,00	
	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
130	Impianti, macchine, automezzi, attrezz. aud.ve mobili e arredi, attività istituzionali	1.134.713,89	1.147.985,89	13.272,00	"
131	Mobili, macchine, automezzi uff.	623.603,28	631.838,88	8.235,60	"
		1.758.317,17	1.779.824,77	21.507,60	
	ALTRI COSTI PLURIENNALI				
	Spese costituz., ampliam. e riorganizzaz.	"	"	"	"
130	Produz. audiov. ordinate non ancora consegnate Mobili, arredi, macch. auotmezzi att.ta isti.li ordinati non ancora consegnati	"	"	"	"
131	Mobili, arredi, macchine d'uff. ordinati e non ancora consegnati	234,00	2.458,39	2.224,39	
65	Pubblicaz. ordin. non ancora consegnate	0,00	14.844,76	14.844,76	
160	Costi pluriennali diversi (INA)	304.590,53	139.586,74		165.003,79
		4.468.746,22	6.186.894,27	1.718.148,05	"
		4.773.570,75	6.343.784,16	1.735.217,20	165.003,79
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' Es. 2003	85.232.301,35	79.696.108,37	14.610.315,83	20.146.508,81
	TOTALE A PAREGGIO	85.232.301,35	79.696.108,37	14.610.315,83	20.146.508,81

Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.2003	al 31.12.2003	In più	In meno
	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
160	Fondo liquidazione Indennità anzianità personale	4.468.746,22	6.186.894,27	1.718.148,05	"
	Fondo imposte e tasse	"	"	"	"
	Fondi rischi	"	"	"	"
	Fondi per accantonamenti diversi	"	"	"	"
		4.468.746,22	6.186.894,27	1.718.148,05	
	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
	Fondo svalutazione crediti	"	"	"	"
	Fondo ammortamento Immobili	393.163,86	410.006,24	16.842,38	"
	Fondo ammortamento Impianti, attrezzi e macchinari, automezzi attività istituzionali	846.616,83	849.246,76	2.629,92	"
	Fondo ammortamento automezzi, mobili, macchinari d'ufficio	436.092,08	437.292,21	1.200,13	"
	Fondo ammortamento prod. audiov. mater. didattico	"	"	"	"
		1.675.871,77	1.696.544,20	20.672,43	
	TOTALE PASSIVITA'	69.138.280,03	62.250.686,05	11.887.380,77	18.575.394,75
	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2003	26.094.021,32	26.094.021,32	"	"
	Fondo di dotazione	"	"	"	"
	Riserve obbligatorie	"	"	"	"
	Riserve facoltative	"	"	"	"
	Fondo rivalutazione conguaglio monetario	"	"	"	"
	Avanzo Economico Es. 2003	"	1.351.421,00	2.922.935,06	1.571.114,06
		"			
	TOTALE A PAREGGIO	85.232.301,35	79.696.108,37	14.810.315,83	20.146.508,81

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.2003	al 31.12.2003	In più	In meno
	CONTI D'ORDINE				
225	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia ecc.	44.141,98	32.411,66		11.730,32
	Conti diversi	"	"	"	"
	Fidejussioni bancarie	729.179,93	508.654,05		220.525,88
	TOTALE	773.321,91	541.065,71	0,00	232.256,20

Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.2003	al 31.12.2003	In più	In meno
	CONTI D'ORDINE				
225	Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	44.141,98	32.411,66	"	11.730,32
	Conti diversi	"	"	"	"
	Fidejussioni bancarie	729.179,93	508.654,05		220.525,88
	TOTALE	773.321,91	541.065,71	0,00	232.256,20

SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI
(Dott. Antonello Errigo)

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Antonio Francioni)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Sergio Trevisanato)

PAGINA BIANCA

ISFOL – ROMA

ALLEGATO B

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2003

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2003

PAGINA BIANCA

ALLEGATO B

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2003

Parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

	Importo		Importo
TITOLO I		**TITOLO I**	
ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI	
Cat. 1° - Aliquote contributive, ecc.	€ ————		
Cat. 2° - Quote partecipazione iscritti ecc.	€ ————	Cat. 1° - Spese per gli organi dell'Ente	€. 202.000,82
TITOLO II		Cat. 2° - Oneri per il personale in attività di servizio	€ 15.908.630,58
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		Cat. 3° - Oneri per il personale in quiescenza	€
		Cat. 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€. 4.716.800,90
Cat. 3° - Trasferimenti dallo Stato	€. 25.608.091,01	Cat. 5° - Spese per attività istituzionali	€. 51.746.807,19
Cat. 4° - Trasferimenti dalle Regioni	€ 1.019.418,00		
Cat. 5° - trasferimenti da comuni e provincie	€. —	Cat. 6° - Trasferimenti passivi	€. 102.977,27
Cat. 6° - Trasferimenti da altri Enti	€. 49.551.561,94	Cat. 7° - Oneri finanziari	€. 619.355,01
TITOLO III		Cat. 8° - Oneri tributari	€. 46.996,69
ALTRE ENTRATE		Cat. 9° - Poste correttive e compensative di entrate correnti	€. 1.219.309,69
Cat. 7° - Entrate derivanti dalla vendita, ecc.	€. ————	Cat. 10° - Spese non classificabili in altre voci	€ ———
Cat. 8° - Redditi e proventi patrimoniali	€ 11.755,36		
Cat. 9° - Poste correttive e compensative ecc.	€. 10.019,26		
Cat. 10° - Entrate non classificabili	€. 1.031,76		
Totale parte prima (1)	€. 76.201.877,33	Totale parte prima (1)	€ 74.562.878,15

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio :		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	€	Rimanenza iniziali di prodotti	€
Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc.)	€	Materie prime e materiali di consumo viveri	€
Redditi e proventi patrimoniali	€	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	€
Vendite di prodotti e di materiali diversi	€	Spese per servizi esterni	€
Vendite di pubblicazione	€	Spese diverse di amministrazione	€
Prestazioni di particolari servizi	€	Spese per trasferimenti	€
Ricavi pluriennali	€	Oneri finanziari	€
		Spese diverse	€
	€	Costi pluriennali	€
			€
B) Produzioni e movimenti interni :		B) Produzioni e movimenti interni :	
Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	€	Oneri in natura	€
	€		€
C) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, lasciti, donazioni in natura)	€	C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura)	€
	€		€
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:		D) Ammortamenti e deperimenti :	
Sopravvenienze attive	€ ------	Immobili	€ 16.842,38
Insussistenze passive	€ 749.730,20	Impianti, attrezzature, macchinari, automezzi att.tà ist.li	€ 2.629,92
	€ 749.730,20	Automezzi, mobili e macchine ufficio	€ 1.200,13
		Prod. Audiovisivi, mat. didattico	€
			€ 20.672,43
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	€	E) Svalutazioni e deprezzamenti:	
		Svalutazione crediti	€
		Svalutazione titoli	€
	€	Deprezzamento immobili, impianti, macchine	€
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	€
			€
		F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza :	
		Imposte e tasse da regolare	€
		Altri oneri da definire	€
		Accantonamenti diversi	€
		Accantonamenti a fondo rischi	€
			€
		G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	€ 216.244,48 € 549.639,65
			€ 765.884,13
		H) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze passive	€
		Insussistenze attive	€ 250.751,82
			€ 250.751,82
		I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	€
			€
Totale parte seconda (2)	€ 749.730,20	Totale parte seconda (2)	€ 1.037.308,38
Totale generale (1+2)	€ 76.951.607,53	Totale generale (1+2)	€ 75.600.186,53
Disavanzo economico Es. 2003	€	Avanzo economico Es. 2003	€ 1.351.421,00
Totale a pareggio	€ 76.951.607,53	Totale a pareggio	€ 76.951.607,53

SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI
(Dott Antonello Errigo)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Francioni)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Sergio Trevisanato)

ISFOL – ROMA

ALLEGATO C

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2003

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2003

PAGINA BIANCA

ALLEGATO C

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2003
Situazione Amministrativa al 31 dicembre 2003

Consistenza di cassa c/o la Banca di Roma, cassiera dell'Istituto all'1/01/2003		€ ----------
Riscossioni in c/competenza	€ 50.405.091,16	
in c/residui	€ 53.547.883,53	
		+ € **103.952.974,69**
Pagamenti in c/competenza	€ 51.669.430,66	
in c/residui	€ 39.580.841,67	
		- € **91.250.373,33**
Consistenza di cassa c/o la Banca di Roma, Cassiera dell'Istituto, al 31/12/2003		+ € **12.702.702,36**

SITUAZIONE DEI RESIDUI AL 31/12/2003

Residui attivi	€ 57.699.914,71
Residui passivi	€ 44.367.227,58
	€ **13.332.687,13**
Avanzo di Amministrazione effettivo alla fine dell'es. 2003	€ **26.035.389,49**

Di cui : A) Avanzo di amministrazione 2003	**€ 26.007.807,49**	
B) Avanzo finanziario ex DM –Ministro Economia e Finanze del 29/11/2002	**€ 27.582,00**	

SERVIZI AFFARI AMMINISTRATIVI
(Dott. Antonello Errigo)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Francioni)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Sergio Trevisanato)

RENDICONTO FINANZIARIO — Pag. 1 /8

CAPITOLO				Gestione Competenza							
				Previsioni Approvate				Somme Accertate			Differenza Rispetto alle Previsioni
CODICE	C.	NUM	Denominazione	Iniziali	Variazioni In Aumento	Variazioni In Diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Piu' / In Meno
			TITOLO - II -								
			Entrate derivanti da trasferimenti correnti								
			CATEGORIA - 3 -								
			Trasferimenti da parte dello Stato								
20301	1	00039	CONTRIBUTO STATALE LEGGE 845	7.746.853,49	0,00	0,00	7.746.853,49	7.746.078,00	0,00	7.746.078,00	775,49
20302	2	00031	CONTR.STATO PER SPERIMENTAZ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20303	3	00032	CONTRIB.CARICO FONDO ROTAZIONE	13.955.666,30	2.216.865,20	0,00	16.172.511,50	9.290.236,17	6.882.275,33	16.172.511,50	0,00
20304	4	00033	CONTR. N.L. ART.9 LEGGE 236/93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20305	5	00034	CONTRIB.-MIN.LAVORO PROG. U.E.	588.748,80	1.100.753,51	0,00	1.689.502,31	1.189.420,79	500.080,72	1.689.501,51	0,80
			TOTALE Categoria 03	22.291.267,79	3.317.598,71	0,00	25.608.866,50	18.225.734,96	7.382.356,05	25.608.091,01	775,49
			CATEGORIA - 4 -								
			Trasferimenti da parte delle Regioni								
20401	1	00040	CONTR.REGIONALI PER STUDI, RICERCHE ED ASSISTENZA TECNICA	609.418,00	410.000,00	0,00	1.019.418,00	384.709,57	634.708,43	1.019.418,00	0,00
			TOTALE Categoria 04	609.418,00	410.000,00	0,00	1.019.418,00	384.709,57	634.708,43	1.019.418,00	0,00
			CATEGORIA - 6 -								
			Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico								
20601	1	00060	CONTRIBUTI U.E.	15.419.866,70	3.392.849,80	0,00	18.812.716,50	5.836.023,35	12.976.693,15	18.812.716,50	0,00
20602	2	00061	CONTRIBUTI DIVERSI:CHIMFOP-CNR	225.827,80	1.118.676,66	0,00	1.343.781,46	418.629,60	925.271,86	1.343.701,46	0,00
20603	3	00062	CONTRIB. ART.9A' CONTO TERZI	8.083.106,00	21.312.038,00	0,00	29.395.144,00	17.545.089,65	11.850.054,35	29.395.144,00	0,00
			TOTALE Categoria 06	23.727.999,70	25.823.562,26	0,00	49.551.561,96	23.799.542,60	25.752.019,36	49.551.561,96	0,00
			TOTALE Titolo 2	46.628.685,49	29.551.160,95	0,00	76.179.046,46	42.409.987,13	33.769.083,82	76.179.070,95	775,49
			TITOLO - III -								
			Altre entrate								
			CATEGORIA - 7 -								
			Entrate derivanti dalle vendita di beni e dalla prestazione di servizi								
30701	1	00070	RICAVI VENDITA MATERIALI ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30702	2	00071	RICAVI DA PRESTAZIONE SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30703	3	00072	RICAVI CESSIONE MAT.FUORI USO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			CATEGORIA - 8 -								
			Redditi e proventi patrimoniali								
30801	1	00080	AFFITTI DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30802	2	00081	INTERESSI TITOLI REDDITO FISSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30803	3	00082	PROVENTI TITOLI AZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30804	4	00083	INTERESSI MUTUI-PREST-DEP-C.C	12.911,00	0,00	0,00	12.911,00	11.743,76	11,60	11.755,36	1.155,64
30805	5	00084	PROVENTI VARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 08	12.911,00	0,00	0,00	12.911,00	11.743,76	11,60	11.755,36	1.155,64
			CATEGORIA - 9 -								
			Resto correttive e compensative delle spese correnti								
30901	1	00090	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	10.019,26	0,00	10.019,26	10.019,26	0,00
			TOTALE Categoria 09	0,00	0,00	0,00	0,00	10.019,26	0,00	10.019,26	10.019,26	0,00
			CATEGORIA - 10 -								
			Entrate non classificabili in altre voci								
31001	1	00100	ENTRATE EVENTUALI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.031,76	0,00	1.031,76	1.031,76	0,00
			TOTALE Categoria 10	0,00	0,00	0,00	0,00	1.031,76	0,00	1.031,76	1.031,76	0,00
			TOTALE Titolo 3	12.911,00	0,00	0,00	12.911,00	22.794,78	11,60	22.806,38	11.851,02	1.155,64

ENTRATE ANNO 2003 Pag. 1 /D

Gestione dei Residui Attivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno			In Piu'	In Meno	
7.746.853,49	7.746.058,10	0,00	7.746.058,10	0,00	883,39	7.746.853,49	15.492.128,10	7.745.274,61	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29.754.704,25	22.138.208,33	7.685.858,25	29.724.858,58	0,00	30.685,67	68.642.511,28	31.488.436,50	0,00	17.236.874,78	16.488.133,50
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
225.608,12	135.137,12	90.471,00	225.608,12	0,00	0,00	2.689.581,51	1.324.557,91	0,00	1.364.943,60	590.551,72
37.727.205,86	29.999.387,55	7.696.329,25	37.695.716,80	0,00	31.089,06	59.078.866,20	48.225.122,51	7.745.274,61	10.599.818,38	15.078.685,30
537.905,85	298.866,40	239.039,45	537.905,85	0,00	0,00	4.219.418,00	683.575,97	0,00	3.535.842,03	873.747,88
537.905,85	298.866,40	239.039,45	537.905,85	0,00	0,00	4.219.418,00	683.575,97	0,00	3.535.842,03	873.747,88
24.112.857,96	18.353.083,91	5.683.993,20	24.037.077,11	0,00	75.781,85	66.964.715,80	24.189.107,26	0,00	22.775.608,54	18.660.686,35
765.998,11	482.987,16	348.341,06	743.248,22	0,00	22.749,89	2.938.781,44	821.336,76	0,00	2.189.364,68	1.265.612,90
14.234.735,24	4.314.776,16	9.919.959,08	14.234.735,24	0,00	0,00	44.095.144,08	21.859.965,81	0,00	22.235.278,19	21.770.913,43
39.113.591,31	23.070.767,23	15.944.293,34	39.015.060,57	0,00	98.531,74	93.998.561,24	46.870.389,83	0,00	47.120.251,41	41.696.312,68
77.378.783,02	53.369.021,10	23.879.662,04	77.248.683,22	0,00	130.020,80	157.288.845,44	95.779.808,31	7.745.274,61	69.255.111,76	57.648.745,86
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.911,00	11.743,76	0,00	1.167,24	11,60
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.911,00	11.743,76	0,00	1.167,24	11,60
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.880,71	10.019,26	7.138,55	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.880,71	10.019,26	7.138,55	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.031,76	1.031,76	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.031,76	1.031,76	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.791,71	22.794,78	8.170,31	1.167,24	11,60

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO				Gestione Competenza							
				Previsioni Approvate				Somme Accertate			Differenza Rispetto alle Previsioni
CODICE	C.	NUM	Denominazione	Iniziali	Variazioni In Aumento	Variazioni In Diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Piu'	In Meno
			TITOLO - IV -								
			Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti								
			CATEGORIA - 11 -								
			Alienazione di immobili e diritti reali								
41101	1	00111	ALIENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41102	2	00112	CESSIONE DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			CATEGORIA - 12 -									
			Alienazione di immobilizzazioni tecniche									
41201	1	00120	ALIENAZ.MOBILI, ATTREZ. MACCH.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			CATEGORIA - 13 -									
			Realizzo di valori mobiliari									
41301	1	00130	REALIZZI TITOLI DI STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41302	2	00131	RISCOSS.ALTRI TITOLI DI CRED.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			CATEGORIA - 14 -									
			Riscossione di crediti									
41401	1	00140	RISCOSSIONI INA QUOTE INDEN.TA	0,00	178.344,92	0,00	178.344,92	174.614,48	0,00	174.614,48	0,00	3.730,44
41402	2	00141	RISCOSS.MUTUI EDIL. DPR 509/79	12.911,80	0,00	0,00	12.911,80	17.082,62	234,84	17.237,46	4.326,66	0,00
41403	3	00142	RISCOSS.PRESTITI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41404	4	00143	RITIRO DEP.CAUZIONE C/O TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41405	5	00144	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 14	12.911,80	178.344,92	0,00	191.255,92	191.617,10	234,84	191.851,94	4.326,66	3.730,44
			TOTALE Titolo 4	12.911,80	178.344,92	0,00	191.255,92	191.617,10	234,84	191.851,94	4.326,66	3.730,44
			TITOLO - VI -									
			Accensione di prestiti									
			CATEGORIA - 19 -									
			Assunzione di mutui									
61901	1	00150	ACCENSIONE MUTUI IPOTECARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			CATEGORIA - 20 -									
			Assunzione altri debiti finanziari									
62001	1	00160	PRESTITI BANCARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TITOLO - VII -									
			Partite di giro									
			CATEGORIA - 22 -									
			Partite di giro									
72201	1	00220	RITENUTE ERARIALI	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.506.004,88	0,05	2.506.004,93	6.004,93	0,00
72202	2	00221	RITENUTE PREVIDENZ.ASSISTENZ.	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.764.806,39	43,12	1.764.849,51	264.849,51	0,00
72203	3	00222	RITENUTE DIVERSE	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
72204	4	00223	TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	119.376,63	0,00	119.376,63	0,00	30.623,37
72205	5	00224	RIMBORSI SOMME PAGATE PER TERZ	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	36.685,84	42.716,78	79.401,62	0,00	1.420.598,38
72206	6	00225	PARTITE IN SOSPESO	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	3.353.819,21	8.162,46	3.361.981,67	1.861.981,67	0,00
			TOTALE Categoria 22	7.160.000,00	0,00	0,00	7.160.000,00	7.780.692,15	50.922,41	7.831.614,56	2.132.836,11	1.461.221,55
			TOTALE Titolo 7	7.160.000,00	0,00	0,00	7.160.000,00	7.780.692,15	50.922,41	7.831.614,56	2.132.836,11	1.461.221,55
			TOTALE GENERALE	53.814.527,49	29.729.505,87	0,00	83.544.033,36	50.405.891,16	33.828.252,67	84.225.343,83	2.148.213,59	1.466.883,12

ENTRATE ANNO 2003

Gestione dei Residui Attivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni In Piu'	Variazioni In Meno	Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni In Piu'	Differenza Rispetto alle Previsioni In Meno	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.344,92	174.614,48	0,00	3.730,44	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.911,00	17.002,62	4.091,62	0,00	234,84
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.255,92	191.617,10	4.091,62	3.730,44	234,84
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.255,92	191.617,10	4.091,62	3.730,44	234,84
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.505.000,00	2.506.004,88	6.004,88	0,00	0,05
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.764.806,39	264.806,39	0,00	43,12
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	119.376,63	0,00	30.623,37	0,00
173.379,39	173.378,96	0,00	173.378,96	0,00	0,43	1.500.000,00	220.064,00	0,00	1.289.936,00	42.716,78
126.213,98	5.483,39	0,00	5.483,39	0,00	120.730,59	1.500.000,00	3.359.302,60	1.859.302,60	0,00	8.162,46
299.593,37	178.862,35	0,00	178.862,35	0,00	120.731,02	7.160.000,00	7.959.554,50	2.130.113,87	1.330.559,37	50.922,41
299.593,37	178.862,35	0,00	178.862,35	0,00	120.731,02	7.160.000,00	7.959.554,50	2.130.113,87	1.330.559,37	50.922,41
77.678.296,39	53.547.883,53	23.879.662,04	77.427.545,57	0,00	250.751,82	164.655.893,87	103.952.974,69	9.887.650,41	70.590.568,79	57.699.916,71

RENDICONTO FINANZIARIO

Pag. 2 /8

CODICE	C	CAPITOLO	Gestione Competenza								
			Previsioni Approvate				Somme Accertate			Differenza Rispetto alle Previsioni	
		Denominazione	Iniziali	Variazioni In Aumento	Variazioni In Diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Eio'	In Meno
		FONDO CASSA AD INIZIO ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Titolo 2	60.670.665,49	29.551.160,95	0,00	76.179.866,44	42.600.987,13	33.760.883,82	76.179.870,95	0,00	775,49
		TOTALE Titolo 3	13.911,00	0,00	0,00	13.911,00	23.794,78	11,60	22.886,38	13.851,82	1.156,84
		TOTALE Titolo 4	13.911,00	178.344,92	0,00	191.255,92	191.617,18	234,04	191.851,94	6.326,66	3.730,66
		TOTALE Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Titolo 7	7.160.000,00	0,00	0,00	7.160.000,00	7.705.692,13	50.923,61	7.831.614,56	2.132.036,13	1.661.221,15
		TOTALE GENERALE	53.816.587,49	29.729.505,87	0,00	63.544.813,36	50.665.891,16	33.820.252,67	84.225.343,83	2.140.213,59	1.666.883,12
		AVANZO AMM.NE ESERCIZIO PRECEDENTE	19.563.914,68	7.628.457,63	2.667.737,30	24.684.634,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE A PAREGGIO	73.350.421,49	37.357.963,52	2.667.737,30	108.229.447,71	50.665.891,16	33.820.252,67	84.225.343,83	2.140.213,59	1.666.883,12

ENTRATE ANNO 2003 Pag. 2 /9

Gestione dei Residui Attivi						Gestione di Cassa				
Residui all'inizio dell'Esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
				In Piu'	In Meno			In Piu'	In Meno	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
77.270.703,00	53.269.621,15	23.879.662,84	77.268.683,23	0,00	120.020,00	137.290.845,04	95.779.100,33	7.765.276,61	69.256.111,76	57.648.765,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.791,71	22.796,70	6.170,33	1.167,24	11,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.254,00	191.617,10	6.991,00	3.730,04	234,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
299.102,37	170.062,35	0,00	170.062,35	0,00	129.731,02	7.108.006,00	7.969.564,50	2.130.113,67	1.330.550,37	50.923,41
77.570.294,37	53.547.883,53	23.879.662,84	77.427.545,57	0,00	250.751,02	164.655.893,67	103.952.974,69	9.907.650,61	70.590.560,79	57.699.914,71
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
77.570.294,37	53.547.883,53	23.879.662,84	77.427.545,57	0,00	250.751,02	164.655.893,67	103.952.974,69	9.907.650,61	70.590.560,79	57.699.914,71

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO				Gestione Competenza								
				Previsioni Approvate				Somme Impegnate			Differenza Rispetto alle Previsioni	
CODICE	C.	NUM	Denominazione	Iniziali	Variazioni In Aumento	Variazioni In Diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Piu'	In Meno
			TITOLO - I -									
			Spese correnti									
			CATEGORIA - 1 -									
			Spese per organi dell'ente									
10101	1	00001	ASSEGNI ED INDENNITA' ALLA PRESIDENZA	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	194.540,50	5.431,06	199.971,56	0,00	628,44
10102	2	00002	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
10103	3	00003	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI SINDACI (O REVISORI)	7.230,00	0,00	0,00	7.230,00	1.350,77	1.078,49	2.429,26	0,00	4.800,74
10104	4	00004	SPESE VARIE PER GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 01	222.230,00	0,00	0,00	222.230,00	195.891,27	6.109,55	202.000,82	0,00	20.229,18
			CATEGORIA - 2 -									
			Oneri per il personale in attivita' di servizio									
10201	1	00010	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI RUOLO	2.706.264,00	95.765,00	0,00	2.802.049,00	2.733.661,61	10.947,46	2.744.589,07	0,00	57.539,93
10202	2	00011	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE DI RUOLO (nuova denominazione)	429.448,00	0,00	0,00	429.448,00	416.560,73	2.188,13	418.748,86	0,00	10.699,14
10203	3	00012	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO PERSONALE RUOLO	60.000,00	23.000,00	0,00	83.000,00	69.560,09	7.093,12	76.661,21	0,00	6.338,79
10204	4	00013	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO PERSONALE RUOLO	60.000,00	35.142,00	3.400,00	91.742,00	88.923,84	2.838,16	91.762,00	0,00	0,00
10205	5	00014	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10206	6	00015	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO ENTE PERSONALE DI RUOLO	1.003.913,00	0,00	0,00	1.003.913,00	988.299,88	0,00	988.299,88	0,00	15.613,12
10207	7	00016	CORSI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE A SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUZIONI E AMMINISTRAZIONI VARIE PERSONALE DI RUOLO	15.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	2.235,00	105,00	2.340,00	0,00	2.660,00
10208	8	00017	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO ENTE (MENSE E TRASPORTI) PERSONALE DI RUOLO	76.755,00	0,00	0,00	76.755,00	61.476,47	0,00	61.476,47	0,00	15.278,53
10209	9	00018	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE TEMPO DETERMINATO A.T.	7.120.434,00	1.822.271,50	25.279,00	8.125.426,50	6.595.717,21	0,00	6.595.717,21	0,00	1.529.711,29
10210	10	00019	FONDO PER TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TEMPO DETERMINATO A.T. (nuova denominazione)	1.603.743,00	173.282,00	8.769,00	1.868.256,00	1.384.500,94	5.396,10	1.389.897,04	0,00	658.358,96
10211	11	00020	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO PERSONALE TEMPO DETERMINATO A.T.	284.738,00	244.820,00	0,00	529.558,00	273.076,76	22.710,99	295.787,75	0,00	233.762,25
10212	12	00021	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO PERSONALE TEMPO DETERMINATO A.T.	283.672,00	214.708,97	0,00	418.388,97	302.850,10	24.209,62	326.259,60	0,00	92.121,37
10213	13	00022	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO ENTE PERSONALE TEMPO DETERMINATO A.T	2.960.686,00	296.327,68	16.331,00	3.266.682,68	2.683.588,56	0,00	2.683.588,56	0,00	557.173,84

AFS68 ANNO 2003

Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'Inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni In Piu'	Variazioni In Meno	Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni In Piu'	Differenza Rispetto alle Previsioni In Meno	
8.525,73	7.315,51	0,00	7.315,51	0,00	1.210,24	202.700,00	201.856,01	0,00	843,99	5.031,86
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.800,00	0,00	0,00	15.800,00	0,00
2.696,17	100,87	0,00	100,87	0,00	2.595,30	7.230,00	1.451,64	0,00	5.778,36	1.078,49
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.221,92	7.416,38	0,00	7.416,38	0,00	3.805,54	224.930,00	203.307,65	0,00	21.622,35	6.109,55
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.802.049,00	2.733.661,61	0,00	68.387,39	10.967,00
1.915,80	1.915,80	0,00	1.915,80	0,00	0,00	460.072,00	418.676,53	0,00	41.395,47	2.188,13
12.775,42	12.775,42	0,00	12.775,42	0,00	0,00	83.000,00	82.343,51	0,00	656,49	7.093,12
4.191,00	4.191,00	0,00	4.191,00	0,00	0,00	91.742,00	93.114,64	1.372,64	0,00	2.810,16
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.628,93	3.628,93	0,00	3.628,93	0,00	0,00	1.141.913,00	991.928,81	0,00	149.984,19	0,00
117,50	0,00	0,00	0,00	0,00	117,50	5.000,00	2.235,00	0,00	2.765,00	105,00
9.745,81	9.745,81	0,00	9.745,81	0,00	0,00	87.755,00	71.222,28	0,00	16.532,72	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.125.428,50	6.595.717,21	0,00	1.529.711,29	0,00
6.899,42	6.899,42	0,00	6.899,42	0,00	0,00	1.908.256,00	1.391.400,36	0,00	516.855,64	5.396,10
48.948,25	48.948,25	0,00	48.948,25	0,00	0,00	559.550,00	314.825,01	0,00	245.524,99	22.710,99
88.563,51	88.563,51	0,00	88.563,51	0,00	0,00	448.380,97	382.613,69	0,00	65.767,28	24.209,42
13.131,39	12.914,83	0,00	12.914,83	0,00	216,56	3.460.682,40	2.696.423,39	0,00	764.259,01	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO				Gestione Competenza								
				Previsioni Approvate				Somme Impegnate			Differenza Rispetto alle Previsioni	
CODICE	C.	NUM	Denominazione	Iniziali	Variazioni In Aumento	Variazioni In Diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Piu'	In Meno
10214	14	00023	ONERI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE A SPESE PER ONERI INDOTTI DA ENTI, ISTITUZIONI E AMMINISTRAZIONI VARIE ,TEMPO DET. A.T.	101.212,26	6.840,32	0,00	107.252,58	12.899,65	2.166,00	14.265,65	0,00	92.986,93
10215	15	00024	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO ENTE PERSONALE A TEMPO INTERMINATO A.T. (MENSE E TRASPORTI)	315.188,00	35.722,55	1.340,00	349.562,55	217.206,78	2.210,50	219.417,28	0,00	130.145,27
10216	16	00025	TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE COMANDATO (ONERI DIRETTI E INDIRETTI) (conto nuova istituzione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 02	17.029.039,26	2.147.099,74	65.119,00	19.111.020,00	15.020.865,70	79.744,00	15.100.630,50	0,00	3.202.389,42
			CATEGORIA - 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi									
10401	1	00040	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E ALTRE PUBBLICAZIONI	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00	8.122,18	685,85	8.808,03	0,00	1.191,97
10402	2	00041	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALI DI CONSUMO. CANCELLERIA E STAMPATI	153.990,29	29.605,23	0,00	183.595,52	110.174,10	47.229,44	157.403,54	0,00	26.191,98
10403	3	00042	SPESE DI RAPPRESENTANZA E MANIFESTAZIONI VARIE	2.500,00	2.500,00	0,00	5.000,00	4.260,91	280,00	4.540,91	0,00	459,09
10404	4	00043	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI, COMITATI, ISTITUTI NEL LA PREVIDENZIO- NE E L'ASSISTENZA DI CONCORSI, REGOLAMENTI, GARE	2.582,00	3.500,00	1.500,00	4.582,00	4.332,86	0,00	4.332,86	0,00	249,14
10405	5	00044	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	2.500,00	0,00	1.500,00	1.000,00	156,24	156,24	312,48	0,00	687,52
10406	6	00045	SPESE PER CURE, RICOVERI E PROTESI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10407	7	00046	ACQUISTO VESTIARIO E DIVISE	517,00	0,00	0,00	517,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517,00
10408	8	00047	FITTO LOCALI ED ACCESSORI	2.203.963,30	776.031,72	0,00	2.979.995,02	2.508.951,43	49.899,49	2.558.850,92	0,00	421.144,10
10409	9	00048	SORVEGLIANZA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	542.818,73	56.400,00	0,00	599.218,73	346.555,12	118.259,30	464.814,42	0,00	134.404,31
10410	10	00049	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	767.468,05	17.000,00	24.460,00	760.008,05	314.586,85	23.958,65	338.545,50	0,00	421.462,55
10411	11	00050	SPESE PER CONCORSI	517,00	0,00	0,00	517,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517,00
10412	12	00051	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	41.499,50	42.500,00	0,00	83.999,50	50.655,57	7.805,36	58.460,93	0,00	25.538,57
10413	13	00052	MANUTENZIONE E NOLEGGIO MOBILI ARREDI E MACCHINE	933.239,24	128.488,46	9.000,00	1.052.727,70	626.826,97	81.557,58	708.384,55	0,00	344.343,15
10414	14	00053	ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, ACQUA, RISCALDAMENTO, PULIZIA LOCALI	323.208,54	55.948,68	0,00	379.157,22	271.340,41	60.690,58	332.030,99	0,00	47.126,23
10415	15	00054	ONORARI E COMPENSI PER CONSULENZE LEGALI E TECNICHE	5.000,00	1.000,00	0,00	6.000,00	216,00	5.784,00	6.000,00	0,00	0,00
10416	16	00055	TRASPORTI E PACCHINAGGI	20.892,70	24.100,00	4.000,00	40.992,70	19.980,49	1.200,00	21.180,49	0,00	19.812,21
10417	17	00056	PREMI DI ASSICURAZIONE	39.147,30	5.000,00	0,00	44.147,30	20.619,93	0,00	20.619,93	0,00	23.527,37
10418	18	00057	PROPAGANDA E PUBBLICITA'	6.196,00	26.000,00	0,00	32.196,00	26.278,49	4.272,12	30.542,61	0,00	1.653,39
10419	19	00058	VARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10420	20	00059	SPESE ATTUAZIONE D.Lgs. 626/94 IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO	2.582,85	0,00	0,00	2.582,00	1.214,28	758,46	1.972,74	0,00	610,26
			TOTALE Categoria 04	5.053.614,73	1.173.076,09	48.460,00	6.186.230,82	4.314.263,83	402.537,07	4.716.800,90	0,00	1.469.429,92
			CATEGORIA - 5 - Spese per attivita' istituzionali ed assistenza tecnica per fondi, iniziative e programmi comunitari									

UFFICIO ANNO 2003

Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno			In Piu'	In Meno	
3.968,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	868,00	107.252,50	15.199,65	0,00	92.052,93	2.166,00
36.791,18	36.791,18	0,00	36.791,18	0,00	0,00	372.562,55	253.997,96	0,00	118.564,59	2.210,50
45,54	45,54	0,00	45,54	0,00	0,00	0,00	45,54	45,54	0,00	0,00
214.721,75	213.519,69	0,00	213.519,69	0,00	1.202,06	19.653.644,00	16.042.405,39	1.418,30	3.612.656,99	79.744,88
30,99	30,99	0,00	30,99	0,00	0,00	10.500,00	8.153,17	0,00	2.346,83	685,85
9.536,17	9.536,17	0,00	9.536,17	0,00	0,00	186.495,52	119.710,27	0,00	66.785,25	67.229,46
108,20	108,20	0,00	108,20	0,00	0,00	5.000,00	4.361,11	0,00	638,89	280,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.582,00	6.332,86	0,00	249,14	0,00
156,24	156,24	0,00	156,24	0,00	0,00	1.800,00	312,48	0,00	1.487,52	156,24
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517,00	0,00	0,00	517,00	0,00
63.295,04	60.575,11	0,00	60.575,11	0,00	2.719,93	2.989.995,02	2.569.526,54	0,00	420.468,48	69.899,69
108.760,78	107.860,92	0,00	107.860,92	0,00	899,86	689.218,73	454.416,00	0,00	234.794,69	118.259,30
18.322,69	18.322,69	0,00	18.322,69	0,00	0,00	790.888,05	324.989,54	0,00	465.898,51	23.950,65
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517,00	0,00	0,00	517,00	0,00
6.583,38	6.583,38	0,00	6.583,38	0,00	0,00	88.999,50	57.238,95	0,00	31.760,55	7.885,36
57.421,99	52.421,32	0,00	52.421,32	0,00	5.000,67	1.136.727,70	679.248,29	0,00	455.479,41	81.557,58
87.570,15	56.556,18	0,00	56.556,18	0,00	31.013,97	489.157,22	327.896,59	0,00	81.260,63	60.696,58
8.691,64	4.239,70	0,00	4.239,70	0,00	4.451,86	10.500,00	4.455,78	0,00	6.044,22	5.786,00
9.810,91	9.810,89	0,00	9.810,89	0,00	0,02	49.992,78	29.791,38	0,00	20.201,40	1.200,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.147,30	20.619,93	0,00	23.527,37	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.198,00	26.270,49	0,00	6.927,51	4.272,12
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.144,45	18.144,45	0,00	18.144,45	0,00	0,00	13.327,00	11.358,73	0,00	1.968,27	750,46
372.424,63	328.338,32	0,00	328.338,32	0,00	44.086,31	6.382.674,82	4.642.602,15	0,00	1.740.072,67	402.537,87

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO				Gestione Competenza							
				Previsioni Approvate				Somme Impegnate			Differenza Rispetto alle Previsioni	
CODICE	C.	NUM	Denominazione	Iniziali	Variazioni In Aumento	Variazioni In Diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Piu'	In Meno
10501	1	00060	GESTIONE FONDI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI SPECIFICHE INIZIATIVA	8.083.106,00	21.395.176,00	0,00	29.478.282,00	8.154.747,84	21.323.534,16	29.478.282,00	0,00	0,00
10502	2	00061	STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI CAMPIONARIE DI ISTITUTO	1.371.900,00	206.520,00	0,00	1.578.420,00	260.379,84	1.058.694,44	1.318.074,28	0,00	260.345,72
10503	3	00062	ELABORAZIONE DATI RELATIVI A RICERCHE E STUDI DI ISTITUTO	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
10504	4	00063	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI DI STUDI DI ISTITUTO	262.156,00	153.773,59	10.786,05	405.143,54	113.512,86	48.309,25	161.822,11	0,00	243.321,43
10505	5	00064	CONSULENZA A RICERCHE, STUDI, E PRODUZIONE DI MATERIALE MULTIMEDIALE DI ISTITUTO	1.215.790,49	92.285,00	142.604,33	1.165.471,16	651.569,61	200.797,69	852.367,30	0,00	313.103,86
10506	6	00065	PRODUZIONE, STAMPA ED ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI, DOCUMENTI E SUPPORTI MULTIMEDIALI DI ISTITUTO	339.600,00	64.409,00	4.767,92	399.232,08	153.019,45	107.254,38	260.273,83	0,00	138.958,25
10507	7	00066	SPERIMENTAZIONE DA SVOLGERSI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ENTI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10508	8	00067	ACQUISTO, PRODUZIONE E RIPRODUZIONE MATERIALE AV. IMPIANTI, CANONI TELEMATICI DI ISTITUTO	12.000,00	33.000,00	0,00	45.000,00	23.365,26	15.600,00	38.965,26	0,00	6.034,74
10510	9	00069	ACQUISTO MATERIALE MECCANOGRAFICO E SOFTWARE DI ISTITUTO	12.000,00	0,00	5.000,00	7.000,00	2.388,05	2.225,90	4.613,95	0,00	2.386,05
10511	10	00261	STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI CAMPIONARIE PER ATTIVITA DI ASSISTENZA TECNICA	10.290.838,55	2.045.984,78	0,00	12.336.823,33	3.999.313,86	3.687.135,61	7.686.449,47	0,00	4.650.373,86
10512	11	00262	ELABORAZIONE DATI RELATIVI A RICERCHE E STUDI PER ATTIVITA' DI A.T.	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10513	12	00263	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI DI STUDI PER ATTIVITA' DI A.T.	2.141.378,95	405.400,00	0,00	2.546.778,95	813.637,76	465.900,16	1.279.537,92	0,00	1.267.241,03
10514	13	00264	CONSULENZA A RICERCHE, STUDI E PRODUZIONE MATERIALE MULTIMEDIALE PER ATTIVITA' A.T	15.409.689,51	6.918.459,60	0,00	22.328.149,11	7.336.835,45	1.981.815,76	9.317.851,21	0,00	13.010.297,90
10515	14	00265	STAMPA ED ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI, DOCUMENTI E SUPPORTI MULTIMEDIALI ATTIVITA DI A.T.	631.539,02	229.800,28	0,00	861.339,30	264.113,76	268.222,09	532.335,85	0,00	329.003,45
10516	15	00266	PUBBLICIZZAZIONE ATTIVITA' A.T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10517	16	00267	ACQUISTO, PRODUZIONE E RIPRODUZIONE MATERIALE A.V., IMPIANTI CANONI TELEMATICI ATTIVITA' A.T.	88.801,02	121.997,00	0,00	210.798,02	89.284,92	11.092,50	100.377,42	0,00	110.420,60
10518	17	00268	ACQUISTO MATERIALE MECCANOGRAFICO E SOFTWARE ATTIVITA' A.T.	52.384,59	0,00	2.000,00	50.384,59	8.382,31	0,00	8.382,31	0,00	42.002,28
10519	18	00271	STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI CAMPIONARIE PER ATTIVITA' DI A.T. ALLE REGIONI	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10520	19	00272	ELABORAZIONE DATI PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA ALLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10521	20	00273	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI DI STUDI PER ATTIVITA' DI A.T. ALLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10522	21	00274	CONSULENZA A RICERCHE, STUDI E PRODUZIONE DI MATERIALE MULTIMEDIALE PER ATTIVITA' DI A.T. ALLE REGIONI	2.371.418,00	532.000,00	2.061.000,00	842.418,00	625.415,74	80.609,90	706.025,64	0,00	136.392,36
10523	22	00275	STAMPA ED ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI DOCUMENTI E SUPPORTI MULTIMEDIALI PER ATTIVITA' DI A.T. ALLE REGIONI	49.000,00	0,00	47.000,00	2.000,00	1.448,64	0,00	1.448,64	0,00	551,36
10524	23	00276	PUBBLICIZZAZIONE ATTIVITA' DI A.T. ALLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OPERE ANNO 2003

Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno			In Piu'	In Meno	
21.232.015,62	10.437.695,91	10.794.319,71	21.232.015,62	0,00	0,00	39.395.176,00	18.592.443,75	0,00	20.802.732,25	32.117.853,97
247.001,13	167.611,38	0,00	167.611,38	0,00	79.389,75	1.578.620,00	416.991,22	0,00	1.161.628,78	1.068.694,44
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
86.660,47	42.912,45	564,00	43.476,45	0,00	43.184,02	545.143,54	156.425,31	0,00	388.718,23	40.873,25
324.891,82	288.192,87	0,00	288.192,87	0,00	36.698,95	1.165.670,67	939.762,48	0,00	225.708,19	200.797,69
116.589,82	101.414,62	35,40	101.450,22	0,00	15.139,60	519.733,08	254.434,27	0,00	265.298,81	107.289,78
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.402,24	12.402,24	0,00	12.402,24	0,00	0,00	67.364,00	35.767,50	0,00	31.596,50	15.600,00
10.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.080,00	17.080,00	2.388,05	0,00	14.691,95	2.225,90
5.690.155,10	5.660.570,80	0,00	5.660.570,80	0,00	29.584,30	17.142.461,33	9.659.884,66	0,00	7.482.576,67	3.687.135,61
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
144.651,88	74.558,33	0,00	74.558,33	0,00	70.093,55	3.130.778,95	888.196,09	0,00	2.242.582,86	465.900,16
1.761.994,47	1.554.231,54	0,00	1.554.231,54	0,00	207.762,93	25.032.149,11	8.890.266,99	0,00	16.141.882,12	1.981.815,76
328.837,98	287.674,70	3.663,78	291.338,48	0,00	37.499,50	1.221.339,28	551.788,46	0,00	669.550,82	271.885,87
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28.492,50	28.492,50	0,00	28.492,50	0,00	0,00	227.498,00	117.777,42	0,00	109.720,58	11.092,50
6.019,20	6.019,20	0,00	6.019,20	0,00	0,00	51.384,00	14.401,51	0,00	36.982,49	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.202,00	0,00	0,00	20.202,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.231,00	0,00	0,00	103.231,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
151.134,65	85.118,72	0,00	85.118,72	0,00	66.015,93	1.157.418,00	710.534,66	0,00	446.883,34	80.609,90
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	1.448,64	0,00	551,36	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I.S.F.O.L. - ROMA

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO				Gestione Competenza							
				Previsioni Approvate				Somme Impegnate			Differenza Rispetto alle Previsioni	
CODICE	C.	NUM	Denominazione	Iniziali	Variazioni In Aumento	Variazioni In Diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Piu'	In Meno
10525	24	00277	ACQUISTO E PRODUZIONE MATERIALE AV	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			INFIANTI, CANONI TELEMATICI PER									
			ATTIVITA' DI A.T. ALLE REGIONI									
10526	25	00278	ACQUISTO MATERIALE MECCANOGRAFICO E	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			SOFTWARE PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA									
			TECNICA ALLE REGIONI									
			TOTALE Categoria 05	62.487.602,13	32.201.796,25	2.429.158,30	72.260.240,08	22.485.615,35	29.261.191,84	51.746.807,19	0,00	20.513.432,89
			CATEGORIA - 6 -									
			Trasferimenti passivi									
10601	1	00070	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA'									
			FISICA SUBITA PER INFERMITA'									
			CONTRATTA PER CAUSE DI									
			SERVIZIO									
10602	2	00071	CONTRIBUTI A FAVORE DI ATTIVI-	74.693,00	6.700,00	0,00	81.393,00	81.036,92	12,96	81.049,88	0,00	343,12
			TA' CULTURALI, RICREATIVE E									
			CON FINALITA' SOCIALI									
			GESTITE DALL'ISTITUTO									
10603	3	00072	SUSSIDI IN FAVORE DEL	47.964,53	2.690,14	0,00	50.654,67	5.241,99	0,00	5.241,99	0,00	45.212,68
			PERSONALE IN SERVIZIO									
10604	4	00074	BORSE STUDIO IN FAVORE DEI	41.766,61	2.000,00	0,00	43.766,61	3.952,50	0,00	3.952,50	0,00	39.814,11
			FIGLI STUDENTI A CARICO DEL									
			PERSONALE IN SERVIZIO									
10605	5	00075	INDENNITA' FREQUENTANTI CORSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			RECLUTAMENTO									
10606	6	00076	CONCORSI E CONTRIBUTI SU	35.119,23	500,00	0,00	35.619,23	12.732,90	0,00	12.732,90	0,00	22.886,33
			PRESTITI A MEDIO TERMINE									
			CONTRATTI DAL PERSONALE									
10607	7	00077	CONCORSI E CONTRIBUTI SU MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			IPOTECARI AGEVOLATI CONTRATTI									
			DAL PERSONALE									
			TOTALE Categoria 06	199.543,37	11.690,14	0,00	211.233,51	102.964,31	12,96	102.977,27	0,00	108.256,24
			CATEGORIA - 7 -									
			Oneri finanziari									
07101	1	00080	INTERESSI PASSIVI	350.164,00	300.000,00	0,00	650.164,00	590.206,96	2.860,81	593.067,77	0,00	57.116,23
07102	2	00081	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	5.000,00	37.100,00	0,00	42.100,00	26.307,24	0,00	26.307,24	0,00	15.792,76
			TOTALE Categoria 07	355.164,00	337.100,00	0,00	692.264,00	616.514,20	2.860,81	619.355,01	0,00	72.908,99
			CATEGORIA - 8 -									
			Oneri tributari									
08011	1	00090	IMPOSTE, TASSE, TRIBUTI VARI	20.000,00	26.996,69	0,00	46.996,69	40.341,71	6.654,98	46.996,69	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 08	20.000,00	26.996,69	0,00	46.996,69	40.341,71	6.654,98	46.996,69	0,00	0,00
			CATEGORIA - 9 -									
			Poste correttive e compensative delle									
			entrate correnti									
09011	1	00100	RESTITUZIONI E RIMBORSI	0,00	1.219.309,69	0,00	1.219.309,69	0,00	1.219.309,69	1.219.309,69	0,00	0,00
			DIVERSI									
			TOTALE Categoria 09	0,00	1.219.309,69	0,00	1.219.309,69	0,00	1.219.309,69	1.219.309,69	0,00	0,00
			CATEGORIA - 10 -									
			Spese non classificabili in altre voci									
10011	1	00110	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			RISARCIMENTI ED ACCESSORI									
10021	2	00111	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10031	3	00112	ONERI VARI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Titolo 1	65.367.195,49	37.117.066,60	2.534.737,30	99.949.524,79	43.584.476,37	30.978.401,78	74.562.878,15	0,00	25.386.646,64
			TITOLO - II -									
			Spese in conto capitale									
			CATEGORIA - 11 -									
			Acquisizione beni di uso durevole ed									
			opere immobiliari									

SPESE ANNO 2003

Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno			In Piu'	In Meno	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30.140.926,88	18.746.895,46	10.798.582,89	29.545.478,35	0,00	595.448,53	91.379.848,96	41.232.510,81	0,00	50.147.338,15	40.059.774,73
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
67.987,76	66.566,07	0,00	66.566,07	0,00	1.341,69	153.049,00	147.602,99	0,00	5.446,01	12,96
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.454,67	5.241,99	0,00	45.212,68	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.766,00	3.952,50	0,00	39.813,50	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.619,00	12.732,90	0,00	22.886,10	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
67.987,76	66.566,07	0,00	66.566,07	0,00	1.341,69	282.888,67	169.530,38	0,00	113.358,29	12,96
188.829,99	87.895,41	0,00	87.895,41	0,00	100.934,58	650.164,00	678.102,37	27.938,37	0,00	2.840,81
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.180,00	26.387,24	0,00	15.792,76	0,00
188.829,99	87.895,41	0,00	87.895,41	0,00	100.934,58	692.264,00	704.489,61	27.938,37	15.792,76	2.840,81
2.297,49	2.297,49	0,00	2.297,49	0,00	0,00	46.996,69	42.639,20	0,00	4.357,49	6.654,98
2.297,49	2.297,49	0,00	2.297,49	0,00	0,00	46.996,69	42.639,20	0,00	4.357,49	6.654,98
2.060.498,13	195.990,85	1.864.507,28	2.060.498,13	0,00	0,00	1.219.309,69	195.990,85	0,00	1.023.318,84	3.083.816,97
2.060.498,13	195.990,85	1.864.507,28	2.060.498,13	0,00	0,00	1.219.309,69	195.990,85	0,00	1.023.318,84	3.083.816,97
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
33.050.828,55	19.648.919,67	12.663.090,17	32.312.009,84	0,00	746.818,71	119.882.556,83	63.233.396,04	29.356,75	56.678.517,54	43.641.491,95

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO				Gestione Competenza						
				Previsioni Approvate				Somme Impegnate			Differenza Rispetto alle Previsioni	
CODICE	C.	NUM	Denominazione	Iniziali	Variazioni In Aumento	Variazioni In Diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Piu'	In Meno
21101	1	00120	ACQUISTO, COSTRUZIONE, RICOSTRUZIONE, RIPRISTINO E TRASFORMAZIONE DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21102	2	00121	ACQUISTI DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			CATEGORIA - 12 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
21201	1	00130	ACQUISTI DI IMPIANTI, MACCHINE AUTOMEZZI, ATTREZZATURE AUDIOVISIVE, MOBILI ED ARREDI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	50.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	13.038,00	2.458,39	15.496,39	0,00	9.503,61
21202	2	00131	MOBILI, MACCHINE, ARRE UFFIC	50.000,00	10.000,00	25.000,00	35.000,00	8.235,60	14.846,76	23.088,36	0,00	11.913,64
21203	3	00132	RIPRISTINI, TRASFORMAZIONI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MACCHINE, AUTOMEZZI, ATTREZZATURE AUDIOVISIVE, MOBILI ED ARREDI PER ATTIVITA' ISTITUZ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21204	4	00133	GRANDI MANUTENZIONI MACCHINE ED AUTOMEZZI UFFICIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 12	100.000,00	10.000,00	50.000,00	60.000,00	21.273,60	17.303,15	38.576,75	0,00	21.423,25
			CATEGORIA - 13 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari									
21301	1	00140	ACQUISTO TITOLI EMESSI E GARANTITI DALLO STATO ED ASSIMILATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21302	2	00141	ACQUISTO DI ALTRI TITOLI DI CREDITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			CATEGORIA : 14 - Concessione di crediti ed anticipazioni									
21401	1	00151	DEPOSITI A CAUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21402	2	00152	CONCESSIONE DI MUTUI A MEDIO E LUNGO TERMINE	103.291,00	0,00	103.000,00	291,00	0,00	0,00	0,00	0,00	291,00
21403	3	00153	CONCESSIONE DI PRESTITI ED ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 14	103.291,00	0,00	103.000,00	291,00	0,00	0,00	0,00	0,00	291,00

Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno			In Piu'	In Meno	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
234,00	234,00	0,00	234,00	0,00	0,00	26.115,00	13.272,00	0,00	12.843,00	2.450,39
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.099,00	8.235,60	0,00	27.764,40	16.844,76
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
234,00	234,00	0,00	234,00	0,00	0,00	62.115,00	21.507,60	0,00	40.607,40	17.303,15
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103.291,00	103.291,00	0,00	103.291,00	0,00	0,00	103.582,00	103.291,00	0,00	291,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103.291,00	103.291,00	0,00	103.291,00	0,00	0,00	103.582,00	103.291,00	0,00	291,00	0,00

CAPITOLO				Gestione Competenza							
				Previsioni Approvate				Somme Impegnate			Differenza Rispetto alle Previsioni
CODICE	C.	NUM	Denominazione	Iniziali	Variazioni In Aumento	Variazioni In Diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Piu'	In Meno
			CATEGORIA - 15 -								
			Indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio								
21501	1	80160	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' PERSONALE DI RUOLO	173.408,00	50.000,00	0,00	223.408,00	216.244,48	0,00	216.244,48	0,00	7.163,52
21502	2	80161	CORRESPONSIONE INDENNITA' ANZIANITA' AL PERSONALE DI RUOLO CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	178.344,92	0,00	178.344,92	174.614,48	0,00	174.614,48	0,00	3.730,44
21503	3	80162	PREMIO FINE LAVORO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ATTIVITA' DI A.T.	426.965,00	202.552,00	0,00	629.497,00	549.639,65	0,00	549.639,65	0,00	79.857,35
			TOTALE Categoria 15	600.353,00	430.896,92	0,00	1.031.249,92	940.498,61	0,00	940.498,61	0,00	90.751,31
			TOTALE Titolo 2	803.644,00	440.896,92	153.000,00	1.091.540,92	961.772,21	17.303,15	979.075,36	0,00	112.465,56
			TITOLO - III -								
			Estinzione di mutui ed anticipazioni								
			CATEGORIA - 16 -								
			Rimborsi di mutui								
31601	1	80180	RIMBORSI DI MUTUI IPOTECARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			CATEGORIA - 17 -								
			Rimborsi di anticipazioni passive								
31701	1	80190	ESTINZIONE DI PRESTITI BANCARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			CATEGORIA - 20 -								
			Estinzione debiti diversi								
32001	1	80220	RIMBORSO INTERESSI MUTUI EDILIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TITOLO - IV -								
			Partite di giro								
			CATEGORIA - 21 -								
			Spese aventi natura di partite di giro								
42101	1	80230	RITENUTE ERARIALI	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.506.004,93	0,00	2.506.004,93	6.004,93	0,00
42102	2	80231	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.747.972,26	16.877,25	1.764.849,51	264.849,51	0,00
42103	3	80232	RITENUTE DIVERSE	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
42104	4	80233	TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	119.376,63	0,00	119.376,63	0,00	30.623,37
42105	5	80234	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	79.401,82	0,00	79.401,82	0,00	1.420.598,18
42106	6	80235	PARTITE IN CONTO SOSPESI	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	2.670.426,44	691.555,23	3.361.981,67	1.861.981,67	0,00
			TOTALE Categoria 21	7.160.000,00	0,00	0,00	7.160.000,00	7.123.182,08	708.432,48	7.831.614,56	2.132.836,11	1.461.221,55
			TOTALE Titolo 4	7.160.000,00	0,00	0,00	7.160.000,00	7.123.182,08	708.432,48	7.831.614,56	2.132.836,11	1.461.221,55
			TOTALE GENERALE	73.330.839,49	37.557.963,52	2.687.737,30	108.201.065,71	51.669.430,66	31.704.127,41	83.373.558,07	2.132.836,11	26.960.333,75

Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno			In Piu'	In Meno	
6.042,89	6.042,89	0,00	6.042,89	0,00	0,00	223.408,00	222.287,37	0,00	1.120,63	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.344,92	174.614,48	0,00	3.730,44	0,00
1.080.221,95	1.077.946,95	0,00	1.077.946,95	0,00	2.275,00	629.497,00	1.627.586,68	998.089,68	0,00	0,00
1.086.264,84	1.083.989,84	0,00	1.083.989,84	0,00	2.275,00	1.031.249,92	2.024.688,45	998.089,68	4.851,07	0,00
1.189.789,84	1.187.514,84	0,00	1.187.514,84	0,00	2.275,00	1.196.946,92	2.149.287,05	998.089,68	45.749,47	17.303,15
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.201.962,30	18.201.962,30	0,00	18.201.962,30	0,00	0,00	0,00	18.201.962,30	18.201.962,30	0,00	0,00
18.201.962,30	18.201.962,30	0,00	18.201.962,30	0,00	0,00	0,00	18.201.962,30	18.201.962,30	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.201.962,30	18.201.962,30	0,00	18.201.962,30	0,00	0,00	0,00	18.201.962,30	18.201.962,30	0,00	0,00
100,00	98,58	0,00	98,58	0,00	1,42	2.500.000,00	2.506.103,51	6.103,51	0,00	0,00
0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	1.500.000,00	1.747.972,26	247.972,26	0,00	16.877,25
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	119.376,63	0,00	30.623,37	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	79.401,82	0,00	1.420.598,18	0,00
542.981,34	542.346,28	0,00	542.346,28	0,00	635,06	1.500.000,00	3.212.772,72	1.712.772,72	0,00	691.555,23
543.081,35	542.444,86	0,00	542.444,86	0,00	636,49	7.160.000,00	7.665.626,94	1.966.840,49	1.461.221,55	708.432,68
543.081,35	542.444,86	0,00	542.444,86	0,00	636,49	7.160.000,00	7.665.626,94	1.966.840,49	1.461.221,55	708.432,68
52.993.662,84	39.580.841,67	12.663.090,17	52.243.931,84	0,00	749.730,20	129.239.503,75	91.250.272,33	21.196.257,14	59.185.488,56	44.367.227,58

Gestione Competenza

Codice	UPB	Denominazione	Previsioni Approvate				Somme Impegnate			Differenza Rispetto alle Previsioni	
			Iniziali	Variazioni In Aumento	Variazioni In Diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Piu'	In Meno
		TOTALE Titolo 1	65.367.195,69	37.117.066,60	2.536.737,30	99.949.524,79	43.584.476,37	30.978.401,78	74.562.878,15	0,00	25.386.646,64
		TOTALE Titolo 2	803.644,00	440.896,92	153.000,00	1.091.540,92	961.772,21	17.303,15	979.075,36	0,00	112.465,56
		TOTALE Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Titolo 4	7.160.000,00	0,00	0,00	7.160.000,00	7.123.182,08	708.432,48	7.831.614,56	2.132.836,11	1.461.221,55
		TOTALE GENERALE	73.330.839,69	37.557.963,52	2.687.737,30	108.201.065,71	51.669.430,66	31.704.137,41	83.373.568,07	2.132.836,11	26.960.333,75
		AVANZO FINANZIARIO ESERCIZIO	27.582,00	0,00	0,00	27.582,00	-1.264.339,58	2.116.115,26	851.775,76	7.754.814,30	43.620.236,04
		TOTALE A PAREGGIO	73.358.421,69	37.557.963,52	2.687.737,30	108.228.647,71	50.405.091,16	33.820.252,67	84.225.343,83	9.887.650,41	70.580.569,79

SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI
(Dott. Antonello Errigo)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Francioni)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Sergio Trevisanato)

Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		Totale dei Residui Passivi al termine dell'esercizio
				In Piu'	In Meno			In Piu'	In Meno	
33.656.886,55	19.668.913,67	13.665.990,17	33.333.889,84	0,00	768.014,71	119.882.526,63	61.333.396,84	29.334,75	56.670.317,84	63.661.491,96
1.189.789,84	1.187.514,84	0,00	1.187.514,84	0,00	2.275,00	1.196.946,92	2.149.287,63	990.809,68	45.749,47	17.387,13
10.281.962,38	10.281.962,38	0,00	10.281.962,38	0,00	0,00	0,00	10.281.962,38	10.281.962,38	0,00	0,00
543.001,35	542.444,86	0,00	542.444,86	0,00	436,49	7.168.880,00	7.665.624,94	1.966.868,49	1.461.224,55	700.422,00
52.993.662,84	19.560.841,67	12.663.898,17	52.241.931,84	0,00	749.730,20	128.239.103,75	91.256.272,33	21.196.257,14	58.185.480,54	64.167 227,34
24.884.634,38	13.967.841,86	11.216.571,87	25.183.813,73	0,00	-498.979,38	36.416.389,38	18.763.783,36	-11.388.686,73	12.488.880,23	13.232.687,13
77.670.296,39	53.547.883,53	23.879.662,04	77.427.545,57	0,00	250.751,82	164.655.493,07	103.952.974,09	9.847.650,41	70.598.568,79	57.499.914,71